



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 8 AGOSTO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 04.06.2007, n. 537/P:

**Approvazione variante al Programma Operativo concernente - Determinazione dei criteri e definizione degli indirizzi in materia di procedure d'indennizzo ed erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 23 ottobre, n. 15 recante "Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" - (Deliberazione Giunta regionale 12 luglio 2005, n. 661/P). ..... Pag. 7**

DELIBERAZIONE 04.06.2007, n. 549:

**Art. 4, comma 2 del D.P.R 3 maggio 2006, n. 252. "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico". Approvazione proposta concernente l'elenco degli istituti destinati alla conservazione delle copie delle produzioni editoriali realizzate e diffuse sul territorio regionale. .... Pag. 20**

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 668:

**Variatione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 22, L.R. 28 dicembre 2006, n. 48. Capp. 99.04.104 - 441202/S, 06.00.104 - 61202/E. .... Pag. 22**

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 708:

**Piano Sociale Regionale 2007-2009 - Piano di zona dei servizi sociali 2007-2009 degli ambiti territoriali sociali n. 5 "Tera-**

**mo", n. 31 "Pescara", n. 28 "Ortonese", n. 6 "Gran Sasso", n. 8 Costa Sud 2", n. 9 "Alto Aterno", n. 11 "Montagna Aquilana", n. 16 "Avezzano", n. 26 "Costa Sud", n. 29 "Foro Alento", n. 35 "Maiella Morrone", n. 24 "Vastese" e n. 15 "Valle del Giovenco". Verifica compatibilità. .... Pag. 23**

DELIBERAZIONE 30.07.2007, n. 766:

**Disposizioni per la concessione di contributi in c/capitale per interventi in materia di edilizia scolastica - Legge 11/1/1996, N. 23 - Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 - L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48. .... Pag. 45**

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**

DETERMINAZIONE 11.07.2007, n. DH/72:

**Legge 26/05/1965 n. 590 - Legge 14/08/1971 n. 817 - L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28- D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Marzola Giuseppe e Di Stefano Silvana - Città San Angelo (PE). .... Pag. 60**

DETERMINAZIONE 13.07.2007, n. DH/74:

**Legge 26/05/1965 n. 590 - Legge 14/08/1971 n. 817 - L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 - D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione cancellazione vincolo di indivisibilità. Ditta Sassano Vincenzina - Bolognano (PE) - INTEGRAZIONE. .... Pag. 60**

DETERMINAZIONE 13.07.2007, n. DH/75:

**Legge 26/05/1965 n. 590 - Legge 14/08/1971 n. 817 - L.R. 03/06/1982 n. 31**

**art. 28 - D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Antico Mauro e Franco – Loreto Aprutino (PE)..... Pag. 61**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 23.07.2007, n. DA5/197:

**L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "VIDES SPES" – 67100 L'AQUILA. .... Pag. 61**

DETERMINAZIONE 23.07.2007, n. DA5/198:

**L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE QUADRI – 66040 QUADRI (CH). ... Pag. 62**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DH5/25:

**Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "P" –REVOCHE..... Pag. 62**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO

*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 30.04.2007, n. DC7/112:

**L.R. n. 15 del 26 Aprile 2004, artt. 15 e 16. "Interventi in favore delle Aree Interne". "Ristrutturazione e ampliamento di edifici in centro storico esistenti per creazione centro informazione ed accoglienza. Comune di Ortona dei Marsi. Decadenza contributo. .... Pag. 65**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 12.07.2007, n. DN3/90:

**Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni – Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. – Sede legale. C.da Bizzano n° 15 – 65017 PENNE (PE) – Sede Operativa: Località Porta Caldaia n° 38 – 65017 PENNE (PE) – Autorizzazione regionale alla modifica del quantitativo di rifiuti annuo da trattare nell'impianto di recupero in località Porta Caldaia n° 38 del Comune di Penne (PE). .... Pag. 66**

DETERMINAZIONE 13.07.2007, n. DN3/91:

**D.Lgs n.152 del 03.04.2006 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – Consorzio Intercomunale CO.GE.SA. – Via Vicenne - Località Noce Mattei – 67039 Sulmona (AQ) – Adeguamento, completamento e riattivazione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani non pericolosi e annessa discarica di servizio - siti in Sulmona contrada Noce Mattei – Determinazione n. DF3/37 del 22.04.2003 e successiva Determinazione di Proroga n. DF3/64 del**

**30.06.2005 – AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO DEFINITIVO. .... Pag. 69**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E  
STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DD7/52:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui. ....  
..... Pag. 72**

DETERMINAZIONE 20.07.2007, n. DD7/54:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti  
in perenzione amministrativa. .... Pag. 76**

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DD7/55:  
**Rettifica reiscrizione economie vincolate  
relative al Progetto “Futuro Donna”. ....  
..... Pag. 78**

DIREZIONE SANITÀ  
*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE  
ASSISTENZA FARMACEUTICA*

DETERMINAZIONE 17.07.2007, n. DG8/71:  
**Art. 9 L. 178/2002 – Disposizioni in ma-  
teria di rimborso dei farmaci di uguale  
composizione – Aggiornamento elenco in  
vigore dal 19 giugno 2007. .... Pag. 80**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
L'AQUILA*

**- Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Te-  
ramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare**

**acqua per il consumo umano dalla Sorgente  
del Traforo del Gran Sasso d'Italia, in  
Comune di Isola del Gran Sasso (TE ). ....  
..... Pag. 88**

**- Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Te-  
ramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare  
acqua per il consumo umano dalle Sorgenti  
del Mescatore, Fossaceca, Vacelliera Bassa  
e Vacelliera Alta, del Gruppo Sorgentizio  
del Ruzzo, in Comune di Isola del Gran  
Sasso (TE). .... Pag. 88**

**- Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Te-  
ramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare  
acqua per il consumo umano dalla Sorgente  
Peschio, in Comune di Isola del Gran Sasso  
(TE). .... Pag. 88**

**- Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Te-  
ramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare  
acqua per il consumo umano dal Canale di  
Gronda dell'ENEL spa, in località Fonte  
Nera, in Comune di Isola del Gran Sasso  
(TE ). .... Pag. 89**

**- Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Te-  
ramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare  
acqua per il consumo umano dalle sorgenti  
Natali, Antonini 1, Pozza, Spogna, Cristan-  
ziano 1, Cristianziano 2, Sabatini, Tanzi e  
Gabbiano, in Comune di Civitella del Tron-  
to (TE ). .... Pag. 89**

**- Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Te-  
ramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare  
acqua per il consumo umano dalle sorgenti  
Caricilli Superiore, Caricilli Inferiore,  
Spaccasassi 1 e Spaccasassi 2, in Comune di  
Civitella del Tronto (TE ). .... Pag. 90**

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,  
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,  
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE  
POLITICHE GIOVANILI,

IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE,  
PARTECIPAZIONE E CONSUMO  
CRITICO, POLITICHE PER LA PACE  
*SERVIZIO SERVIZI SOCIALI*

**Deliberazione G.R. n. 1054 del 25.9.2006 - LL.RR. n. 131/1999 e n. 64/2000 "Interventi per favorire la diffusione degli strumenti informatici tra i giovani abruzzesi". Pubblicazione della graduatoria dei beneficiari e dell'elenco degli esclusi. .... Pag. 91**

CITTÀ DI PESCARA (PE)  
*AREA TECNICA E LL.PP. SETTORE GARE E  
APPALTI  
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI E DEMANIO  
MARITTIMO*

**Decreto n. 16/AA del 11.07.2007. Espropriazione degli immobili occorrenti ai lavori di realizzazione di un tratto di viabilità tra via D'Avalos e via Palizzi. .... Pag. 94**

CITTÀ DI TERAMO (TE)  
*4° SETTORE  
URBANISTICA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE*

**- Avviso di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento in Località Colleaterrato Basso, proposto dalla Ditta Capanna Lino..... Pag. 95**

**- Avviso di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento relativo da attuarsi in area sita in Contrada Rivacciolo, proposto dalla Ditta De Laurentiis Antonio e Di Giuseppe Tullio. .... Pag. 95**

**- Avviso Decreto di occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione relativo alla "Strada di collegamento Piano D'Accio - Istituto Zooprofilattico con sottopasso carrabile della linea ferroviaria Giulianova - Teramo - I° Stralcio - 1° Lotto. .... Pag. 96**

COMUNE DI  
FARA SAN MARTINO (CH)

**Sdemanializzazione reliquato strada comunale località "mezze macchie" foglio 20 particella 343. (ESTRATTO) Decreto n. 9 del 26.6.2007. .... Pag. 97**

COMUNE DI ROSCIANO (PE)  
*UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA*

**- Avviso di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione. Ditta: Chiavaroli Giuseppe - Chiavaroli Di Cristoforo Arduino - Levantini Linda Assunta - Cavallo Amalia - Cavallo Enio - Cavallo Paolo - Palmerini Maria Assunta. Piano di Lottizzazione di iniziativa privata. .... Pag. 97**

**- Avviso di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione. Ditta: SAD IMMOBILIARE COSTRUZIONI s.a.s. . Piano di Lottizzazione di iniziativa privata. .... Pag. 98**

**ERRATA CORRIGE**

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO*

**Errata Corrige relativa alla L.R. n. 16 del 25.06.2007, pubblicata sul Bura serie Ordinario n. 38 dell'11.07.2007, recante: "Monitoraggio dei depositi di gas di petrolio liquefatto (g.p.l.) con capacità complessiva non superiore a 13 mc. e conseguenti misure applicative dei principi di salvaguardia e controllo di cui al D.M. 23 settembre 2004 nonché di quelli introdotti dal decreto del Ministero delle attività produttive n. 329/2004. .... Pag. 98**

## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.06.2007, n. 537/P:

**Approvazione variante al Programma Operativo concernente - Determinazione dei criteri e definizione degli indirizzi in materia di procedure d'indennizzo ed erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 23 ottobre, n. 15 recante "Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" - (Deliberazione Giunta regionale 12 luglio 2005, n. 661/P).**

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che,

- a) con propria deliberazione 12 luglio 2005, n. 661/P, è stato approvato il Programma Operativo concernente - Determinazione dei criteri e definizione degli indirizzi in materia di procedure d'indennizzo ed erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 23 ottobre, n. 15 recante "Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" -;
- b) con successive determinazioni dirigenziali n. DH4/79/2006, DH4/83/2006, DH4/118/2006, DH4/91/2007 e DH4/97/2007, sono state approvate le liquidazioni delle domande ammissibili al finan-

ziamento e gli elenchi delle domande istruite sfavorevolmente come di seguito specificate:

- domande ammissibili al finanziamento compensativo del danno per "*mancato reddito*";
- domande ammissibili al finanziamento compensativo del danno per "*aborti*" o per "*riassorbimenti embrionali*";
- domande ammissibili al finanziamento compensativo del danno per "*partecipazione ai piani di sorveglianza*";
- domande istruite sfavorevolmente.

Preso atto che le istanze d'indennizzo presentate dagli imprenditori zootecnici interessati sono state complessivamente 884, mentre il numero delle domande liquidate è stato pari a 581. Le istanze in corso di istruttoria tecnica e liquidazione sono 82, mentre le domande escluse dal finanziamento pubblico assommano complessivamente a 221 delle quali 48 con la motivazione: "fuori termine".

Vista la nota della Federazione Regionale Coltivatori Diretti Abruzzo n. 365, del 17 ottobre 2006 con la quale si chiede, in virtù della già precaria situazione economica in cui versano le aziende zootecniche della Regione Abruzzo, di rendere ricevibili le domande escluse dal rimborso pubblico con la motivazione "fuori termine", anche in considerazione del fatto che il danno è stato, comunque, riconosciuto e dimostrato dall'Autorità sanitaria competente;

Visto il Rapporto informativo, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali - Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca di questa Giunta che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce, unitamente alla richiamata nota della Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo, parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di potere approvare e fare proprio in ogni sua parte il suddetto Rapporto informativo e, in particolare, di :

- a) considerare ricevibili le domande escluse dal finanziamento pubblico previsto dalla L.R. n. 15/2003 con la motivazione “fuori termine”;
- b) modificare i termini di presentazione delle domande di indennizzo da parte dei beneficiari, così come stabiliti dalla precedente deliberazione di questa Giunta 12 luglio 2005, n. 661/P, modificando il contenuto del secondo capoverso del punto 14.2. (presentazione delle domande) del Programma Operativo allegato alla medesima deliberazione nel modo di seguito specificato: Per i danni indiretti, invece, le domande redatte secondo l’allegato “Modello 2”, sono trasmesse, con plico postale raccomandato o consegnate a mano, complete di tutta la documentazione esplicitata nei successivi punti del medesimo Programma Operativo per le diverse misure di aiuto, alla Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Via Catullo 17 - 65127 PESCARA, entro, e non oltre, il 31 marzo dell’anno successivo a quello in cui si è verificato l’evento dannoso.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio regionale rispetto a quelli già stanziati con il corrente esercizio finanziario;

Vista, anche, la legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 recante “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare” che, all’articolo 19, comma 2, prevede che “i programmi e le loro variazioni sono predisposti dal Settore Agricoltura e adottati dalla Giunta regionale, su proposta del componente la Giunta preposto al settore dopo aver acquisito il parere della commissione consiliare competente”;

Ritenuto, quindi, di dovere acquisire, ai sensi della richiamata legge regionale n. 53/97, il parere della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare per l’Agricoltura e, di stabilire, altresì, che qualora lo stesso sia favorevole e non comporti modifiche alla variante di che trattasi, la presente deliberazione deve intendersi definitivamente approvata ed il Dirigente responsabile del competente Servizio è autorizzato ad emanare gli atti successivi per la sua stessa operatività;

Ritenuto, inoltre, che il Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso di questa Giunta debba essere autorizzato a pubblicare integralmente e con la massima urgenza il presente provvedimento nel *B.U.R.A.* ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Ritenuto, infine, che, per le motivazioni di cui sopra, il presente provvedimento debba essere pubblicato anche sul sito internet della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);

Dato atto che il Direttore regionale della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca ed il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, apponendo le proprie firme in calce al presente provvedimento, ciascuno per le proprie competenze, hanno attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare e fare proprio in ogni sua parte il Rapporto informativo, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Cac-



- cia e Pesca di questa Giunta che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce, unitamente alla richiamata nota della Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo, parte integrante e sostanziale;
2. di considerare ricevibili le domande escluse dal finanziamento pubblico previsto dalla L.R. n. 15/2003 con la motivazione “fuori termine”;
  3. di modificare i termini di presentazione delle domande di indennizzo da parte dei beneficiari, così come stabiliti dalla precedente deliberazione di questa Giunta 12 luglio 2005, n. 661/P, modificando il contenuto del secondo capoverso del **punto 14.2. (presentazione delle domande)** del Programma Operativo allegato alla medesima deliberazione nel modo di seguito specificato: Per i danni indiretti, invece, le domande redatte secondo l'allegato “Modello 2”, sono trasmesse, con plico postale raccomandato o consegnate a mano, complete di tutta la documentazione esplicitata nei successivi punti del medesimo Programma Operativo per le diverse misure di aiuto, alla **Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Via Catullo 17 -65127 PESCARA**, entro, **e non oltre**, il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificato l'evento dannoso;
  4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio regionale rispetto a quelli già stanziati con il corrente esercizio finanziario;
  5. di acquisire, ai sensi della richiamata legge regionale n. 53/97, il parere della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare per l'Agricoltura e, di stabilire, altresì, che qualora lo stesso sia favorevole e non comporti modifiche alla variante di che trattasi, la presente deliberazione deve intendersi definitivamente approvata ed il Dirigente responsabile del competente Servizio è autorizzato ad emanare gli atti successivi per la sua stessa operatività;
  6. di autorizzare il Servizio Bollettino Pubblicità ed Accesso di questa Giunta a pubblicare integralmente e con la massima urgenza il presente provvedimento nel *B.U.R.A.* ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
  7. di autorizzare, altresì, per le motivazioni di cui sopra, a pubblicare il presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione agricoltura, foreste e sviluppo rurale, alimentazione, caccia e pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
  8. di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
    - a) il Rapporto informativo, predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca di questa Giunta, composto da sette fogli e sette facciate dattiloscritte;
    - b) la nota n. 365, della Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo costituita da un foglio e una facciata dattiloscritta;
    - c) il “Modello 2” – “Domanda di compensazione dei danni indiretti ai sensi della L.R. n. 15/2003”, composto da un foglio e due facciate dattiloscritte.

*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E**  
**SVILUPPO RURALE**  
**ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**

Servizio Produzioni Agricole e di Mercato  
Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Animali  
Via Catullo 17 - 65100 Pescara - Tel. 0857672921- Fax 08563719 / 0857672939  
E-mail : rino.difelice@regione.abruzzo.it

**RAPPORTO INFORMATIVO**

**Oggetto:** Approvazione variante al Programma Operativo concernente "Miglioramento genetico degli allevamenti bovini ed equini della regione Abruzzo - Applicazione pratica di uno schema di valutazione lineare alla razza merinizzata italiana" (Deliberazione Giunta regionale 12 luglio 2005, n. 661/P)

Pescara, 16 maggio 2007

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Rino DIFELICE

La presente copia, composta di n. 7 facciate, è conforme all'originale.  
Pescara, li 16 MAG 2007  
Dott. RINO DIFELICE

Documento composto da n. 2 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 537/P del 14 GIU, 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garanti)





GIUNTA REGIONALE

## I. PREMESSA

Il presente rapporto informativo è predisposto a seguito della richiesta, avanzata da parte della Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo, di modificare parzialmente le procedure attuative previste nel Programma Operativo concernente *“Determinazione dei criteri e definizione degli indirizzi in materia di procedure d’indennizzo ed erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 23 ottobre, n. 15 recante – Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie -”*.

La suddetta richiesta è stata presentata con nota n. 365, del 17 ottobre 2006, acquisita al protocollo della Segreteria di questa Direzione con n. 14141, del 17 ottobre 2006.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

**2.1.** Il Programma Operativo concernente *“Determinazione dei criteri e definizione degli indirizzi in materia di procedure d’indennizzo ed erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 23 ottobre, n. 15 recante – Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie -”*, predisposto dall’Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, è stato approvato, ai sensi della legge regionale n. 53/97, art. 19, dalla Giunta regionale con deliberazione 12 luglio 2005, n. 661/P.

**2.2.** Il Programma de quo in coerenza con la Decisione comunitaria n. C(2004) 4542, del 18 novembre 2004, ed in virtù delle leggi regionali n. 53/97 e n. 15/03, ha individuato i beneficiari, gli interventi e le spese ammissibili, i tassi di contribuzione, i criteri di ammissibilità e di priorità, nonché le procedure operative per la liquidazione dei danni verificatesi a carico delle aziende zootecniche.





GIUNTA REGIONALE

- 2.3.** Il medesimo Programma è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) 14 ottobre 2005, n. 51 ed aveva previsto, fra l'altro, che per l'indennizzo dei danni di competenza della Direzione Agricoltura le domande venissero presentate entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento calamitoso. Per l'indennizzo, invece, dei danni verificatisi precedentemente alla pubblicazione nel BURA del Programma in questione le domande di aiuto avrebbero dovuto essere presentate entro 45 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione dello stesso Programma. Tuttavia, le istanze presentate anteriormente alla data di pubblicazione del Programma in parola sono state considerate ricevibili, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 12 luglio 2005, n. 661/P.
- 2.4.** Con determinazioni dirigenziali n. DH4/79, DH4/83, DH4/118, DH4/91 e DH4/97, rispettivamente del 3 aprile 2006, 19 aprile 2006, 11 agosto 2006, 3 aprile 2007 e 16 aprile 2007 sono state approvate le liquidazioni delle domande ammissibili al finanziamento e gli elenchi delle domande istruite sfavorevolmente, come di seguito specificate:
- domande ammissibili al finanziamento compensativo del danno per "mancato reddito";
  - domande ammissibili al finanziamento compensativo del danno per "aborti" o per "riassorbimenti embrionali";
  - domande ammissibili al finanziamento compensativo del danno per "partecipazione ai piani di sorveglianza";
  - domande istruite sfavorevolmente.
- 2.5.** Ad oggi, il numero delle domande liquidate è pari a 581, a fronte di 884 domande presentate; 82 istanze sono in corso di istruttoria tecnica e liquidazione, mentre le domande escluse dal finanziamento pubblico sono state ben 221 delle quali 48 con la motivazione: "fuori termine".





## GIUNTA REGIONALE

**2.6.** In riferimento a queste ultime, la Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo, con nota n. 365, del 17 ottobre 2006 (acquisita al protocollo della Direzione Agricoltura – Segreteria n. 14141, del 17 ottobre 2006 e che, allegata al presente rapporto, ne costituisce parte integrante e sostanziale) ha chiesto di considerare ricevibili anche le istanze presentate fuori termine, in considerazione dell'esiguo numero delle ditte interessate e, soprattutto, per un problema di "equità sociale". Infatti, i soggetti interessati pur presentando la domanda di rimborso tardivamente hanno, comunque, subito nelle loro aziende un danno riconosciuto e dimostrato dall'Autorità sanitaria competente.

**2.7.** La Commissione comunitaria, con proprio Regolamento (CE) n. 1857/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, ha stabilito che, per quanto riguarda le epizootie, i regimi di aiuto devono essere introdotti entro tre anni dal verificarsi delle spese o delle perdite e gli aiuti devono essere versati entro quattro anni dal verificarsi delle medesime spese o delle medesime perdite.

### **3. OGGETTO DELLA VARIANTE: PROCEDURE OPERATIVE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE G.R. 661/2005.**

**3.1.** La Federazione Regionale Coldiretti Abruzzo ha avanzato la richiesta di considerare eccezionalmente ricevibili anche le istanze presentate "fuori termine" rispetto ai tempi stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2005, n. 661/P;





## GIUNTA REGIONALE

- 3.2.** Tenuto conto delle decisioni assunte dalla Commissione comunitaria con il richiamato Regolamento n. 1857/2006, appare opportuno modificare anche i termini di presentazione delle domande di indennizzo da parte dei beneficiari, così come stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2005, n. 661/P. Si propone, pertanto, di modificare il contenuto del secondo capoverso del punto **14.2. (presentazione delle domande)** del Programma Operativo allegato alla medesima deliberazione nel modo di seguito specificato: **Per i danni indiretti, invece**, le domande redatte secondo l'allegato "Modello 2", sono trasmesse, con plico postale raccomandato o consegnate a mano, complete di tutta la documentazione esplicitata nei successivi punti del Presente Programma per le diverse misure di aiuto, alla **Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Via Catullo 17 -65127 PESCARA**, entro, **e non oltre**, il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificato l'evento dannoso.

#### 4. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- 4.1.** Le variazioni richieste all'originario Programma Operativo di cui ai precedenti punti 3.1. e 3.2. trovano la necessaria copertura finanziaria nelle disponibilità di bilancio del corrente esercizio finanziario.
- 4.2.** La dichiarazione di ricevibilità delle domande escluse dal finanziamento con la motivazione "fuori termine" trova giustificazione nel fatto che il danno alle aziende zootecniche è stato, comunque, riconosciuto e dimostrato dall'Autorità sanitaria competente. L'esclusione dal rimborso degli indennizzi previsti dalla L.R. n. 15/2003 è dovuta esclusivamente alla tardiva presentazione delle domande da parte dei beneficiari. Ne consegue, quindi, che la ricevibilità delle medesime non arreca danni a terzi né rimette in discussione le istanze già finanziate e liquidate.





## GIUNTA REGIONALE

- 4.3.** Peraltro, le variazioni proposte trovano fondamento giuridico nel richiamato Regolamento comunitario n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 che, all'articolo 10, comma 8, chiarisce che gli aiuti relativi alle epizootie devono essere versati entro il tempo massimo di quattro anni dal verificarsi delle perdite.
- 4.4.** Tuttavia, le richieste di che trattasi costituiscono, di fatto, una variante alle linee operative dell'originario Programma Operativo, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 661/P/2005.
- 4.5.** In virtù dell'articolo 19, della legge regionale n. 53/97, le variazioni ai programmi adottati dalla Giunta regionale sono nuovamente approvati dalla stessa Giunta, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente.
- 4.6.** In proposito, si fa rilevare che la suddetta variante non inficia l'efficienza e la operatività degli interventi approvati ma, fermo restando i criteri di ammissibilità e di priorità, ne amplia le possibilità di azioni rendendo più agevoli le procedure di presentazione delle domande di rimborso.
- 4.7.** Gli aggiustamenti di cui sopra sono dettati dall'esigenza di non escludere dall'intervento pubblico importanti realtà territoriali della nostra Regione che, faticosamente, sono riusciti a sopravvivere all'emergenza della malattia denominata "Blue Tongue". Vi è, quindi, una vera e propria necessità di recuperare ai benefici previsti dalla L.R. 15/2003, anche per un problema di "equità sociale", una categoria economica fortemente penalizzata da eventi estranei alla loro diretta responsabilità. Ed ancora, gli imprenditori zootecnici in parola hanno consentito il controllo della malattia aderendo ai piani di prevenzione ed eradicazione della stessa, attuati a livello regionale dall'Autorità sanitaria competente.





GIUNTA REGIONALE

## 5. CONCLUSIONI

**5.1.** Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si propone:

- a) di considerare ricevibili le domande escluse dal finanziamento pubblico previsto dalla L.R. n. 15/2003 con la motivazione “fuori termine”;
- b) di modificare i termini di presentazione delle domande di indennizzo da parte dei beneficiari, così come stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2005, n. 661/P. In particolare, si propone di modificare il contenuto del secondo capoverso del punto **14.2. (presentazione delle domande)** del Programma Operativo allegato alla medesima deliberazione nel modo di seguito specificato: **Per i danni indiretti, invece**, le domande redatte secondo l’allegato “Modello 2”, sono trasmesse, con plico postale raccomandato o consegnate a mano, complete di tutta la documentazione esplicitata nei successivi punti del Presente Programma per le diverse misure di aiuto, alla **Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca – Servizio Produzioni Agricole e Mercato – Via Catullo 17 -65127 PESCARA**, entro, e non oltre, il 31 marzo dell’anno successivo a quello in cui si è verificato l’evento dannoso.
- c) di acquisire, ai sensi della richiamata legge regionale n. 53/97, il parere della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare “Agricoltura”.

Pescara, 16 maggio 2007

Il Responsabile dell’Ufficio

Dott. Rino Di Felice

Il Dirigente del Servizio

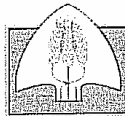
Dott. Giorgio D’Ascanio

RDF/rdf





15.10.06.6



FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI ABRUZZO

Prot.365  
Pescara, 17/10/2006

Assessore Marco Verticelli  
Pescara

Oggetto: L.R. 15/2003 indennizzi aziende escluse.

Diverse aziende zootecniche sono rimaste escluse dagli indennizzi di cui alla legge in oggetto per varie motivazioni.

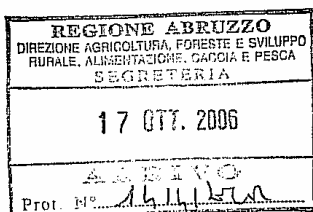
Alcune di queste aziende non sono state ritenute liquidabili per aver presentato fuori termine l'istanza pur avendo i requisiti previsti dalla normativa e partecipato ad idoneo programma di prevenzione.

Per queste aziende si chiede che venga proposta l'approvazione di una delibera di Giunta per il "riescaggio" in quanto, pur avendo presentato tardivamente la domanda, hanno avuto il danno riconosciuto e dimostrato.

Tale richiesta viene effettuata non solo in considerazione dell'esiguo numero delle ditte interessate e, conseguentemente, del valore economico degli eventuali finanziamenti da erogare, ma anche in virtù di una azione di equità sociale che verrebbe certamente apprezzata.

Contando sulla Sua ben nota sensibilità, rimanendo in attesa di notizie in merito, si coglie l'occasione per inviare i migliori saluti.

Il Direttore  
Dott. Giuseppe Spinelli



La presente copia, composta di n. 1 facciate, è conforme all'originale.

ALLEGATO con la deliberazione alla dell' 537/P del 4 GIU. 2007  
berazione n. ....  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)  
*Walter Gariani*

Pescara, li 15 MAG 2007  
Dott. Luigi DI FELICE  
*Luigi Di Felice*



"Modello 2"

ALLA DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO  
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI  
VIA CATULLO, 17  
65127 PESCARA

OGGETTO: Domanda di compensazione dei danni indiretti ai sensi della L.R. n. 15/2003

<b>QUADRO A - AZIENDA</b>			
<b>SEZ. I (Dati identificativi del richiedente)</b>			
COGNOME O RAGIONE SOCIALE			PARTITA IVA (obbligatoria)
NOME			CODICE FISCALE
DATA DI NASCITA	SESSO	COMUNE DI NASCITA	PROV.
giorno mese anno	M F		
DOMICILIO O SEDE LEGALE INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	PROV. C.A.P.
COMUNE		PREFESSE	NUMERO
<b>SEZ. II (Dati identificativi del rappresentante legale, solo se diverso dal richiedente)</b>			
COGNOME			CODICE FISCALE
NOME			NOME
DATA DI NASCITA	SESSO	COMUNE DI NASCITA	PROV.
giorno mese anno	M F		
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO		TELEFONO	PROV. C.A.P.
COMUNE		PREFESSE	NUMERO
<b>SEZ. III (Dati identificativi dell'azienda)</b>			
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO			PREFESSE NUMERO
CODICE A.S.L. STALLA			COMUNE PROV. C.A.P.
Cod. Com.	Prov.	Progressiva	
<b>SEZ. IV (Consistenza dell'allevamento al momento del verificarsi dell'evento calamitoso)</b>			
Bovini fino a sei mesi: n° _____ x 0,4 UBA = _____ UBA; Manze gravide: n° _____ x 0,8 UBA = _____ UBA;			
Bovini tra sei e ventiquattro mesi: n° _____ x 0,6 UBA = _____ UBA;			
Bovini di età superiore a ventiquattro mesi: n° _____ x 1,0 UBA = _____ UBA;			
Ovini: n° _____ x 0,15 UBA = _____ UBA; Caprini: n° _____ x 0,15 UBA = _____ UBA;			
Totale UBA _____			

La presente copia, con  
posta di n. 2 facciate,  
è conforme all'originale.  
Pescara, li. 16 MAG 2007  
Dott. RINO DI FELICE

Documento composto da n. 2 facciate,  
ALLEGATO con 2 facciate integrante alla dol  
berazione n. 53/P del 4 GIU. 2007  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garani)  
Palomares



**SEZ. V (Modalità di pagamento prescelta)**

1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)  
 COORDINATE BANCARIE  
 Codice ABI \_\_\_\_\_ Codice CAB \_\_\_\_\_ N. conto corrente \_\_\_\_\_ Istituto \_\_\_\_\_  
 Agenzia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

2 - accredito su c/c postale (solo se il conto corrente è intestato al richiedente)  
 N. conto corrente \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

3 - emissione di assegno circolare non trasferibile

**QUADRO B - RICHIESTA DI INDENNIZZO**

1 Numero Unità Bovine Adulte abbattute o decedute (almeno il 30% di quelle allevate) \_\_\_\_\_

2 Numero Unità Bovine Adulte abortite \_\_\_\_\_  2 Numero UBA con riassorbimento embrionale \_\_\_\_\_

3 Numero animali sentinella \_\_\_\_\_

3 Periodo di effettiva messa a disposizione degli animali sentinella (n° mesi) \_\_\_\_\_

**QUADRO C - DICHIARAZIONI E IMPEGNI**

dichiaro:

- di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano il regime di aiuto di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15;
- di conoscere le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000, nonché delle sanzioni e della perdita dei benefici ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- ai sensi della legge n. 675/96, di autorizzare l'acquisizione ed il trattamento informatico, dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi competenti;
- che la documentazione allegata alla presente domanda di indennizzo è conforme all'originale.

di non essere in possesso della Partita Iva in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72, n. 633.

di non aver beneficiato e/o di non aver richiesto contributi ad altri Enti per i medesimi interventi di aiuto, ovvero:

di non aver percepito somme derivanti da coperture assicurative aventi per oggetto interventi analoghi, ovvero di aver percepito la somma di euro \_\_\_\_\_ derivante dalla copertura assicurativa n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_.

si impegno:

- a consentire l'accesso in azienda ed alla documentazione agli Organi incaricati dei controlli;
- a restituire le somme eventualmente percepite nell'ambito del regime di aiuti di cui alla L. R. n. 15/2003, in caso di inadempienza alle norme comunitarie, nazionali e regionali maggiorate degli interessi in misura pari a quelli legali;

allega:

Per la richiesta di indennizzo di cui al punto 1:

- copia dell'Ordinanza sanitaria di abbattimento degli animali;
- copia del documento comprovante l'avvenuto abbattimento degli animali;
- copia del certificato veterinario ufficiale o riconosciuto attestante il numero degli animali morti, direttamente o indirettamente, in seguito a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti, la data dei decessi e la data di effettuazione delle misure di profilassi;

Per la richiesta di indennizzo di cui al punto 2:

- copia del certificato veterinario ufficiale o riconosciuto, attestante la data dell'intervento vaccinale, la data e il numero degli aborti o parti disvitali;
- copia del certificato di intervento fecondativo (C.I.F.);
- diagnosi di gravidanza rilasciata dal veterinario ufficiale, riconosciuto o altri (aziendali, AA PP AA ecc.) effettuata entro 90 giorni dall'ultima fecondazione utile e, comunque, non oltre 20 giorni dalla data di vaccinazione;
- copia del registro di stalla dal quale risulta il mancato parto della fattrice interessata entro 10 mesi successivi alla fecondazione utile;

Per la richiesta di indennizzo di cui al punto 3:

- copia del certificato veterinario ufficiale attestante il numero degli animali sentinella ed il periodo di effettiva messa a disposizione dell'autorità sanitaria;

In sostituzione dell'autentica della firma:

- Fotocopia (fronte e retro) leggibile di un documento di riconoscimento valido che, ai sensi della legge n° 191/98 e del D.P.R. n° 403/98, sostituisce l'autentica della firma.

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (\*)  
 (timbro e firma del finanziario responsabile)

---


ESTREMI DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO  
 TIPO DOCUMENTO \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
 RILASCIATO DA \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

(\*) N.B. - L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in causa.

Data \_\_\_\_\_

In fede \_\_\_\_\_

firma del richiedente o del suo rappresentante legale



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.06.2007, n. 549:

**Art. 4, comma 2 del D.P.R 3 maggio 2006, n. 252. “Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”. Approvazione proposta concernente l’elenco degli istituti destinati alla conservazione delle copie delle produzioni editoriali realizzate e diffuse sul territorio regionale.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare la proposta contenuta nell’allegato “B” del presente atto, concernente l’elenco degli istituti destinatari delle copie delle produzioni editoriali realizzate nel territorio regionale ed incaricati della loro conservazione e gestione, ai sensi del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 (comma 2 – art. 4), “Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;
- di dare mandato, al competente Dirigente del Servizio Beni Culturali, dell’inoltro dell’allegato “B” del presente atto deliberativo, alla Conferenza Unificata così come disposto dal citato D.P.R. 252/2006.

Il presente atto è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ai sensi della normativa regionale che disciplina in materia.

*Segue allegato*

Allegato "B"

**PROPOSTA  
PER L'ISTITUZIONE  
DELL'ARCHIVIO REGIONALE  
DELLA  
PRODUZIONE EDITORIALE**

La Regione Abruzzo, in applicazione del regolamento (D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252), che disciplina in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale, propone l'istituzione di un Archivio Regionale formalmente inteso in composizione unitaria, ma frazionato per provincia ove i documenti raccolti e gestiti nell'esclusivo aspetto biblioteconomico dalle Biblioteche, saranno controllati e monitorati dall'Ufficio Soprintendenza ai Beni Librari e Biblioteche della Giunta Regionale.

L'articolazione dell'archivio in più centri di deposito, assolve al duplice scopo di garantire la continuità della raccolta bibliografica e documentaria necessaria all'arricchimento del patrimonio delle stesse Biblioteche e di consentire, già nell'immediato, la conservazione della memoria della cultura e della vita sociale della regione, nonché la fruizione del patrimonio depositato a conferma, ancora una volta, della funzione istituzionale della Biblioteca.

Quindi l'Archivio potrà essere gestito da talune Biblioteche che, nella vigenza della precedente normativa sul deposito della "copia d'obbligo", hanno svolto, in maniera soddisfacente, le funzioni connesse al deposito e da altre Biblioteche che hanno la necessaria specializzazione nella gestione dei documenti inseriti nella vigente disciplina sul deposito legale, la cui produzione e diffusione ha forma non cartacea.

- 1) I documenti prodotti e diffusi su supporto di tipo *cartaceo, informatico, telematico* e quello *adatto alla fruibilità dei soggetti disabili*, saranno conservati, con pertinenza territoriale di ambito provinciale, nelle seguenti Biblioteche:
  - a) Biblioteca Provinciale dell'Aquila "S. Tommasi";
  - b) " " di Chieti "A.C. De Meis";
  - c) " " di Pescara "G.D'Annunzio";
  - d) " " di Teramo "M. Delfico"
- 2) I documenti prodotti e diffusi su supporto di tipo *sonoro, filmico, fotografico, video d'artista e microforme*, saranno conservati nella Biblioteca "G. Tantillo" dell'Istituto Cinematografico dell'Aquila, data l'attinenza e la specificità tipologica del patrimonio costituente la Biblioteca stessa.
- 3) I documenti prodotti e diffusi in *grafica d'arte*, saranno conservati nella Biblioteca del Museo Civico "Basilio Cascella" di Pescara, data l'attinenza e la specificità tipologica del patrimonio costituente la Biblioteca stessa.

Le Biblioteche destinatarie dell'Archivio Regionale della produzione editoriale, superata la legge 2 febbraio 1939 n. 374, riconoscono nella vigente disciplina un'occasione nuova di utilizzo del deposito legale quale strumento di sviluppo del servizio bibliotecario che, in una logica di rete, può dare vita a nuove forme di cooperazione.

La Regione Abruzzo e le Biblioteche interessate avvieranno, con cadenza annuale, le necessarie azioni di verifica dello stato di funzionalità del sistema adottato per la costituzione dell'Archivio Regionale della produzione editoriale.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 668:

**Variazione al bilancio di previsione 2007 ai sensi dell'art. 22, L.R. 28 dicembre 2006, n. 48. Capp. 99.04.104 – 441202/S, 06.00.104 – 61202/E.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni, per competenza e per cassa:

## Stato di previsione dell'entrata

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	Codice Direzione
06.00.104	61202	partita figurativa per la contabilizzazione dei movimenti finanziari di parte corrente del fondo sanitario nazionale.	8.430.466,00	441202	DD
		<b>Totale variazioni in aumento dell'entrata</b>	8.430.466,00		

## Stato di previsione della spesa

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	Codice Direzione
99.04.104	441202	partita figurativa per la contabilizzazione dei movimenti finanziari di parte corrente del fondo sanitario nazionale.	8.430.466,00	61202	DD
		<b>Totale variazioni in aumento della spesa</b>	8.430.466,00		

- 2) di dare atto che la presente variazione costituisce integrazione al Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2007 approvato con deliberazione n. 44 del 29/01/2007;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Servizio *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* (B.U.R.A.), pubblicità ed accesso

della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 16.07.2007, n. 708:

**Piano Sociale Regionale 2007-2009 – Piano di zona dei servizi sociali 2007-2009 degli ambiti territoriali sociali n. 5 “Teramo”, n. 31 “Pescara”, n. 28 “Ortonese”, n. 6 “Gran Sasso”, n. 8 Costa Sud 2”, n. 9 “Alto Aterno”, n. 11 “Montagna Aquilana”, n. 16 “Avezzano”, n. 26 “Costa Sud”, n. 29 “Foro Alento”, n. 35 “Maiella Morrone”, n. 24 “Vastese” e n. 15 “Valle del Giovenco”. Verifica compatibilità.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste

- la legge 8.11.2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la determinazione del Consiglio Regionale n. 47/2 del 24.10.2006 con cui sono stati rideterminati gli ambiti territoriali in attuazione della legge 328/2000;

Visto

- il Piano Sociale Regionale 2007-2009, adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 28.12.2006 n. 57/1 pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* n. 5 Speciale del 19.1.2007;

Vista

- la determinazione n. DM/22 dell’11.05.2007 del Direttore Regionale della Direzione “Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace” che ha costituito - tra l’altro - il “Gruppo tecnico interno per la

valutazione di merito dei piani di zona 2007-2009”, così come previsto dal Piano Sociale Regionale 2007-2009;

Considerato

- che il Piano Sociale Regionale 2007-2009 prevede che : “la Giunta Regionale, entro 60 giorni dal ricevimento del piano di zona, accertata la legittimazione dell’EAS alla presentazione del piano di zona e la completezza della documentazione, provvede alla verifica di compatibilità con quanto indicato dal Piano Sociale Regionale, e che detta verifica effettuata sulla scorta della valutazione di merito di un apposito gruppo tecnico interno alla Direzione Regionale competente, è condizione per l’erogazione dei finanziamenti previsti”;
- che “Il sistema di assegnazione delle risorse” definisce l’importo delle risorse da assegnare al finanziamento dei piani di zona rispettivamente: nella quota A2 del Fondo Sociale Regionale, per ciascuna annualità, pari ad € 5.500.000,00, e nelle quote B1 e B2 del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, il cui ammontare complessivo di tali risorse non può essere inferiore a quello a tale scopo stanziato nell’anno precedente” ;

Visti

- i verbali nn.1, 2 e 3, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All.A) relativi, rispettivamente, alle sedute del Gruppo tecnico interno di valutazione del 03.07.07, 05.07.07 e 10.07.07, durante i quali sono stati sottoposti a valutazione di merito i piani di zona, secondo l’ordine cronologico di acquisizione agli atti;

Dato atto

- che i piani di zona sono stati valutati, dal citato Gruppo Tecnico interno, compatibili con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l’anno 2007;

- che il Gruppo Tecnico Interno nell'esaminare i Piani di zona 2007-2009, ha inoltre prescritto agli Ambiti Territoriali Sociali in esame, per le annualità 2008-2009, di modificare i Piani di Zona, entro il 31.12.07, programmando al loro interno i servizi/interventi prescritti, come da allegati verbali;
- che, l'entità del finanziamento per gli anni 2008-2009 sarà subordinata alla verifica, da effettuarsi a cura del Gruppo tecnico interno, del rispetto delle prescrizioni richieste;

Dato atto

- del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace" in ordine alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) della L.R. 14.9.1999, n. 77, con la firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per i narrati motivi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del seguente dispositivo:

1. di dichiarare i Piani di Zona 2007-2009 presentati dagli Ambiti territoriali sociali:
  - n. 5 "Teramo";
  - n. 31 "Pescara";
  - n. 28 "Ortonese";
  - n. 6 "Gran Sasso"
  - n. 8 "Costa Sud 2"
  - n. 9 "Alto Aterno"
  - n. 11 "Montagna Aquilana"

- n. 16 "Avezzano"
- n. 26 "Costa Sud"
- n. 29 "Foro Alento"
- n. 35 "Maiella Morrone"
- n. 24 "Vastese"
- n. 15 "Valle del Giovenco"

compatibili con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007;

2. di condividere le prescrizioni formulate dal Gruppo tecnico interno alla Direzione per la valutazione dei Piani di Zona 2007-2009", nelle sedute del 03.07.07, 05.07.07 e 10.07.07, in ordine ai piani di zona presentati dai seguenti ambiti Territoriali Sociali: n. 5 "Teramo"; n. 31 "Pescara"; n. 28 "Ortonese"; n. 6 "Gran Sasso", n.8 "Costa Sud 2" n. 9 "Alto Aterno", n. 11 "Montagna Aquilana", n. 16 "Avezzano", n.26 "Costa Sud", n. 29 "Foro Alento", n. 35 "Maiella Morrone", n.24 "Vastese", n. 15 "Valle del Giovenco;
3. che gli Ambiti Territoriali Sociali suindicati dovranno modificare, entro il 31.12.07, i Piani di Zona 2007-2009, programmando al loro interno i servizi/interventi prescritti, come da allegati verbali;
4. di dichiarare i piani di zona, dei suindicati Ambiti Territoriali Sociali, ammissibili per l'anno 2007 a finanziamento regionale e statale, nei limiti delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali assegnate alla Regione Abruzzo;
5. che l'entità del finanziamento per gli anni 2008-2009 sarà subordinata alla verifica, da effettuarsi a cura del Gruppo tecnico interno, del rispetto delle prescrizioni richieste;
6. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme del F.N.P.S. Quote B1 e B2 che saranno assegnate alla Regione Abruzzo per il finanziamento dei Piani di



Zona dei servizi sociali, nonché delle risorse del F.S.R. Quota A2 destinate ai Piani di Zona per l'attuazione degli interventi programmati nell'area "integrazione ed inclusione sociale;

7. di dare mandato al competente Servizio "Programmazione Politiche Sociali" di comunicare - agli Ambiti Territoriali Sociali n. 5 "Teramo", n. 31 "Pescara", n. 28 "Ortone-

se", n. 6 "Gran Sasso", n. 8 "Costa Sud 2", n. 9 "Alto Aterno", n. 11 "Montagna Aquilana", n. 16 "Avezzano", n.26 "Costa Sud", n. 29 "Foro Alento", n. 35 "Maiella Morrone", n.24 "Vastese", n. 15 "Valle del Giovenco - il contenuto del presente atto;

8. di disporre la pubblicazione integrale sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* del presente provvedimento.

*Segue allegato*

PER DONNA CONFERMAZIONE AMMINISTRATIVA  
 Pescara, li 12 LUG 2007  
 IL DIRIGENTE  
 (Dott.ssa RITA ARNONI)

Documenti n. 19  
 ALLEGATO 708 16 LUG 2007 ALL. A  
 GIUNTA REGIONALE

## Gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei Piani di Zona 2007-2009

(Determinazione direttoriale DM/22 del 11.05.2007)

Seduta del 3 luglio 2007

### VERBALE N.1

Il giorno 3 luglio 2007, alle ore 15:00, presso la sala riunione della "Direzione Qualità della Vita", sita in via Rieti n.45, si è riunito il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei Piani di Zona dei servizi sociali 2007-2009, giusta convocazione prot. n. 6177/Dir del 2.7.2007, allegato 1 al presente verbale.

Il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei piani di zona 2007-2009, così come costituito con determinazione direttoriale n. DM/22 dell'11.05.2007, è presieduto dal Direttore ed è costituito dai Dirigenti dei Servizi preposti alle Politiche Sociali: DM2, DM3, DM4 e DM5 appartenenti alla Direzione della Qualità della Vita.

La segreteria del gruppo tecnico interno è affidata al Servizio Programmazione Politiche Sociali ed è curata per la seduta odierna dall'Avv. Romina Ciaffi, dipendente di categoria "D", assegnata temporaneamente al Servizio Programmazione Politiche Sociali.

Per i Servizi DM2 e DM4, vacanti, il Direttore della Direzione ha provveduto a delegare formalmente dipendenti assegnati al servizio di riferimento, appartenenti alla categoria "D", che prendono parte al gruppo tecnico in nome e per conto del dirigente assente.

Il gruppo tecnico interno risulta oggi così composto:

Presidente	Direttore Direzione	Avv. Gian Luca Caruso
Componente	per il Dirigente Servizio DM2	dott. Giuseppe Di Giannantonio
Componente	per il Dirigente Servizio DM3	dott.ssa Ombretta Santoponte
Componente	per il Dirigente Servizio DM4	dott. Rodolfo Teti
Componente	Dirigente Servizio DM5	dott.ssa Rita Arnoni

Risulta assente la Dirigente del Servizio DM3, che ha incaricato la dott.ssa Ombretta Santoponte, di rappresentare temporaneamente il Dirigente del Servizio e che prende parte al gruppo tecnico in nome e per conto del dirigente assente.

Partecipano, inoltre alla riunione i sigg. Paolo Antonelli, Anna Barbara e Giovanni Di Giacomantonio, rappresentanti del "Gruppo di lavoro dei Centri di Servizio per il Volontariato, che hanno curato, congiuntamente al Servizio Programmazione Politiche Sociali, la compilazione delle schede per l'istruttoria dei piani di zona da valutare, con la funzione di relazionare in merito alla stesse.

Il Direttore, Avv. Gian Luca Caruso, constata la validità della riunione per la presenza dei Dirigenti dei servizi interessati DM2, DM3, DM4 e DM5, ovvero dei dipendenti formalmente incaricati, apre i lavori rammentando preliminarmente ai presenti le procedure per l'approvazione dei piani di zona dei servizi sociali 2007-2009, così come definite dall'allegato "B" alla citata determinazione

## GIUNTA REGIONALE

DM/22/2007 e richiamando l'attenzione sulle modalità di espressione del giudizio di coerenza, così come riportato nella sezione II della scheda per l'istruttoria del piano di zona 2007-2009, allegato "C" alla determinazione medesima

Il Direttore, inoltre, precisa che la seduta odierna è stata convocata con un anticipo ridotto stante l'imminenza della scadenza per la predisposizione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale per la verifica di compatibilità dei piani di zona presentati nel mese di maggio e rammentando ai presenti che tutta la documentazione necessaria a consentire al gruppo la valutazione di merito, come stabilito dalla più volte richiamata determinazione DM/22/2007 è sempre disponibile per la consultazione presso il Servizio "Programmazione Politiche Sociali".

Si passa, quindi, all'esame dei Piani di Zona, secondo l'ordine cronologico di acquisizione agli atti, che, a seguito dell'istruttoria formale sono stati ritenuti ammissibili alla valutazione di merito finalizzata alla verifica della compatibilità del piano di zona con le indicazioni del piano sociale regionale 2007-2009.

I piani di zona da valutare risultano essere quelli elencati nella nota del Dirigente del Servizio Programmazione Politiche Sociali, prot. n. 6115/DM5 del 28.6.2007, allegato 2 al presente verbale. L'esame dei piani di zona viene svolto utilizzando la documentazione prodotta dagli Ambiti Sociali Territoriali e, laddove presente, dalle Province, congiuntamente alle schede per l'istruttoria del piano di zona, già compilate nella fase relativa all'istruttoria formale.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 5 "Teramo". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità, di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009.

PRESCRIZIONI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Intermedi: Centro diurno per minori (occorre specificare il numero dei centri, le risorse umane impiegate); servizio socio-psico-educativo per le famiglie.
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori ed anziani; Comunità di tipo educativa per minori. (occorre indicare il numero delle comunità e le risorse umane impiegate)

L'Ambito Sociale Territoriale è tenuto ad estendere, il Servizio generale programmato, il Pronto Intervento Sociale, anche alle aree previste dal progetto specificatamente presentato dalla Provincia di Teramo.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

CHIARIMENTI: entro il 31.12.2007 l'Ambito Sociale Territoriale è tenuto a fornire chiarimenti in ordine alla struttura residenziale "Dopo di Noi", al fine di verificarne la compatibilità con il servizio "comunità alloggio per persone con disabilità".

## GIUNTA REGIONALE

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 31 "Pescara". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009.

**PRESCRIZIONI:** entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale

- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori, anziani, disabili; Comunità di tipo educativa per minori. (occorre specificare il numero delle Comunità e delle risorse impiegate).

L'Ambito Sociale Territoriale, in merito al servizio intermedio programmato (centro diurno per minori e disabili) è tenuto ad indicare il numero dei centri e le risorse umane impiegate.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare il Servizio generale programmato (Servizio Sociale Professionale) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale (un assistente sociale ogni 7.000 abitanti residenti, con un impegno minimo di 36 ore settimanali).

**CHIARIMENTI:** entro il 31.12.2007 l'Ambito Sociale Territoriale è tenuto a fornire chiarimenti in ordine alla composizione dell'UVM per verificarne la compatibilità con le indicazioni previste dal vigente Piano Sociale Regionale.

L'Ambito Sociale Territoriale è tenuto altresì a voler fornire chiarimenti in ordine all'inserimento del Centro Anti-Violenza, nel Servizio socio-psico-educativo per le famiglie.

Le prescrizioni richieste saranno oggetto di valutazione da parte del gruppo tecnico interno alla Direzione.

Le schede di valutazione dei Piani di zona 2007-2009, debitamente compilate e sottoscritte da tutti i componenti il gruppo tecnico interno, sono agli atti del Servizio Programmazione Politiche Sociali.

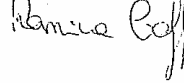
Il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito approva il presente verbale.

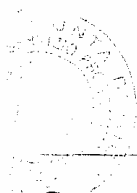
Alle ore. 18.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia l'esame degli altri piani di zona all'incontro già convocato per il 5.7.2007

Il Presidente  
(Avv. Gian Luca CARUSO)



La Segretaria  
(Avv. Romina Ciaffi)





## GIUNTA REGIONALE

**Gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei Piani di Zona 2007-2009***(Determinazione direttoriale DM/22 del 11.05.2007)*

Seduta del 5 luglio 2007

## VERBALE N.2

Il giorno 5 luglio 2007, alle ore 10.00, presso la sala riunione della "Direzione Qualità della Vita", sita in via Rieti n.45, si è riunito il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei Piani di Zona dei servizi sociali 2007-2009, giusta convocazione prot. n. 6177/Dir del 2.7.2007, allegato 1 al presente verbale.

Il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei piani di zona 2007-2009, così come costituito con determinazione direttoriale n. DM/22 dell'11.05.2007, è presieduto dal Direttore ed è costituito dai Dirigenti dei Servizi preposti alle Politiche Sociali: DM2, DM3, DM4 e DM5 appartenenti alla Direzione della Qualità della Vita.

La segreteria del gruppo tecnico interno è affidata al Servizio Programmazione Politiche Sociali ed è curata per la seduta odierna dall'Avv. Romina Ciaffi, dipendente di categoria "D", assegnata temporaneamente al Servizio Programmazione Politiche Sociali.

Per i Servizi DM2 e DM4, vacanti, il Direttore della Direzione ha provveduto a delegare formalmente dipendenti assegnati al servizio di riferimento, appartenenti alla categoria "D", che prendono parte al gruppo tecnico in nome e per conto del dirigente assente.

Il gruppo tecnico interno risulta oggi così composto:

Presidente	Direttore Direzione	Avv. Gian Luca Caruso
Componente	per il Dirigente Servizio DM2	dott. Giuseppe Di Giannantonio
Componente	per il Dirigente Servizio DM3	dott.ssa Lina Estense Mazzini
Componente	per il Dirigente Servizio DM4	dott. Rodolfo Teti
Componente	Dirigente Servizio DM5	dott.ssa Rita Arnoni

Partecipano, inoltre alla riunione i sigg. Paolo Antonelli, Anna Barbara e Adriano Amorosi, rappresentanti del "Gruppo di lavoro dei Centri di Servizio per il Volontariato, che hanno curato, congiuntamente al Servizio Programmazione Politiche Sociali, la compilazione delle schede per l'istruttoria dei piani di zona da valutare, con la funzione di relazionare in merito alle stesse.

In assenza del Direttore, Avv. Gian Luca Caruso, che per impegni precedentemente assunti, potrà prendere parte ai lavori nel corso della giornata, il Gruppo tecnico è presieduto temporaneamente dalla Dott.ssa Lina Estense Mazzini che constata la validità della riunione per la presenza dei Dirigenti dei servizi interessati DM2, DM3, DM4 e DM5, ovvero dei dipendenti formalmente incaricati, apre i lavori proseguendo la valutazione dei Piani di Zona 2007-2009, così come elencati nella nota del Dirigente del Servizio Programmazione Politiche Sociali, prot. n. 6115/DM5 del 28.6.2007, allegato 2 al presente verbale.

## GIUNTA REGIONALE

Si passa, quindi, all'esame dei Piani di Zona, secondo l'ordine cronologico di acquisizione agli atti, che, a seguito dell'istruttoria formale sono stati ritenuti ammissibili alla valutazione di merito finalizzata alla verifica della compatibilità del piano di zona con le indicazioni del piano sociale regionale 2007-2009.

L'esame dei piani di zona viene svolto utilizzando la documentazione prodotta dagli Ambiti Sociali Territoriali e, laddove presente, dalle Province, congiuntamente alle schede per l'istruttoria del piano di zona, già compilate nella fase relativa all'istruttoria formale.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 28 "Ortonese". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità, di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

PRESCRIZIONI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Intermedi: Centro diurno per minori (occorre specificare il numero dei centri, le risorse umane impiegate)
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori, anziani e disabili; Comunità di tipo educativa per minori (occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate); Integrazione rette per l'ospitalità in strutture residenziali

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio di segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale. Per quanto attiene il Servizio generale programmato di Pronto Intervento Sociale, l'ambito è tenuto ad indicare, per il relativo servizio, il costo a proprio carico. L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare l'UVM, prevista nel Piano di zona, a quanto indicato in merito nel vigente Piano Sociale Regionale

L'ambito Sociale Territoriale è tenuto a prevedere per l'Area Inclusione ed integrazione sociale l'obiettivo essenziale B.3.E "Adottare l'ISEE quale strumento di equità per stabilire le priorità in accesso al sistema locale dei servizi, in ogni ambito territoriale sociale":

L'ambito Sociale Territoriale è tenuto altresì a prevedere, per l'area Persone Anziane l'obiettivo essenziale C.4.E "Sperimentare l'utilizzazione di specifiche risorse finanziarie per la non autosufficienza".

CHIARIMENTI: entro il 31.12.07 l'Ambito Sociale Territoriale è tenuto a fornire chiarimenti in ordine alla struttura residenziale "Appartamento protetto", al fine di verificarne la compatibilità con il servizio "comunità alloggio per persone con disabilità".

Si precisa che l'area immigrati, in quanto non prevista come area prioritaria di intervento dal Piano sociale Regionale, andava ricompresa nell'area integrazione e inclusione sociale.

## GIUNTA REGIONALE

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 6 "Gran Sasso". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

PRESCRIZIONI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Intermedi: Centro diurno per minori, per anziani e per disabili (occorre specificare il numero dei centri, le risorse umane impiegate)
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori; anziani e disabili; Comunità di tipo educativa per minori e per disabili (occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate).

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio di segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare la composizione dell'UVM, a quanto indicato in merito nel vigente Piano Sociale Regionale. L'UVM, deve altresì predisporre il Piano Assistenziale individualizzato o progetto personalizzato (piano operativo individualizzato)

L'ambito Sociale Territoriale è tenuto altresì a prevedere, per l'area Persone Anziane l'obiettivo essenziale C.4.E "Sperimentare l'utilizzazione di specifiche risorse finanziarie per la non autosufficienza".

Alle ore 13.30 i lavori vengano sospesi e riprendono alle 15.00., ed entra il rappresentante del "Gruppo di lavoro dei Centri di Servizio per il Volontariato" dott. Giovanni Di Giacomantonio.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 8 "Costa Sud 2". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

PRESCRIZIONI:, entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori; anziani e disabili; Comunità di tipo educativa per minori e per disabili (occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate).

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio di segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale.

## GIUNTA REGIONALE

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare la composizione dell'UVM, a quanto indicato in merito nel vigente Piano Sociale Regionale. L'UVM, deve altresì predisporre il Piano Assistenziale individualizzato o progetto personalizzato (piano operativo individualizzato)

Alle ore 16.00, il Direttore Avv. Gianluca Caruso, entra a far parte del gruppo tecnico e presiede i lavori.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 9 "Alto Aterno". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, tenuto conto del parere favorevole espresso nel merito dalla Provincia dell'Aquila, con la nota allegata prot.31964 del 15.06.07, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009.

PRESCRIZIONI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Intermedi: Centro diurno per minori, disabili, (occorre specificare il numero dei centri, le risorse umane impiegate), Servizio Affidamento familiare e adozioni
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori, anziani e disabili; Comunità di tipo educativa per minori e disabili (occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate).

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio di segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto a prevedere il Punto Unico di Accesso ed adeguare la composizione dell'UVM, a quanto indicato in merito nel vigente Piano Sociale Regionale.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 11 "Montagna Aquilana". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, tenuto conto del parere favorevole espresso nel merito dalla Provincia dell'Aquila, con la nota allegata prot.31964 del 15.06.07, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

PRESCRIZIONI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:



## GIUNTA REGIONALE

- Servizi Domiciliari: Assistenza domiciliare integrata per disabili
- Servizi Intermedi: Servizio Affidamento familiare e adozioni.
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori, anziani e disabili; Comunità di tipo educativa per minori e disabili (occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate).

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

L'ambito Sociale Territoriale è tenuto a prevedere per l'Area Inclusione ed integrazione sociale l'obiettivo essenziale B.3.E "Adottare l'ISEE quale strumento di equità per stabilire le priorità in accesso al sistema locale dei servizi, in ogni ambito territoriale sociale":

CHIARIMENTI: entro il 31.12.2007 l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto a voler fornire chiarimenti in merito agli standard di riferimento del Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale. Per il Pronto Intervento Sociale, l'ambito è tenuto altresì a fornire chiarimenti in merito al "Servizio di primo soccorso".

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto a chiarire la composizione dell'UVM, e il Punto Unico di Accesso.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 16 "Avezzano". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, tenuto conto del parere favorevole espresso nel merito dalla Provincia dell'Aquila, con la nota allegata prot.31964 del 15.06.07, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

PRESCRIZIONI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Domiciliari : Assistenza domiciliare integrata per anziani e disabili
- Servizi Intermedi: Servizio Affidamento familiare e adozioni
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori, anziani e disabili; Comunità di tipo educativa per minori e disabili(occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate); integrazione rette per l'ospitalità in strutture residenziali

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio di segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

Le schede di valutazione dei Piani di zona 2007-2009, debitamente compilate e sottoscritte da tutti i componenti il gruppo tecnico interno, sono agli atti del Servizio Programmazione Politiche Sociali.

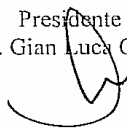
## GIUNTA REGIONALE

Le prescrizioni richieste saranno oggetto di valutazione da parte del gruppo tecnico interno alla Direzione.

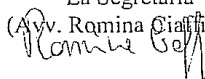
Il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei piani di zona approva il presente verbale.

Alle ore. 18.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia l'esame degli altri piani di zona al prossimo incontro, fissato per il giorno 10 luglio alle ore 9,00.

Presidente  
(Avv. Gian Luca CARUSO)



La Segretaria  
(Avv. Romina Ciaffi)



## GIUNTA REGIONALE

**Gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei Piani di Zona 2007-2009***(Determinazione direttoriale DM/22 del 11.05.2007)***Seduta del 10 luglio 2007****VERBALE N.3**

Il giorno 10 luglio 2007, alle ore 9.30, presso la sala riunione della "Direzione Qualità della Vita", sita in via Rieti n.45, si è riunito il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei Piani di Zona dei servizi sociali 2007-2009, giusta convocazione prot. n. 6382/Dir del 6.7.2007, allegato 1 al presente verbale.

Il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei piani di zona 2007-2009, così come costituito con determinazione direttoriale n. DM/22 dell'11.05.2007, è presieduto dal Direttore ed è costituito dai Dirigenti dei Servizi preposti alle Politiche Sociali: DM2, DM3, DM4 e DM5 appartenenti alla Direzione della Qualità della Vita.

La segreteria del gruppo tecnico interno è affidata al Servizio Programmazione Politiche Sociali ed è curata per la seduta odierna dall'Avv. Romina Ciaffi, dipendente di categoria "D", assegnata temporaneamente al Servizio Programmazione Politiche Sociali.

Per i Servizi DM2 e DM4, vacanti, il Direttore della Direzione ha provveduto a delegare formalmente dipendenti assegnati al servizio di riferimento, appartenenti alla categoria "D", che prendono parte al gruppo tecnico in nome e per conto del dirigente assente.

Il gruppo tecnico interno risulta oggi così composto:

Presidente	Direttore Direzione	Avv. Gian Luca Caruso
Componente	per il Dirigente Servizio DM2	dott. Giuseppe Di Giannantonio
		dott.ssa Rossella Di Meco
Componente	per il Dirigente Servizio DM3	dott.ssa Lina Estense Mazzini
Componente	per il Dirigente Servizio DM4	dott. Rodolfo Tei
		dott. Anna Maria Vitullo
Componente	Dirigente Servizio DM5	dott.ssa Rita Armoni

Partecipano, inoltre alla riunione i sigg. Paolo Antonelli, Giovanni Di Giacomantonio rappresentanti del "Gruppo di lavoro dei Centri di Servizio per il Volontariato, che hanno curato, congiuntamente al Servizio Programmazione Politiche Sociali, la compilazione delle schede per l'istruttoria dei piani di zona da valutare, con la funzione di relazionare in merito alle stesse.

Il Direttore, Avv. Gian Luca Caruso, constata la validità della riunione per la presenza dei Dirigenti dei servizi interessati DM2, DM3, DM4 e DM5, ovvero dei dipendenti formalmente incaricati, apre i lavori proseguendo la valutazione dei Piani di Zona 2007-2009, così come elencati nelle note del Dirigente del Servizio Programmazione Politiche Sociali, prot. n. 6115/DM5 del 28.6.2007 e n.6383/DM5 del 06.07.07, allegato 2 al presente verbale.

## GIUNTA REGIONALE

Si passa, quindi, all'esame dei Piani di Zona, secondo l'ordine cronologico di acquisizione agli atti, che, a seguito dell'istruttoria formale sono stati ritenuti ammissibili alla valutazione di merito finalizzata alla verifica della compatibilità del piano di zona con le indicazioni del piano sociale regionale 2007-2009.

L'esame dei piani di zona viene svolto utilizzando la documentazione prodotta dagli Ambiti Sociali Territoriali e, laddove presente, dalle Province, congiuntamente alle schede per l'istruttoria del piano di zona, già compilate nella fase relativa all'istruttoria formale.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 26 "Costa Sud". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità, di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

PRESCRIZIONI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Domiciliari: Assistenza Domiciliare integrata per Disabili, Teleassistenza e altre forme di assistenza telefonica
- Servizi Intermedi: Centro diurno per anziani (occorre specificare il numero dei centri, le risorse umane impiegate ); Servizio adozioni, Servizio Socio psico-educativo per le famiglie,
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori, anziani e disabili; Comunità di tipo educativa per minori e disabili(occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate); Integrazione rette per l'ospitalità in strutture residenziali

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio di segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare l'UVM, prevista nel Piano di zona, a quanto indicato in merito nel vigente Piano Sociale Regionale, in particolare nella composizione prevista dal Piani di zona manca il responsabile del Distretto sanitario di base.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 29 "Foro Alento". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona , in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

PRESCRIZIONI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

## GIUNTA REGIONALE

- Servizi Intermedi: Servizio adozioni, Centro diurno per minori e disabili (occorre specificare il numero dei centri, le risorse umane impiegate)
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori, disabili e anziani; Comunità di tipo educativa per minori e disabili (occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate).

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

CHIARIMENTI: entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto a voler fornire chiarimenti in merito alle cure termali.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 35 "Maiella Morrone". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

PRESCRIZIONI:, entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Domiciliari: Assistenza domiciliare integrata per anziani e disabili
- Servizi Intermedi : Servizio adozioni, centro diurno per anziani (occorre specificare il numero dei centri, le risorse umane impiegate)
- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori, anziani e disabili ; Comunità di tipo educativa per minori e disabili (occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate), integrazione rette per l'ospitalità in strutture residenziali

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale, in particolare per quanto attiene al numero delle ore.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

L'ambito Sociale Territoriale è tenuto a prevedere per l'Area Inclusione ed integrazione sociale l'obiettivo essenziale B.3.E "Adottare l'ISEE quale strumento di equità per stabilire le priorità in accesso al sistema locale dei servizi, in ogni ambito territoriale sociale":

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare la composizione dell'UVM, a quanto indicato in merito nel vigente Piano Sociale Regionale

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 15 "Valle del Giovenco". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, tenuto conto del parere favorevole espresso nel merito dalla Provincia dell'Aquila, con la nota allegata prot.31964 del 15.06.07, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009.

## GIUNTA REGIONALE

**PRESCRIZIONI:** entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Domiciliare: Assistenza domiciliare integrata per disabili

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio di segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale.

L'ambito è tenuto altresì ad adeguare i servizi residenziali programmati, nello specifico la comunità di tipo educativa per minori e anziani a quanto prescritto in merito nel vigente Piano Sociale Regionale.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

Si passa all'esame del Piano di zona presentato dall'ambito sociale n. 24 "Vastese". Dopo attenta valutazione e ampia discussione, i componenti il gruppo di valutazione presenti concordano all'unanimità di esprimere una valutazione di merito positiva del Piano di zona, in ordine alla verifica di compatibilità del Piano medesimo con quanto previsto dal vigente Piano Sociale Regionale per l'anno 2007, con richieste di prescrizioni e chiarimenti per le annualità 2008 e 2009

**PRESCRIZIONI:** entro il 31.12.2007, l'Ambito Territoriale Sociale è tenuto alla programmazione, all'interno dei Piani di zona 2007-2009, dei seguenti servizi rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza, da garantire nell'arco del triennio di vigenza del Piano Sociale Regionale:

- Servizi Residenziali: Comunità di tipo familiare per minori (occorre specificare il numero delle comunità, le risorse umane impiegate).

L'Ambito Sociale Territoriale, è tenuto altresì ad adeguare i Servizi Generali programmati (Servizio di segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale programmato) agli standard previsti dal vigente Piano Sociale Regionale. Mentre per quanto attiene al Pronto Intervento sociale è tenuto ad indicare il costo a proprio carico.

L'ambito è tenuto altresì ad indicare, per i servizi/interventi rientranti nei LIVEAS, già attuati nella precedente programmazione, il costo orario medio sostenuto.

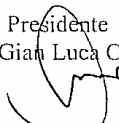
Le schede di valutazione dei Piani di zona 2007-2009, debitamente compilate e sottoscritte da tutti i componenti il gruppo tecnico interno, sono agli atti del Servizio Programmazione Politiche Sociali.

Le prescrizioni richieste saranno oggetto di valutazione da parte del gruppo tecnico interno alla Direzione.

Il gruppo tecnico interno per la valutazione di merito dei piani di zona approva il presente verbale.

Alle ore. 12.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia l'esame degli altri piani di zona al prossimo incontro, fissato per il giorno 12 luglio alle ore 9,00.

Presidente  
(Avv. Gian Luca CARUSO)



La Segretaria  
(Avv.) Romina Caffi

verbale pdz 10 luglio 2007

Pagina 4



GIUNTA REGIONALE

Pescara, 6 luglio 2007

Direzione Qualità della Vita, beni ed attività  
culturali, sicurezza e promozione sociale,  
politiche giovanili, immigrazione, economia  
solidale, partecipazione e consumo critico - DM

Il Direttore Regionale

Prot. n. 6382/Dir

Alla Dr. ssa Rita Arnoni  
Dirigente Servizio Programmazione  
Politiche Sociali

Alla Dr.ssa Mazzini Estense Laura  
Dirigente Servizio Interventi Socio  
Assistenziali

Ai Responsabili degli Uffici dei  
Servizi Vacanti:

-Dott. Giuseppe Di Giannantonio  
-Dott.ssa Rossela Di Meco  
-Dott. Rodolfo Teti  
-Dott.ssa Anna Maria Vitullo

All'Avv.to Romina Ciaffi

Sede

**Oggetto: Valutazione Piani di Zona - Convocazione Gruppo di lavoro**

Facendo seguito alla determina DM 22 del 11.05.2007 ed alla precedente lettera del 18.06.2007 prot. n. 5708/DIR, ai fini della valutazione dei Piani di Zona è convocato – presso la Sala Riunioni della Direzione e per i giorni 10 e 12 luglio p.v., rispettivamente alle ore 9,00 e dalle ore 9,00 sino alle 17.00 - il Gruppo tecnico a supporto della Direzione.



Si precisa che "il Dirigente del Servizio, impossibilitato a partecipare ad uno o più incontri, provvederà a delegare formalmente almeno un dipendente, assegnato al Servizio di riferimento incaricato di rappresentare temporaneamente il Dirigente del Servizio e che prenderà parte al gruppo tecnico interno in nome e per conto del Dirigente assente." (All.A Determina DM22 11.05.2007).

Cordialità.

Il Direttore Regionale

Avv. Gian Luca Caruso







## GIUNTA REGIONALE

Pescara, li - 6 LUG. 2007

Direzione Qualità della Vita,  
Beni ed Attività Culturali,  
Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche  
Giovani, Immigrazione, Economia Solidale,  
partecipazione e Consumo Critico, Politiche  
per la Pace  
DM/5 Servizio Programmazione  
Politiche Sociali

Prot. n. 6383 /DM5

Al Direttore Regionale Direzione  
Qualità della Vita  
Ufficio Coordinamento e Supporto  
alla Direzione  
SEDE

**Oggetto:** Gruppo tecnico interno di valutazione dei Piani di Zona 2007-2009- Richiesta convocazione

Ai fini della necessaria valutazione di merito finalizzata alla verifica di compatibilità con quanto indicato dal Piano Sociale Regionale 2007-2009, si richiede la convocazione del gruppo tecnico interno di valutazione dei piani di zona, per i seguenti Ambiti Territoriali Sociali:

- Ambito Territoriale Sociale n.24 "Vastese";
- Ambito Territoriale Sociale n.34 "Vestina";
- Ambito Territoriale Sociale n.1 "Tordino";
- Ambito Territoriale Sociale n.14 "Valle Roveto"
- Ambito Territoriale Sociale n.15 "Valle del Giovenco"
- Ambito Territoriale Sociale n. 20 "Aventino"
- Ambito Territoriale Sociale n. 33 "Area Metropolitana Pescara"
- Ambito Territoriale Sociale n.7 "Costa Sud 1"
- Ambito Territoriale Sociale n.22 "Lanciano"
- Ambito Territoriale Sociale n. 27 "Maielletta"
- Ambito Territoriale Sociale n.30 "Chieti"
- Ambito Territoriale Sociale n.3 "Fino Vomano"
- Ambito Territoriale Sociale n. 2 "Vibrata"
- Ambito Territoriale Sociale n.25 "Alto Vastese"
- Ambito Territoriale Sociale n.32 "Montesilvano"
- Ambito Territoriale Sociale n.4 "Laga"
- Ambito Territoriale Sociale n.12 "Marsica"
- Ambito Territoriale Sociale n. 18 "Sulmona"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Rita Antoni)

2007 - lettera gruppo valutazione

Pagina 1

## GIUNTA REGIONALE

Pescara, li 2 luglio 2007

Direzione Centrale della Regione Abruzzo  
Cultura, Gioventù e Servizi Sociali,  
Politiche giovanili, Istruzione, Sport, Scuola  
Politica, partecipazione e cittadinanza attiva - 213

Il Direttore Regionale

Prot. n. 6177/Dir

Alla Dr. ssa Rita Arnoni  
Dirigente Servizio Programmazione  
Politiche Sociali

Alla Dr.ssa Mazzini Estense Laura  
Dirigente Servizio Interventi Socio  
Assistenziali

Ai Responsabili degli Uffici dei  
Servizi Vacanti:

-Dott. Giuseppe Di Giannantonio  
-Dott. Rodolfo Teti  
-Dott.ssa Anna Maria Vitullo

All'Avv.to Romina Ciaffi

Sede

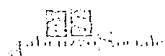
Oggetto: Valutazione Piani di Zona - Convocazione Gruppo di lavoro

Facendo seguito alla determina DM 22 del 11.05.2007 ed alla precedente lettera del 18.06.2007-prot. n. 5708/DIR, ai fini della valutazione dei Piani di Zona è convocato – presso la Sala Riunioni della Direzione e per i giorni 3 e 5 luglio p.v., rispettivamente alle ore 15.00 e dalle ore 9,30 sino alle 17.00 - il Gruppo tecnico a supporto della Direzione.

Si precisa che "il Dirigente del Servizio, impossibilitato a partecipare ad uno o più incontri, provvederà a delegare formalmente almeno un dipendente, assegnato al Servizio di riferimento

La Convocazione PDZ 1

Pagina 1



Regione Abruzzo - Sede

65100 Pescara, Via Richi, 45 - Tel. 085 76 71 - Fax n. 085 767 50 43

Internet: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)


GIUNTA REGIONALE

incaricato di rappresentare temporaneamente il Dirigente del Servizio e che prenderà parte al gruppo tecnico interno in nome e per conto del Dirigente assente." (All.A Determina DM22 11.05.2007).

Cordialità.

Il Direttore Regionale

Avv. Gianluca Caruso



## GIUNTA REGIONALE

Pescara, li 20 OTT. 2007

Direzione Qualità della Vita,  
Beni ed Attività Culturali,  
Sicurezza e Promozione Sociale,  
Politiche Giovanili, Immigrazione,  
Economia solidale,  
Partecipazione e consumo critico,  
Politiche per la Pace –  
Servizio "Programmazione  
Politiche Sociali"

Prot. n. 615/brs

Al Direttore Regionale  
Direzione Qualità della Vita  
Ufficio di Coordinamento e Supporto alla  
Direzione

SEDE

Oggetto: Gruppo tecnico interno di valutazione dei piani di zona – richiesta convocazione

Ai fini della necessaria valutazione di merito finalizzata alla verifica di compatibilità con quanto indicato dal Piano Sociale Regionale 2007-2009, si richiede la convocazione del gruppo tecnico interno di valutazione dei piani di zona, per i seguenti Ambiti Territoriali Sociali:

- Ambito Territoriale Sociale n. 5 "Teramo";
- Ambito Territoriale Sociale n. 28 "Ortonese";
- Ambito Territoriale Sociale n. 31 "Pescara";
- Ambito Territoriale Sociale n.6 "Gran Sasso"
- Ambito Territoriale Sociale n.8 "Costa Sud 2"
- Ambito Territoriale Sociale n. 9 "Alto Aterno"
- Ambito Territoriale Sociale n. 11 "Montagna Aquilana"
- Ambito Territoriale Sociale n. 16 "Avezzano"
- Ambito Territoriale Sociale n. 26 "Costa Sud";
- Ambito Territoriale Sociale n. 29 "Foro Alento";
- Ambito Territoriale Sociale n. 35 "Maiella Morrone".

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Rita ARNONI)

Pagina 1

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.07.2007, n. 766:

**Disposizioni per la concessione di contributi in c/capitale per interventi in materia di edilizia scolastica – Legge 11/1/1996, N. 23 – Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 – L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Il Componente della Giunta Regionale Ing. Mimmo Srour, con deleghe Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio - Gestione Integrata dei Bacini Idrografici - Protezione Civile - Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo, riferisce quanto segue.

Per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica di cui alla legge 11/1/1996, n. 23, l'art. 1, comma 625, della LEGGE 27/12/2006, n. 296, (finanziaria statale 2007), ha stanziato 250 milioni di Euro per il triennio 2007/2009, per la

concessione di contributi in c/capitale da assegnare alle Regioni, destinando il 50 per cento delle risorse assegnate annualmente al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici con la compartecipazione finanziaria, in parti uguali per l'ammontare come sopra determinato, tra lo Stato, la Regione e gli Enti Locali.

Il medesimo comma stabilisce che le Regioni, gli Enti Locali e il Ministero della Pubblica Istruzione sottoscrivano un accordo denominato "Patto per la sicurezza", in virtù del quale le Regioni possono differire al 31 dicembre 2009 il termine per il completamento delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma dei singoli edifici scolastici.

In sede di riparto di detti fondi, salvo eventuali modifiche e integrazioni, le risorse statali assegnate alla Regione Abruzzo, come comunicato dal Ministero della Pubblica Istruzione con nota protocollo n. AOODGPER. 9673 dell'11 maggio 2007, risultano quelle indicate nel prospetto che segue:

Prima annualità Anno <b>2007</b>	Seconda annualità Anno <b>2008</b>	Terza annualità Anno <b>2009</b>	TOTALE
€ 1.475.297,00	€ 2.855.631,00	€ 2.855.631,00	€ 7.186.559,00

In coerenza con i programmi ministeriali, la Regione Abruzzo – con l'art.1, comma 48, della LEGGER. 28/12/2006, n. 47 (finanziaria regionale 2007) - ha stanziato – per l'esercizio 2007 – l'importo di € 1.500.000,00 quale quota di cofinanziamento a carico della Regione stessa degli interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici, **rinviano alle rispettive leggi di bilancio la determi-**

**nazione degli stanziamenti relativi agli anni 2008 e 2009 che, a parere del Relatore, non potranno comunque essere inferiori alle annualità dei fondi statali che verranno messi a disposizione della Regione.**

Ne consegue il seguente quadro complessivo delle risorse finanziarie che sono messe in campo:

Piano triennale dei finanziamenti	A carico dello Stato	A carico della Regione	A carico degli Enti Locali (importo minimo)	TOTALE degli investimenti attesi
Prima annualità Anno <b>2007</b>	€ 1.475.297,00	€ 1.475.297,00	€ 1.475.297,00	€ <b>4.425.891,00</b>
Seconda annualità Anno <b>2008</b>	€ 2.855.631,00	€ 2.855.631,00	€ 2.855.631,00	€ <b>8.566.893,00</b>
Terza annualità Anno <b>2009</b>	€ 2.855.631,00	€ 2.855.631,00	€ 2.855.631,00	€ <b>8.566.893,00</b>

Nella comunicazione ministeriale citata, il Ministero sottolinea “la particolare importanza che riveste la sicurezza dell’utenza scolastica, quale esigenza preminente ed indifferibile per tutti gli *addetti ai lavori*”, non potendo quindi non convenirsi sulla necessità di imprimere un deciso impulso al definitivo compimento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici e sulla opportunità che tutto il finanziamento previsto dalla norma statale sopra richiamata “sia integralmente dedicato ad esse, nonché – per massimizzare gli interventi e responsabilizzare ancor più le Amministrazioni Locali competenti – interamente partecipato in parti uguali tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, consentendo così uno sviluppo d’investimenti nel triennio non inferiore a 750 milioni di euro” sull’intero territorio nazionale.

Tale indirizzo è stato successivamente trasferito nel Decreto Ministeriale 16.07.2007, emanato con il parere favorevole formulato nella Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano tenutasi in data 12/07/2007, con il quale sono state anche assegnate le quote di finanziamento spettanti alle Regioni, confermando gli importi sopra indicati.

Da un primo sommario esame dei dati rilevati con l’Anagrafe Nazionale dell’Edilizia

Scolastica, tuttora in corso di controllo e di completamento, si evince che la situazione del patrimonio scolastico pubblico di questa Regione presenta ancora molteplici carenze in ordine sia alla qualità delle strutture sia al possesso dei requisiti di igiene, sicurezza ed agibilità. Questa situazione si presenta con particolare diffusione soprattutto nei Comuni di piccole e medie dimensioni, dove gli edifici scolastici sono vetusti e inadeguati rispetto alle esigenze odierne.

Appare quindi condivisibile anche per la Regione Abruzzo l’impostazione proposta dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Pertanto, è da ritenersi necessario nonché opportuno finalizzare tutti i fondi disponibili alla concessione di contributi in c/capitale in favore dei soli Comuni, limitandone l’utilizzo alla realizzazione degli interventi in materia di adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene degli edifici scolastici.

L’esclusione delle Province dal programma triennale e da quello annuale del 2007 si rende necessario soprattutto in considerazione delle modeste entità delle risorse statali e regionali disponibili, con l’intento di ridurre al minimo il numero delle amministrazioni locali pressoché totalmente sprovviste delle certificazioni richieste in materia di sicurezza.

Sarà cura dell'Assessorato reperire ulteriori finanziamenti per assecondare le richieste che perverranno dalle Amministrazioni Provinciali, al fine di completare le azioni di manutenzione del patrimonio edilizio scolastico già iniziate con l'assegnazione nel decorso 2006 di cospicue risorse destinate alla messa in sicurezza degli edifici scolastici provinciali.

In relazione alle predette argomentazioni, il Componente della Giunta propone l'approvazione in via definitiva delle modalità di accesso e di riparto delle risorse statali e regionali in argomento, secondo le disposizioni di cui all'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento con la lettera A).

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udito il Componente della Giunta che ha relazionato sull'argomento;

Visti:

- la legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alle procedure definite dall'art. 4 per l'approvazione da parte delle Regioni dei piani generali triennali e dei relativi piani annuali di attuazione;
- l'art. 1, comma 625 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) con il quale è stata autorizzata la spesa di 250 milioni di Euro per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica ai sensi dell'art. 4 della LEGGE 23/1996, di cui sopra, per il triennio 2007-2009;
- l'art.1 comma 48 della L.R. 28/12/2006, n. 47 (finanziaria regionale 2007), con il quale
  - nell'ambito dell'U.P.B. 10.02.001 sul capitolo di nuova istituzione n. 152303 denominato "Cofinanziamento interventi di manutenzione straordinaria e messa a norma degli edifici scolastici", è stato stanziato - per l'esercizio 2007 -

l'importo di €1.500.000,00 quale quota di compartecipazione a carico della Regione Abruzzo per il finanziamento degli interventi che verranno inseriti nel primo piano annuale di attuazione del programma triennale;

- è stato attribuito alla competenza della Giunta Regionale la determinazione delle modalità di accesso e di riparto alle risorse statali e regionali in argomento;

Rammentato che:

- l'art. 4, comma 4, della LEGGE 23/1996 prevede che le Regioni approvino i rispettivi piani generali triennali entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero della Pubblica Istruzione nel quale sarà definita la quota regionale di finanziamento per l'annualità 2007 del piano generale triennale 2007-2009 e valutato necessario e opportuno, al fine di garantire il rispetto di detto termine, avviare il percorso di programmazione degli interventi;
- l'art. 1, comma 625 della richiamata legge finanziaria 2007 prevede che il 50% delle risorse assegnate ad ogni regione siano destinate "*al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici da parte dei competenti Enti locali. Per le finalità di cui al precedente periodo, lo Stato, la Regione e l'Ente locale interessato concorrono nell'ambito dei piani di cui all'art. 4 della medesima legge n. 23/1996 in parti uguali ....., ai fini del finanziamento dei singoli interventi*";
- il medesimo comma 625, al 4° capoverso, stabilisce testualmente che "per il completamento delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma, le Regioni possono fissare un nuovo termine di scadenza al riguardo, comunque non successivo al 31 dicembre 2009, decorrente dalla data di sot-

toscrizione dell'accordo denominato *Patto per la sicurezza* tra Ministero della pubblica istruzione, Regione ed Enti locali della medesima regione”;

- con nota protocollo n. AOODGPER. 9673 dell'11 maggio 2007, il Ministero della Pubblica Istruzione invita la Regione a destinare l'intero finanziamento annuale e triennale per le attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici, tutte compartecipate in parti uguali

Prima annualità Anno <b>2007</b>	Seconda annualità Anno <b>2008</b>	Terza annualità Anno <b>2009</b>	<b>TOTALE</b>
€ 1.475.297,00	€ 2.855.631,00	€ 2.855.631,00	<b>€7.186.559,00</b>

Constatato che, nonostante i termini per la messa a norma degli edifici scolastici siano ampiamente scaduti, a tutt'oggi gran parte delle strutture scolastiche risultano inadeguate e prive delle certificazioni di legge, per cui si rende necessario, nonché opportuno, condividere e fare propri gli indirizzi formulati dal Ministero dell'Istruzione;

Ritenuto, pertanto, di dover stabilire che:

- in relazione ai suddetti finanziamenti, nella Regione Abruzzo sarà attivato un piano triennale, predisposto sulla base delle richieste formulate dai competenti Enti locali, articolato in singoli piani annuali, integralmente dedicato ad interventi di messa in sicurezza ed adeguamento a norma degli edifici scolastici, con esclusione delle strutture accessorie: mense, palestre e aree esterne pertinenziali;
- verrà sottoscritto, ai sensi del citato comma 625 dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n. 296, insieme agli Enti Locali e al Ministero della Pubblica Istruzione, un accordo denominato "Patto per la sicurezza", in virtù del quale la Regione Abruzzo firmerà un nuovo termine, comunque non successivo al 31 dicembre 2009, per il completamento delle

tra lo Stato, la Regione e gli Enti locali;

Visto il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 16.07.2007, emanato con il parere favorevole formulato nella Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano tenutasi in data 12/07/2007, con il quale è stato confermato l'indirizzo programmatico anticipato dal Ministro e sono state definitivamente assegnate le quote di finanziamento spettanti alla Regione Abruzzo di seguito riportate:

opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici e per l'acquisizione delle relative certificazioni di legge;

- la Giunta Regionale si riserva la facoltà di finanziare, entro una percentuale massima del **15%** delle risorse annualmente previste, interventi che rivestono oggettiva e particolare urgenza e criticità o che risultano riferiti a situazioni di specifico disagio;

Esaminato l'Avviso pubblico, con gli allegati Modelli 1, 2 e 3 proposto dalla Direzione Lavori Pubblici, allegati al presente provvedimento con la lettera A), con il quale vengono definiti criteri e modalità per l'accesso e il riparto delle risorse statali e regionali in argomento;

Preso atto che nello stesso Avviso, fra l'altro, si rende noto che, che per la realizzazione degli interventi di completamento delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici, gli Enti Locali devono intervenire finanziariamente sostenendo con propri fondi non meno di un terzo del costo totale dell'intervento;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico citato,



intitolato “Avviso Pubblico per la concessione di contributi in c/capitale per interventi in materia di edilizia scolastica – Legge 11/1/1996, N. 23 – Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 - L.R. 28/12/2006, n. 47, art. 1 comma 48” e dei relativi allegati denominati: “Modello 1”/schema di domanda, “Modello 2”/scheda descrittiva e “Modello 3” parere del Centro Servizi Amministrativi provinciale;

Ritenuto altresì opportuno, al fine dell’ottimale utilizzo delle risorse disponibili, di riservare alla Giunta Regionale, all’atto di approvazione dei piani triennali e del primo piano annuale di attuazione, di formulare eventuali ulteriori criteri per l’attribuzione dei contributi, che tengano conto del reale fabbisogno degli Enti, rilevabile dall’esame delle richieste pervenute;

Preso atto dell’attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. 14.9.1999, n. 77;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

- 1) di considerare la relazione e le premesse parti integranti del presente dispositivo;
- 2) di approvare l’“Avviso Pubblico per la concessione di contributi in c/capitale per interventi in materia di edilizia scolastica – Legge 11/1/1996, N. 23 – Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma n. 625 - L.R. 28/12/2006, n. 47, art.1, comma 48” con relativi allegati denominati: “Modello 1”/schema di domanda, “Modello 2/scheda descrittiva” e “Modello 3/schema parere del Centro Servizi Amministrativi provinciale”, che, allegati al presente provvedimento con la lettera A), formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento comprensivo dell’allegato “Avviso Pubblico e relativi modelli 1, 2 e 3” in forma integrale sul *B.U.R.A.*, stabilendo che il termine perentorio di 45 giorni per la presentazione delle domande di contributo decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- 4) di disporre, altresì, per una migliore e più immediata diffusione delle notizie e della documentazione, che l’Avviso pubblico sia integralmente riportato in apposito sito internet della Regione, con possibilità, per i fruitori, di estrarne copia;
- 5) di riservare alla Giunta Regionale la facoltà di finanziare, entro una percentuale massima del **15%** delle risorse complessive annualmente previste, anche in deroga alle presenti disposizioni, interventi che rivestono oggettiva e particolare urgenza e criticità o che risultano riferiti a situazioni di specifico disagio;
- 6) di dare atto che la spesa da sostenere per la realizzazione delle opere previste nel programma triennale 2007/2009 sarà suddivisa in parti uguali tra Stato, Regione ed Enti Locali interessati:
  - la quota stanziata dallo Stato sarà trasferita alla Regione e iscritta su apposito capitolo del bilancio regionale;
  - la quota della Regione Abruzzo per l’anno 2007 trova capienza sullo stanziamento di € 1.500.000,00 iscritto sul capitolo n. 152303 e per gli anni successivi negli stanziamenti che verranno iscritti sul corrispondente capitolo di bilancio regionale;
- 7) di stabilire, infine, che questa Giunta regionale potrà apportare modifiche alle modalità attuative indicate nei precedenti punti, in coerenza con quanto sarà previsto dai provvedimenti attuativi della Legge 23/1996 e dell’art. 1, comma 625, della Legge 296/2006.

*Segue allegato*

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Allegato "A" della delibera di G.R. n. 766 del 30/07/07

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE  
PROGRAMMATA DEL TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO  
Servizio interventi opere pubbliche di interesse locale  
Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto, Asili Nido e Patrimonio Storico Artistico

**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE AI COMUNI PER INTERVENTI  
IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**

Legge 11/1/1996, N. 23 - Legge 27/12/2006, N. 296, ART. 1, COMMA 625  
L.R. 29/12/2006, N. 47, ART. 48

**1. FINALITA' E RISORSE**

- 1.1. Per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica di cui alla legge 11/1/1996, n. 23, finalizzati al completamento delle attività di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici, il comma 625 dell'art. 1 della legge 27/12/2006, n. 296, (finanziaria 2007), ha stanziato 250 milioni di Euro, in c/capitale, per il triennio 2007/2009.
- 1.2. Il medesimo comma stabilisce che, in relazione alle opere che saranno inserite nel programma triennale 2007-2009, sarà sottoscritto - tra il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione, gli Enti Locali che avranno attivato le suddette opere - un accordo denominato "Patto per la sicurezza", in virtù del quale le Regioni possono fissare un nuovo termine, comunque non successivo al 31 dicembre 2009, per il completamento delle opere di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici finalizzate all'acquisizione delle relative certificazioni.
- 1.3. Con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 16.07.2007, emanato con il parere favorevole formulato nella Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano tenutasi in data 12/07/2007, è stato confermato l'indirizzo programmatico anticipato dal Ministro e sono state definitivamente assegnate le seguenti quote di finanziamento spettanti alla Regione Abruzzo: € 1.475.297,00 per il 2007 ed € 2.855.631,00 per ciascuno degli anni 2008 e 2009.
- 1.4. Con L.R. 28/12/2006, n. 47 (finanziaria regionale 2007), art. 1 comma 48, la Regione Abruzzo ha stanziato - per l'esercizio 2007 - la somma di € 1.500.000,00 quale quota di compartecipazione a suo carico per il finanziamento degli interventi che verranno inseriti nel primo piano annuale di attuazione del programma triennale; per gli esercizi successivi sarà determinato, dalle annuali leggi di bilancio, lo stanziamento relativo agli anni 2008 e 2009 di pari importo dei fondi statali sopra indicati.
- 1.5. Il presente avviso pubblico è finalizzato alla formulazione del piano triennale degli interventi 2007-2009 articolato in singoli piani annuali di attuazione, predisposto sulla base delle richieste formulate dai competenti Enti locali e compartecipato - per ciascun intervento programmato - in parti uguali dallo Stato, dalla Regione e dal Comune interessato (fatte salve le ipotesi di compartecipazione aggiuntiva rispetto al minimo obbligatorio).
- 1.6. I Comuni interessati potranno accedere ai suddetti finanziamenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso pubblico.

**2. SOGGETTI AVENTI TITOLO**

Hanno titolo a formulare istanza per accedere ai benefici del presente bando i Comuni, singoli o associati, proprietari degli edifici sedi di scuole materne, elementari e medie.

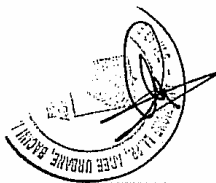
**3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**

Documento composto da n. ....6.... fascicoli,  
ALLEGATO con parte integrante alla del.  
deliberazione n. 766 del 30/07/2007  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garanti)  
P. Lorenzini

REGIONE  
ABRUZZO

## GIUNTA REGIONALE

- 3.1. Possono essere formulate istanze di contributo e ritenute ammissibili le richieste riferibili esclusivamente ad interventi per l'adeguamento alle norme e la messa in sicurezza degli edifici scolastici (con esclusione delle strutture accessorie: mense, palestre, aree esterne pertinenti) con particolare riguardo ad azioni tali da garantire l'idoneità dell'edificio nei confronti di:
- 3.1.1. uso in sicurezza da parte di addetti, fruitori e visitatori;
  - 3.1.2. condizioni di igiene;
  - 3.1.3. conformità agli standard previsti per l'edilizia scolastica;
  - 3.1.4. eliminazione delle barriere architettoniche;
  - 3.1.5. normativa antisismica.
- 3.2. Sono ammissibili esclusivamente oneri per:
- 3.2.1. lavori di cui al punto precedente ed interventi correlati agli stessi;
  - 3.2.2. relative spese generali nella misura massima del 15% dell'importo lordo dei lavori;
  - 3.2.3. relativa I.V.A.
- 4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**
- 4.1. Considerati gli stretti tempi previsti per legge per l'attuazione delle procedure, le istanze, a pena di esclusione, devono essere:
- 4.1.1. trasmesse - per raccomandata postale (fa fede il timbro di partenza) o tramite corriere o presentate a mano, entro il termine perentorio di 45 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A. - alla *Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione lavori pubblici, Protezione civile e Attività di relazione politica con i paesi del Mediterraneo - Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale - Via S. Bernardino, 25 - 67100 - L'Aquila.*
  - 4.1.2. redatte esclusivamente secondo il *Modello 1* allegato al presente Avviso e sottoscritte dal legale rappresentante del Comune richiedente;
  - 4.1.3. corredate dei seguenti allegati:
    - 4.1.3.1.1. atto di approvazione del progetto (preliminare, definitivo o esecutivo) che rechi:
      - una attestazione di congruità del costo dell'intervento nel rispetto del prezzario regionale vigente;
      - una attestazione di esistenza di ogni condizione e presupposto *normativo per l'assegnazione del finanziamento statale e la realizzazione dell'intervento*;
      - la percentuale di cofinanziamento a carico del bilancio del Comune con esplicito impegno alla relativa copertura finanziaria;
      - la espressa delega alla "competente Autorità regionale" - successivamente individuata nel provvedimento di approvazione dei Piani - di sottoscrivere con il Ministero dell' Istruzione il "*Patto per la sicurezza*" sopra indicato (art. 10 del D.M. di riparto dei fondi);
    - 4.1.3.1.2. *relazione illustrativa e tecnica dell'intervento*;
    - 4.1.3.1.3. scheda riepilogativa, allegata al presente Avviso (Modello 2);
    - 4.1.3.1.4. richiesta di proroga per il completamento delle opere di messa in sicurezza e l'adeguamento a norma dell'edificio scolastico ai sensi della L. 23.12.1996, n. 649, art. 1 bis. La proroga è concessa per gli edifici i cui interventi sono stati utilmente collocati nelle graduatorie, con decorrenza dall'accordo denominato "*Patto per la sicurezza*" e fino al 31.12.2009.
- 4.2. Ad ogni istanza deve essere allegato il *parere favorevole del Centro Servizi Amministrativi* competente per territorio, da redigersi secondo il modello 3. La produzione del parere si intende ammissibile purché pervenga all'ufficio regionale competente (vedere indirizzo sopra indicato) entro e non oltre 60 giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.

REGIONE  
ABRUZZO**GIUNTA REGIONALE**

- 4.3. Gli Enti proponenti devono presentare una o più proposte da inserire nel piano triennale indicando, nel caso di più richieste, l'ordine di priorità.
- 4.4. Per ogni intervento deve essere avanzata apposita richiesta, trasmessa singolarmente e completa di tutta la documentazione sopra indicata.
- 4.5. Per l'individuazione degli edifici scolastici vale la classificazione adottata nell'ambito del progetto "Anagrafe dell'edilizia scolastica" in corso di completamento a livello regionale ai sensi della stessa legge 23/1996, art. 7.

**5. PROCEDURA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE E DEI PIANI ANNUALI****5.1. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER AMBITI PROVINCIALI**

- 5.1.1. Le risorse disponibili sono ripartite per ambiti provinciali, attribuendo:
- una quota fissa in misura uguale per ogni ambito,
  - una quota in proporzione alla superficie territoriale,
  - una quota in proporzione al numero degli edifici per i quali è pervenuta richiesta di adeguamento,
  - una quota in proporzione al totale degli alunni desumibili dal modello 2 Sez. 2<sup>a</sup>, p. 2.

**5.2. PIANO TRIENNALE**

- 5.2.1. Il Piano triennale sarà predisposto per ambito provinciale di appartenenza sulla base delle priorità indicate dai Comuni e secondo i punteggi attribuiti.
- 5.2.2. Gli interventi ritenuti ammissibili vengono ordinati in forma di graduatoria in base all'attribuzione dei punteggi di cui ai punti seguenti.
- 5.2.3. Gli interventi inseriti nel piano triennale non potranno essere modificati nel corso del periodo di vigenza.

**5.3. PIANI ANNUALI**

- 5.3.1. I Piani annuali, adottati nei diversi esercizi finanziari di riferimento, vengono approvati dalla Giunta Regionale che attribuisce le risorse disponibili annualmente agli interventi inseriti nel piano triennale, nel rispetto della graduatoria e dei limiti di cui alla tabella 1 appresso indicata:

**Tabella 1: Contributo massimo attribuibile per Ente nel triennio**

Ente richiedente	Quota max di contributo a carico di Stato	Quota max di contributo a carico Regione	Quota minima obbligatoria a carico dell'Ente
Comuni Capoluogo	150.000,00	150.000,00	1/3 Progetto
Comuni con oltre 15.000 abitanti	120.000,00	120.000,00	1/3 Progetto
Comuni da 5.001 a 15.000 abitanti	80.000,00	80.000,00	1/3 Progetto
Comuni da 3.001 a 5.000 abitanti	60.000,00	60.000,00	1/3 Progetto
Comuni fino a 3.000 abitanti	40.000,00	40.000,00	1/3 Progetto

**5.4. MOTIVI DI ESCLUSIONE DAL PIANO GENERALE TRIENNALE E DAI PIANI DI ATTUAZIONE ANNUALI**

- 5.4.1. Costituiscono motivo di esclusione:
- 5.4.1.1. istanza prodotta da soggetto non avente titolo;
- 5.4.1.2. istanza relativa ad interventi diversi dall'adeguamento a norma e la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- 5.4.1.3. istanza per la quale non risulta individuabile l'entità della spesa riferibile alle tipologie di lavori ammissibili;
- 5.4.1.4. istanza prodotta oltre il termine stabilito;
- 5.4.1.5. istanza non prodotta mediante gli appositi Modelli 1 e 2, ovvero priva, anche solo in parte, degli allegati nella stessa indicati;

REGIONE  
ABRUZZO

## GIUNTA REGIONALE

- 5.4.1.6. istanza compilata mediante i Modelli 1 e 2 in termini errati o incompleti, ovvero priva della sottoscrizione;
- 5.4.1.7. istanza per interventi su più edifici scolastici;
- 5.4.1.8. istanze per interventi relativi a lavori già iniziati anteriormente alla data di presentazione dell'istanza stessa;
- 5.4.1.9. istanza di intervento su edifici per i quali sia già stato ottenuto il certificato di agibilità;
- 5.4.1.10. istanza di Comuni che non abbiano completato la trasmissione di dati per l'Anagrafe dell'Edilizia scolastica;
- 5.4.1.11. istanza che non prevede interventi risolutivi atti ad ottenere tutta o parte della certificazione di cui al successivo punto 5.5.1.
- 5.4.1.12. istanza che non ottenga il parere favorevole dal Centro Servizi Amministrativi o per la quale tale parere non sia pervenuto nei termini.

## 5.5. PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FINI DELLA GRADUATORIA AGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

5.5.1. A seguito dell'istruttoria, ad ogni domanda dei Comuni sarà attribuito un punteggio in relazione:

a) al fatto che i lavori costituiscono il presupposto per l'ottenimento dei seguenti documenti:

**CERTIFICAZIONI RELATIVE ALL'EDIFICIO:**

- |   |         |
|---|---------|
| 1) Certificato di agibilità/abitabilità   | punti 1 |
| 2) Certificato di collaudo statico  | punti 1 |
| 3) Autorizzazione, per l'utilizzazione di locali seminterrati con presenza di persone (D.P.R. 303/1956) | punti 1 |
| 4) Certificato di conformità dell'impianto elettrico (L. 46/1990)                                       | punti 1 |
| 5) Certificato di conformità impianto idrotermosanitario (L. 46/1990)                                   | punti 1 |
| 6) Certificato di conformità dell'impianto antincendio (L. 46/1990)                                     | punti 1 |
| 7) Denuncia dell'impianto di messa a terra (D.P.R. 547/55, D.P.R. 462/01)                               | punti 1 |
| 8) Certificato di collaudo apparecchi elevatori (D.P.R. 162/1999)                                       | punti 1 |
| 9) Certificato di omologazione della Centrale Termica   | punti 1 |
| 10) Registro infortuni (D.P.R. 547/55)  | punti 1 |

**DOCUMENTAZIONE ANTINCENDIO:**

- |   |         |
|---|---------|
| 1) Certificato di collaudo dell'impianto rilevamento fumi         | punti 1 |
| 2) Certificato di collaudo dell'impianto di spegnimento           | punti 1 |
| 3) Certificato di omologazione e installazione porte taglia fuoco | punti 1 |
| 4) Certificato di collaudo della rete di idranti                  | punti 1 |
| 5) Certificato di prevenzione incendi in corso di validità        | punti 1 |
| 6) Registro di Prevenzione Incendi                                | punti 1 |
| 7) Nulla osta provvisorio di prevenzione incendi                  | punti 1 |

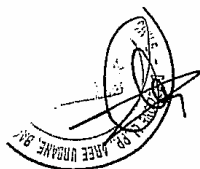
**N.B. Le certificazioni barrate dovranno essere prodotte in sede di rendicontazione dei lavori eseguiti.**

b) al livello di progettazione dell'intervento al momento di presentazione dell'istanza:

- |                                   |         |
|-----------------------------------|---------|
| 1) Progetto esecutivo approvato   | punti 6 |
| 2) Progetto definitivo approvato  | punti 3 |
| 3) Progetto preliminare approvato | punti 1 |

c) alla dimensione dei Comuni:

- |   |         |
|---|---------|
| 1) Comuni con popolazione al 31.12.2006 fino a 3.000 abitanti     | punti 5 |
| 2) Comuni con popolazione al 31.12.2006 da 3001 a 5.000 abitanti  | punti 4 |
| 3) Comuni con popolazione al 31.12.2006 da 5001 a 15.000 abitanti | punti 2 |
| 4) Comuni con popolazione al 31.12.2006 oltre 15.000 abitanti     | punti 1 |



## GIUNTA REGIONALE

d) all'entità della spesa complessiva di progetto:

1) fino ad €	60.000,00	punti 6
2) fino ad €	100.000,00	punti 4
3) fino ad €	150.000,00	punti 2
4) fino ad €	200.000,00	punti 1
5) oltre €	200.000,00	punti 0

e) alla percentuale aggiuntiva di cofinanziamento a carico del Comune - rispetto alla percentuale obbligatoria stabilita nella misura minima di 1/3 - vengono attribuiti punti, o frazioni di punti, aggiuntivi a partire da 1 (uno) in progressione lineare per ogni punto percentuale, o frazione di esso, in più rispetto al minimo obbligatorio dovuto fino ad un massimo di punti 25.

- 5.5.2. I contributi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili; il contributo relativo all'ultima domanda finanziata sarà eventualmente concesso in misura ridotta.
- 5.5.3. In presenza di istanze con parità di punteggio totale, saranno anteposte le richieste riferite ad interventi che comportano una minore spesa complessiva di progetto.

## 6. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

6.1. Il Ministero della Pubblica Istruzione trasferisce le risorse di propria competenza alla Regione che provvede all'erogazione dei contributi, comprensivi della quota statale e della quota regionale.

6.2. L'erogazione del contributo regionale previsto nel presente avviso pubblico sarà disposta con Determinazione dirigenziale ed è subordinata alla presentazione, da parte del Comune attuatore, dell'istanza di erogazione corredata dalla seguente documentazione debitamente approvata:-

### 6.2.1. per l'acconto, pari all' 80% del contributo concesso:

6.2.1.1. stato di avanzamento dei lavori, emesso dal Direttore Lavori al raggiungimento del completo utilizzo della quota di progetto a carico del Comune e relativi certificati di pagamento, regolarmente quietanzati (almeno l'80% delle spese rendicontate deve riguardare i lavori);

### 6.2.2. per il saldo del contributo concesso:

6.2.2.1. copia del provvedimento di approvazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo e della relazione acclarante i rapporti fra Regione e Comune finanziato;

6.2.2.2. copia delle certificazioni, barrate nel modello 2 all'atto della domanda ed ottenute a seguito della realizzazione dell'intervento finanziato.

6.3. Non sono riconosciute le spese sostenute in data antecedente alla comunicazione di ammissione a finanziamento.

6.4. Il contributo concesso sarà rideterminato in relazione alle spese sostenute e rendicontate, nel rispetto della proporzionalità delle quote di competenza.

## 7. VERIFICHE

E' fatta salva la facoltà della Regione Abruzzo, prima dell'erogazione del contributo, di disporre verifiche in ordine alla regolare esecuzione delle opere, nonché della loro conformità al progetto presentato, del rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dell'intervento e di quant'altro possa risultare per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento.

La preventiva approvazione degli interventi ammessi a contributo e la successiva erogazione a seguito della verifica dell'avvenuta esecuzione, non coinvolgono l'Amministrazione Regionale

REGIONE  
ABRUZZO**GIUNTA REGIONALE**

nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli stessi, previste dalla normativa vigente, per l'edilizia scolastica e per l'approvazione dei progetti, modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori di costruzione, manutenzione e adeguamenti normativi, che rimangono di esclusiva competenza degli enti beneficiari dei contributi.

**8. INFORMATIVA EX-ART. 10 LEGGE 675/1996**

- l'utilizzo dei dati forniti in sede di presentazione della domanda di contributo ha come finalità la predisposizione della graduatoria prevista dal presente provvedimento;
- i dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche;
- la gestione dei dati è informatizzata e manuale;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'inserimento in graduatoria e la loro omissione comporta l'inammissibilità della domanda;
- Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale;
- il Responsabile del trattamento è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici competente in materia;
- spettano al richiedente del contributo tutti i diritti previsti dall'art. 13 della legge 675/1996; potranno pertanto essere richiesti ai Responsabili del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione od il blocco.



**IL DIRIGENTE**  
**(Dott. Domenico MOLINARI)**

MODELLO 1

**MODELLO DI DOMANDA**

**ALLA REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**  
**Servizio Interventi Opere Pubbliche di interesse locale**  
**Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto, Asili Nido e Patrimonio Storico Artistico**  
Via S. Bernardino, 25  
**67100 L'AQUILA**

**AL CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI**

**OGGETTO:** Richiesta di inserimento nella programmazione per l'edilizia scolastica, triennio 2007-2009, di cui alla Legge 11/1/1996 n. 23, art. 4, dell'intervento di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Edificio sede della Scuola \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ (via/Comune/Località)

Il/La sottoscritto/a, ..... Sindaco dell'Ente  
intestato, quale legale rappresentante (in caso di Associazione di Comuni, specificare quali)  
.....

**CHIEDE** che l'intervento oggetto della presente domanda sia inserito nel piano triennale degli interventi per l'edilizia scolastica 2007-2009 e successivamente ammesso a finanziamento nell'ambito di uno dei relativi piani annuali di attuazione, di cui all'articolo 4 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23.

- DICHIARA sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione:**
- che tutte le notizie e i dati indicati nell'allegato Modello 2 corrispondono al vero;
  - di essere a conoscenza che, in caso di ammissione a finanziamento, dovrà coprire la quota a carico del proprio bilancio, calcolata in misura non inferiore alla percentuale indicata nella Tabella 1 dell'Avviso Pubblico;
  - di aver comunicato tutti i dati relativi all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica di cui alla Legge 23/96, art. 7;
  - che l'intervento oggetto della presente istanza non ha già fruito né fruisce di altri contributi statali o regionali;
  - di accettare tutte le condizioni stabilite nell'Avviso;
  - per la realizzazione dell'intervento non sussistono impedimenti ostativi al rispetto dei termini previsti agli art. 4 della Legge 23/1996.

- ALLEGA**
- 1) Scheda riepilogativa dell'intervento (Modello 2);
  - 2) Copia dell'atto di approvazione del progetto redatto ai sensi della normativa vigente e nel rispetto del prezzario regionale, con allegata la Relazione illustrativa e tecnica dell'intervento;
  - 3) parere del Centro Servizi Amministrativi (C.S.A.) espresso in conformità al Modello 3; il parere si ritiene valido anche se trasmesso a parte, purché pervenga all'ufficio regionale competente non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente Avviso.

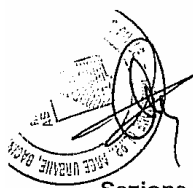
Timbro e firma del Legale Rappresentante  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi della Legge n. 675 del 31.12.1996, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Timbro e firma del Legale Rappresentante  
\_\_\_\_\_

Documento composto da n. 4 fascicoli.  
**ALLEGATO** come parte integrante alla deliberazione n. 266 del 30 LUG 2007  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garlani)  
*Palombara*





Modello 2

**SCHEDA RIEPILOGATIVA****Sezione 1<sup>a</sup> - CARATTERISTICHE DELL'ENTE PROPONENTE**

1. Denominazione.....
2. Popolazione residente nel Comune sede dell'intervento al 31.12.2006 abitanti n.....
3. Istanze presentate (barrare la voce che interessa)
  - a) L'Ente presenta altre richieste di inserimento nel piano triennale L. 23/96      SI    NO
 Se sì, Indicare il numero d'ordine di priorità del presente intervento .....

**Sezione 2<sup>a</sup> - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO****1. Anagrafica**

Codice Ministeriale Edificio .....

Codice Ministeriale Scuola .....

Tipo di scuola .....

Denominazione .....

Indirizzo .....

2. **Popolazione scolastica che beneficia dell'intervento** (se trattasi di Istituto comprensivo indicare gli alunni iscritti nella singola scuola o in tutte le scuole presenti nell'edificio, in caso di intervento sull'intero stabile)

	Anno scolastico. 2007-2008
numero iscritti	

**3. Proprietà**

L'edificio è di proprietà dell'Ente (barrare la voce che interessa)      SI    NO

**4. Oggetto dell'intervento** (descrizione sintetica e precisa)

.....

.....

**5. Finalità dell'intervento** (barrare la voce che interessa):

## OTTENIMENTO CERTIFICAZIONE RELATIVE ALL'EDIFICIO:

- |  |    |    |
|--|----|----|
| 1) Certificato di agibilità/abitabilità  | SI | NO |
| 2) Certificato di collaudo statico   | SI | NO |
| 3) Aut. per l'utiliz. di locali seminterrati con presenza di persone (D.P.R. 303/1956) | SI | NO |
| 4) Certificato di conformità dell'impianto elettrico (L. 46/1990)                      | SI | NO |
| 5) Certificato di conformità impianto idrotermosanitario (L. 46/1990)                  | SI | NO |
| 6) Certificato di conformità dell'impianto antincendio (L. 46/1990)                    | SI | NO |
| 7) Denuncia dell'impianto di messa a terra (D.P.R. 547/55, D.P.R. 462/01)              | SI | NO |
| 8) Certificato di collaudo apparecchi elevatori (D.P.R. 162/1999)                      | SI | NO |
| 9) Certificato di omologazione della Centrale Termica                                  | SI | NO |
| 10) Registro infortuni (D.P.R. 547/55)   | SI | NO |

## OTTENIMENTO DOCUMENTAZIONE ANTINCENDIO:

- |  |    |    |
|--|----|----|
| 1) Certificato di collaudo dell'impianto rilevamento fumi        | SI | NO |
| 2) Certificato di collaudo dell'impianto di spegnimento          | SI | NO |
| 3) Certificato di omologazione e installazione porte tagliafuoco | SI | NO |



- |  |    |    |
|--|----|----|
| 4) Certificato di collaudo della rete di idranti           | SI | NO |
| 5) Certificato di prevenzione incendi in corso di validità | SI | NO |
| 6) Registro di Prevenzione Incendi                         | SI | NO |
| 7) Nulla osta provvisorio di prevenzione incendi           | SI | NO |

**6. Informazioni sul progetto:**

a) Stato di avanzamento del progetto (barrare la voce che interessa):

- Preliminare approvato       Definitivo approvato       Esecutivo approvato

**5. Quadro economico di spesa:**

Voci costo	Importo €
Lavori + Oneri per la sicurezza	
Spese generali e tecniche (*)	
I.V.A.	
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	
Altro a carico Ente	

(\*) le spese generali ammesse a contributo non possono superare il 15% dell'importo dei lavori al netto dell'I.V.A.

**6. Responsabile del procedimento:**

Nome e cognome:

.....

Recapito telefonico:.....fax.....e-mail.....

Il/La sottoscritto/a autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi della Legge n. 675 del 31.12.1996, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data

Firma del responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Sezione 3<sup>a</sup> - MODALITA' DI FINANZIAMENTO:**

**Piano finanziario dell'intervento**

Quota finanziata con contributo regionale e statale (max 2/3 costo progetto, nei limiti indicati nella tabella 1 dell'Avviso)	
Importo di cofinanziamento obbligatorio con fondi propri (1/3 costo progetto, nei limiti indicati nella tabella 1 dell'Avviso)	
Importo aggiuntivo di cofinanziamento con fondi propri	
<b>Costo complessivo dell'intervento</b>	

**Note**

.....  
 .....  
 .....

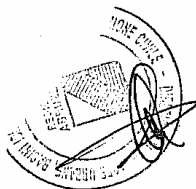
Il presente Modello si compone di n. ....pagine

Data

Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



MODELLO 3

## VALUTAZIONE DEL CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI

Tipo di scuola \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Codice Ministeriale Edificio \_\_\_\_\_

Codice Ministeriale Scuola \_\_\_\_\_

L'edificio scolastico oggetto dell'intervento (barrare la casella che interessa):

 corrisponde non corrisponde

ai piani di utilizzo degli edifici e dei locali scolastici disponibili, tenuto conto delle esigenze connesse con la consistenza della popolazione scolastica e di razionalizzazione della scuola in rapporto alla domanda di istruzione, alla formazione delle classi, nonché allo svolgimento delle specifiche attività didattiche.

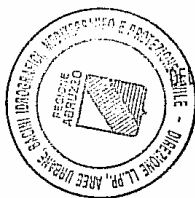
**Pertanto in merito alla necessità dell'intervento proposto esprime parere:**  
(barrare la casella che interessa)

 favorevole non favorevole

Luogo e data

\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI



IL DIRIGENTE  
SERVIZIO INTERVENTI OPERE PUBBLICHE  
DI INTERESSE LOCALE  
(Dott. Domenico Molinari)

---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 11.07.2007, n. DH/72:

**Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Marzola Giuseppe e Di Stefano Silvana – Città San Angelo (PE).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta Marzola Giuseppe e Di Stefano Silvana, con atto del 13 dicembre 1991 a rogito del notaio Michele Albergo notaio in Civitella Casaova, Raccolta n. 875 Repertorio n. 4323, registrato a Pescara il 2 gennaio 1992 al n.10 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara in data 3 gennaio 1992 n. Registro Generale 133 n. Registro Particolare 113, sito in Località Gaglierano– Comune di Città San Angelo distinto in catasto rustico di Città San Angelo al foglio7 particella n.50-53-56-153 e 248, è scaduto.

Per le motivazioni indicate in premessa la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara è autorizzata a rimuovere il predetto vincolo di indivisibilità.

Allegati:

1. Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 ( n. 2 facciate);

2. Nulla – Osta Ispettorale n 148 del 28 ottobre 1991 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara ( n. 4 facciate);
3. Nota dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara prot. 2133 del 17 maggio 2007 con allegata attestazione di non cadenza dai benefici (n. 2 facciate);

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Mario Pastore**

---

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 13.07.2007, n. DH/74:

**Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 – D.Lgs 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione cancellazione vincolo di indivisibilità. Ditta Sassano Vincenzina – Bolognano (PE) - INTEGRAZIONE.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

La rimozione del il vincolo di indivisibilità trascritto in data 24 ottobre 1989 RG. N. 10350 e RP. N. 7555, a favore della Regione Abruzzo, sul fondo rustico, acquistato dalla Ditta Sassano Vincenzina, sito in contrada Colle Morto – Comune di Bolognano, distinto in catasto rustico di Bolognano - foglio 10 particelle nn. 81-102 e 430; foglio 5, particelle nn. 25-38-41-141-142 e 138, foglio 6 particelle nn. 48 e 326;

La Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara è autorizzata a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegati:

- Nota di trascrizione, datata 24 ottobre 1989 RG N. 10350 e RP N. 7555
- Nota di trascrizione, datata 8 novembre 1989 RG. N. 10889 e RP N 7964

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 13.07.2007, n. DH/75:

**Legge 26/05/1965 n. 590 – Legge 14/08/1971 n. 817 – L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 - D.Lgs. 18/05/2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta Antico Mauro e Franco – Loreto Aprutino (PE).**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11 della legge 14/08/1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta Antico Mauro e Franco, acquistato con atto del 30 dicembre 1991 a rogito del dott. Giovanni Bulferi notaio in Pescara, Raccolta n. 20.401 Repertorio n. 118.434, registrato a Pescara il 7 gennaio 1992 al n. 256 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara in data 2 gennaio 1992 Registro particolare n. 47 Registro generale n. 52, sito in località Pozzella – Comune di Loreto Aprutino della superficie di Ha 17.88.10, distinto in catasto rustico di Loreto Aprutino alla partita 7021 foglio 84 particella n. 14-15-16-27-40-44-45-46 e 47, con i benefici fiscali e creditizi previsti dalle leggi n. 590/65, n. 817/71 e L. R.

n. 31/82, ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D. L.gs n. 228 del 18/05/2001, è scaduto.

Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara in data 30 gennaio 1992 - Registro particolare n. 47 Registro Generale n. 52;

La Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara è autorizzata a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegati:

1. Circolare Ministeriale n. 80612 del 18/02/2002 ( n. 2 facciate);
2. Nulla – Osta Ispettorale n. 149 del 8 novembre 1991 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara ( n. 4 facciate);
3. Nota del 6 luglio 2007 prot. 3034, con allegato l'attestazione di non decadenza dai benefici fiscali e creditizi della Ditta Antico Mauro e Franco, del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 2 facciate).

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 23.07.2007, n. DA5/197:

**L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "VIDES SPES" – 67100 L'AQUILA.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione VIDES SPES di L'AQUILA con sede in Piazza della Lauretana, 2;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA  
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE  
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 23.07.2007, n. DA5/198:

**L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS COMUNALE QUADRI – 66040 QUADRI (CH).**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVIS COMUNALE QUADRI di Quadri (CH) con sede in Via G. Marconi, 8;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Marcello Verderosa**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 18.07.2007, n. DH5/25:

**Reg.(CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "P" –REVOCHE.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di far proprie le proposte di revoca del beneficio alle iniziative inserite negli allegati 1 e 2;
- di revocare il contributo alle ditte comprese negli all. 1 e 2 per un importo contributo pubblico di € 169.342,40 pari al 40% dell'investimento complessivo di €423.356,00;
- di notificare alle ditte interessate, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio il presente provvedimento con la motivazione che ha determinato la revoca;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio BURA Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- All. 1 formato da n. 1 facciate;
- All. 2 “ “

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Gaetano Valente***Segue allegato*

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE , ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo  
Servizio Interventi Strutturali  
PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole

AII. 1

Comunicazioni SIPA - REVOCHÉ

Pos.	Area d'intervento	Grad.	SIPA	Data	Com. d.	Ragione Sociale	Comune	Motivazioni	Contributo non Confermato 40%
1	A - MSP	28	L'Aquila	10/07/2007	1613	Delli Claudia	L'Aquila	Mancata comunicazione inizio lavori	23.776,00
2	A - MSP	37	L'Aquila	10/07/2007	1613	AZ. Agr. "Da Claudio" di Salsiccia Giancarlo	Tagliacozzo	Rinuncia	48.000,00
3	A - MSP	41	L'Aquila	10/07/2007	1613	Carlo Giuseppe	Pescocostanzo	Mancata comunicazione inizio lavori	39.966,40
4	B - MSP	21	L'Aquila	10/07/2007	1613	Sette Renato	Pizzoli	Mancata comunicazione inizio lavori	48.000,00
5	B - Altre Aree	1	L'Aquila	10/07/2007	1613	Giovannucci Luigi	Sulmona	Mancata comunicazione inizio lavori	9.600,00
									169.342,40

Pescara 18/07/07

IL Responsabile dell'Ufficio  
Strutture Aziendali e Agriturismo  
Dot. Pio De Nicola  
*Pio De Nicola*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Interventi Strutturali  
L. 18/07/07  
Il Responsabile dell'Ufficio  
Strutture Aziendali e Agriturismo  
Servizio  
Pescara, li 18/07/07  
*[Signature]*

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA**  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole

NONO Provvedimento di Revoca  
 D.D. DH5/67 del 8/04/05  
 D.D. DH5/129 del 14/09/05

**All. 2**

Z. Prog.	Area d'intervento	Z. Grad.	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	SPESA AMMESSA	Contributo non confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	A - MSP	28	Dell'Claudia	L'Aquila	Via Luigi Sturzo, 19	59.440,00	23.776,00	8.916,00	10.402,00	4.458,00	35.664,00
2	A - MSP	37	AZ. Agr. "Da Claudio" di Salsiccia Giancarlo	Tagliacozzo	Via Fonte San Donato	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
3	A - MSP	41	Carlo Giuseppe	Pescocostanzo	Via delle Pigne	99.916,00	39.966,40	14.987,40	17.485,30	7.493,70	59.949,60
4	B - MSP	21	Sette Renato	Pizzoli	Via Teramana, 8	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
5	B - Altre Aree	1	Giovannucci Luigi	Sulimona	Via Anginale, 31	24.000,00	9.600,00	3.600,00	4.200,00	1.800,00	14.400,00
						423.356,00	169.342,40	63.503,40	74.087,30	31.751,70	254.013,60

Pescara 18/07/07

IL Responsabile dell'Ufficio  
 Interventi Strutturali e Agriturismo  
 Dott. Pio De Nicola  
*P. De Nicola*

**GIUNTA REGIONALE ABRUZZO**  
 Le presenti deliberazioni sono state approvate in  
 seduta pubblica, convocata in data 18/07/07, dalle  
 ore 10,00 alle 12,00, presso il  
 Servizio.

Pescara, li 18/07/07  
*[Signature]*



DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 30.04.2007, n. DC7/112:

**L.R. n. 15 del 26 Aprile 2004, artt. 15 e 16. “Interventi in favore delle Aree Interne”. “Ristrutturazione e ampliamento di edifici in centro storico esistenti per creazione centro informazione ed accoglienza. Comune di Ortona dei Marsi. Decadenza contributo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la L.R. n° 15 del 26 Aprile 2004 artt. 15 e 16 e successiva modifica;

Vista la Determinazione n.107 del 29 Novembre 2004, in applicazione della L.R.15/04 con cui viene destinata all'azione 3.2.2 la somma di Euro 2.500.000,00 per gli “Interventi in favore dell'area Valle Peligna - Alto Sangro” e la somma di Euro 2.500.000,00 per gli “Interventi in favore delle Aree Interne”;

Considerato che per l'individuazione degli interventi si è fatto riferimento alla graduatoria del Bando Monosettoriale del Docup 2000/2006;

Vista la D.G.R. n.1176 del 26 Novembre 2004 con cui sono state approvate le graduatorie degli interventi ed ammissione ai finanziamenti;

Considerato altresì che dalla relativa documentazione e normativa del Bando Monosettoriale del Docup 2000/2006 si mutuano gli elementi costitutivi e la relativa procedura attuativa;

Richiamata la nota n.1718 del 10.02.05 di ammissione a finanziamento, a favore del Comune di Ortona Dei Marsi , del progetto “Ristrutturazione e ampliamento di edifici in centro storico esistenti per creazione centro informazione ed accoglienza. per €322.000,00 a carico della Regione che, unitamente all'impegno comunale assunto in fase propositiva del programma, costituisce il costo totale dell'intervento;

Visto il Disciplinare d'Oneri trasmesso il 10/02/2005 che prevede, tra l'altro, che il beneficiario finale entro 180 giorni dalla nota di invio disciplinare provvede all'appalto ed alla consegna dei lavori;

Visto l'infruttuoso trascorrere di detti termini;

Vista la nota n.1718 del 10/02/05 che costituisce comunicazione di avvio del procedimento di decadenza senza ulteriori comunicazioni, al verificarsi del mancato adempimento nei termini

Vista la L.R. 77/99 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale – art. 5, punto i;

Ritenuto che la materia in trattazione non rientra tra le competenze degli organi di “Direzione Politica” - art. 4 -;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

**DISPONE**

Di dichiarare la DECADENZA del contributo concesso con D.G.R. n°1176 del 26/Novembre 2004 nei confronti del comune di Ortona dei Marsi per le motivazioni espresse in narrativa.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
 AMBIENTE, ENERGIA  
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 12.07.2007, n. DN3/90:

**Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni – Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. – Sede legale. C.da Blanzano n° 15 – 65017 PENNE (PE) – Sede Operativa: Località Porta Caldaia n° 38 – 65017 PENNE (PE) – Autorizzazione regionale alla modifica del quantitativo di rifiuti annuo da trattare nell'impianto di recupero in località Porta Caldaia n° 38 del Comune di Penne (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (*Norme in materia ambientale*) art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*) – Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni – il progetto presentato dalla Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. – Sede legale: C.da Blanzano n° 15 – 65017 PENNE (PE) – Sede Operativa: Loc. Porta Caldaia n° 38 – 65017 PENNE (PE) – per la modifica del quantitativo di rifiuto annuo da trattare nell'impianto di recupero, ubicato nel Comune di Penne (PE) in località Porta Caldaia n° 38, identificabile nel N.C.T. al Foglio di mappa catastale n. 56, Particella n.

389, all'interno di un locale di un fabbricato della superficie complessiva di mq 123,34, e una potenzialità totale di q. 1.350 pari a Kg 135.000, equivalente alla fase "D15 (deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))" dell'allegato B e alla fase R13 (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)), R5 (Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche) dell'allegato C, parte quarta del Decreto Legislativo n° 152/2006 in conformità all'elaborato tecnico indicato in premessa e qui di seguito elencato:

Mese di Marzo Anno 2006

Dott. Ing. Giuliano ROSSI

**Allegato 1** – Relazione tecnica;

- 2) di autorizzare la Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. alla realizzazione e gestione ai sensi del predetto art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 il progetto di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo pari ad **anni dieci** dalla data di adozione del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto all'art. 22 comma 3 della Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni;
- 4) di precisare che l'autorizzazione di cui al punto 2) è rinnovabile per ogni sua fase (costruzione e/o esercizio) nelle forme stabilite dal D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e dalla Legge Regionale 28.04.2000 n° 83 e successive modifiche e integrazioni, art. 24, comma 5;

5) di autorizzare la Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. in oggetto ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152, all'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1), alle condizioni e prescrizioni riportate in premessa che qui di seguito si riepilogano:

**dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara:**

Si ritiene che l'autorizzazione concessa alla Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Penne **debba essere rimodulata** secondo le seguenti indicazioni di massima:

- I rifiuti raccolti e trasportati all'impianto siano stoccati come operazioni **R13** (messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di cui all'allegato C alla Parte quarta del D.Lgs. n° 152/2006: *pertanto in questo ambito sono ammesse le operazioni di recupero R1* (utilizzo principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia), **R3** (riciclo/recupero di sostanze organiche non utilizzate come solventi), **R4** (riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici), e comunque come attività di recupero secondo le disposizioni contenute nell'art. 181 del D.Lgs. n° 152/2006.
- Ponendosi anche quale produttore/detentore di rifiuti lo stoccaggio temporaneo deve avvenire secondo le indicazioni poste in articolo 183, comma 1, lettera m, al D.Lgs. n° 152/2006 con divieto di qualsiasi forma di smaltimento.

**I rifiuti da autorizzare riportino i seguenti codici CER**

08 03 18	toner per stampanti esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
----------	--

16 02 16	componenti rimossi di apparecchiature fuori uso, diversi da quelli alla voce 16 02 15*
----------	--

**per una potenzialità totale dell'impianto di q 1.350 pari a Kg 135.000**

- Voci a specchio degli indicati rifiuti pericolosi e pertanto da caratterizzare una tantum ai sensi dell'allegato A – introduzione - al sopracitato Decreto 02 maggio 2006: i relativi certificati siano conservati presso l'impianto a disposizione delle autorità di controllo.
- L'aumento delle quantità fino a 135.000 Kg dei rifiuti da ammettere all'impianto sia correlato all'effettiva capacità di gestione, in relazione alla capienza del locale, alle attrezzature ed al numero degli addetti, e comunque subordinato al rilascio del certificato di prevenzione incendi da parte del competente Comando dei Vigili del Fuoco;
- Sia rimessa all'autorità di controllo una comunicazione trimestrale sulle quantità e sulla destinazione, con indicazione della ragione sociale, dell'ubicazione e del tipo di gestione autorizzato, dei rifiuti recuperati, riciclati e/o reimpiagati”.
- La inclusione della operazione **R5** – (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche) – di cui all'allegato C al Titolo V della Parte quarta al D.Lgs. n° 152/2006 quale attività aggiuntiva da autorizzare alla Società;

***della Conferenza di Servizi:***

- A seguito di confronto tra i suoi componenti la Conferenza di Servizi esaminato il contenuto del citato D.M. accoglie la tesi espressa dalla Ditta in ordine alla non necessita di certificare la prevenzione incendi, prescrivendo tuttavia che il termine massimo di giacenza di ogni carico di rifiuti in ingresso

all'impianto non deve essere superiore a 60 giorni dalla relativa registrazione, modificando pertanto quanto precedentemente autorizzato in tal senso. Fermo restando che lo stoccaggio nell'impianto non può superare in alcun modo i 50 q in relazione al punto 58 del D.M. 16.02.1982.

**della Direzione Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva – Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica di Pescara e A.U.S.L. – Azienda Unità Sanitaria Locale – Distretto Sanitario di Base di Cepagatti – Dipartimento di Prevenzione – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica:**

- a. che negli ambienti di lavoro sia installato un idoneo impianto per il ricambio dell'aria;
  - b. che siano adottati idonei accorgimenti tecnici al fine di limitare la dispersione di polveri durante le fasi di ciclo di lavoro;
  - c. che non sia prodotta molestia olfattiva al vicinato;
  - d. che, tramite un tecnico competente (L. n° 447/95), siano rilevate le immissioni sonore nell'ambiente abitativo delle case viciniori e nell'ambiente esterno all'impianto;
  - e. che sia adottato ogni altro accorgimento atto ad evitare inconvenienti igienico-sanitari alle abitazioni vicine;
  - f. considerata l'attuale ubicazione, si consiglia il trasferimento, in tempi brevi, in altra località lontana dalle abitazioni;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
  5. le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
  6. è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- 8) di richiamare la Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. autorizzata, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei Rifiuti*) e dell'art.

190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. n° 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione;

- 9) di dare atto che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 (*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*) comma 13 (*Quanto, a seguito dei controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida l'autorizzazione è revocata*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152;

- 10) di obbligare la Società:

- prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, a prestare adeguate garanzie finanziarie, ai sensi della citata D.G.R. 22.02.2006 n° 132 a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; detta garanzia, controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

- 11) di fare salve eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi,

nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

- 12) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di Legge, alla Società PRIAMUS ECOLOGICA S.n.c. di Rossi Lanfranco & C. – Sede Legale: C.da Blanzano n° 15 – 65017 PENNE (PE);
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Penne (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara;
- 14) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n° 152/2006 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 15) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 13.07.2007, n. DN3/91:  
**D.Lgs n.152 del 03.04.2006 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – Consorzio Intercomunale**

**CO.GE.SA. – Via Vicenne - Località Noce Mattei – 67039 Sulmona (AQ) – Adeguamento, completamento e riattivazione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani non pericolosi e annessa discarica di servizio - siti in Sulmona contrada Noce Mattei – Determinazione n. DF3/37 del 22.04.2003 e successiva Determinazione di Proroga n. DF3/64 del 30.06.2005 – AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO DEFINITIVO.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

- 1) Di autorizzare, Il Consorzio Intercomunale CO.GE.SA. ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e della L.R. n. 83/00 e s.m.i., all'esercizio definitivo in seguito alle opere di adeguamento, completamento e riattivazione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani non pericolosi sito in Sulmona, contrada Noce Mattei, approvate ed autorizzate con determina n. DF3/37 del 22.04.2003 e successiva Determina di Proroga n. DF3/64 del 30.06.2005, come operazione di smaltimento " D8 e R3", identificabile al foglio catastale n. 46, particelle interessate n: 90, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 124, 125, 126, 127, 129, 130, 131, 133, 134, 135, 139, 140, 141, 142, 234, 235, 237, 238, 318 del Comune di Sulmona, per una capacità operativa di 27.000 t/anno;
- 2) Di autorizzare, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e della L.R. n. 83/00 e s.m.i, l'esercizio della discarica di servizio all'impianto di trattamento meccanico – biologico ubicata in località Noce Mattei nel Comune di Sulmona identificabile al foglio catastale n.46, particelle interessate n. 104,105,06,107,108,

109,110,111,266,267,268, per una capacità residua di circa 3500 mc, per l'operazione di smaltimento identificabile in base all'All.B del D.Lgs n.152/2006 come "D1" per il solo codice CER 20 03 03 "Residui della pulizia stradale".

- 3) Di stabilire che, in considerazione dell'assoggettamento dell'impianto in oggetto alla normativa di cui al D.Lgs. 59/05, l'autorizzazione all'esercizio di cui al punto 1) e 2) è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di adozione del presente provvedimento, precisando che lo stesso e i provvedimenti autorizzativi connessi saranno riformulati nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).
- 4) Di prescrivere quanto stabilito nella nota A.R.T.A.- Dipartimento Prov.le dell'Aquila n. 1810 del 16.03.2006, a riguardo dell'impianto di trattamento meccanico – biologico dei rifiuti urbani non pericolosi :  
omissis.....
  - per il codice CER 200399 si dovrà esattamente descrivere la natura del rifiuto a cui il codice si riferisce;
  - l'attivazione della linea di produzione del CDR dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 83/00; potranno essere ammessi i codici CER dell'elenco allegato ad esclusione del 194210, che si ritiene essere il codice CER da attribuire al prodotto in uscita dall'impianto.

I codici CER dei rifiuti che verranno di norma ammessi all'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani non pericolosi sono i seguenti:

  - 200301 rifiuti urbani non differenziati;
  - 200302 rifiuti dei mercati;
  - 200201 rifiuti biodegradabili;

- 200108 rifiuti biodegradabili di cucina e mense;

Trattandosi di un impianto di trattamento che deve far fronte alle necessità di un servizio pubblico potrebbe sussistere la necessità di dover trattare i rifiuti, di seguito elencati, appartenenti alla categoria 20 dei codici CER, che pur provenendo dalla Raccolta Differenziata non possono essere avviati ad altro canale di recupero:

- 200101 carta e cartone;
- 200110 abbigliamento;
- 200111 prodotti tessili;
- 200138 legno, diverso da quello di cui alla voce 200137;
- 200139 plastica;
- 200203 altri rifiuti non biodegradabili,
- 200399 rifiuti urbani non specificati altrimenti.

Al momento dell'attivazione della linea di produzione del CDR verranno ammessi all'impianto, ad integrazione dei rifiuti su elencati anche i rifiuti recuperabili da RSU e da rifiuti speciali non pericolosi assimilati per la produzione di CDR, come indicato dal D.M. 5/2/1998, caratterizzati dai codici seguenti CER:

- 150101 imballaggi in carta e cartone;
- 190501 parte di rifiuti urbani e simili non compostata;
- 191201 carta e cartone;
- 191204 plastica e gomma;
- 191210 rifiuti combustibili (CDR: combustibili derivato da rifiuti);
- 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211;

- 070213 rifiuti plastici;
- 150102 imballaggi in plastica;
- 150103 imballaggi in legno;
- 150105 imballaggi in materiale compositi;
- 150106 imballaggi in materiali misti;
- 170201 legno,
- 170203 plastica;
- 160103 pneumatici fuori uso;
- 160119 plastica.

**omissis.....**

- 5) Di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione, deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 6) Di stabilire che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservazione dei seguenti principi generali:
  - le fasi di smaltimento dei rifiuti dovranno avvenire con modalità tali da evitare spandimenti e pericoli sotto il profilo igienico-sanitario per la incolumità degli addetti e della popolazione nonché per l'integrità dell'ambiente naturale, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno al-

tresi essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;

- deve essere evitato lo stoccaggio temporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;

- 7) Di richiamare il Consorzio Intercomunale CO.GE.SA. autorizzato, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*), e alla trasmissione con cadenza semestrale, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Teramo e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 8) Di obbligare Il Consorzio Intercomunale CO.GE.SA. - beneficiario della presente autorizzazione a trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la garanzia finanziaria inerente l'impianto di discarica di cui alla presente autorizzazione, in conformità delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 132 del 22.02.2006.
- 9) Di confermare quanto altro stabilito e prescritto nelle precedenti autorizzazioni, per quanto applicabile;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti

previsti dall'art. n. 208, comma 13) del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;

- 11) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Sulmona (AQ), all'Amministrazione Prov.le di L'Aquila, all'A.R.T.A. Dipartimento Prov.le di L'Aquila,, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 12) Di redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, al CO.GE.SA - Via Vicenne - Località Noce Mattei - 67039 Sulmona (AQ);
- 13) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

---

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E  
STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DD7/52:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
*Omissis*

DETERMINA



1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 2

N° Atto	52	Data Atto	19/07/2007	Organo	DDT	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA STATO	3.587.127,02		3.587.127,02	
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E.-	2.662.509,45		2.662.509,45	
S	02.02.009	12536	1	DF.05.00		PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 - OBIETTIVO 1INTERVENTO NAZIONALE (FESR-L.R. 3.4.1995,N.32 -)	162.683,92		162.683,92	
S	02.02.009	12539	1	DF.05.00		PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 - OBIETTIVO 1INTERVENTO COMUNITARIO (FESR)- L.R. 3.4.1995,N. 32 -	232.405,61		232.405,61	
S	12.01.001	81502	1	DG.03.00		QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	100.050,21		100.050,21	
S	05.02.009	152118	1	DC.00.00		FINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLACARTA GEOLOGICA DEL TERRITORIO REGIONALE - L.28.8.89, N. 305 DELIB. CIPE 3.8.90 -	103.291,38		103.291,38	
S	05.02.010	152167	1	DC.00.00		FINANZIAMENTO STATALE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART.138, COMMA 16, L.388/2000	1.360.000,00		1.360.000,00	
S	05.02.005	152354	1	DC.00.00		INTERVENTI STRATEGICI SUL TERRITORIO REGIONALEL.183/89 - D.P.R. 27.7.1999.	2.539.981,21		2.539.981,21	
S	08.02.019	232439	1	DI.04.00		CONTRIBUTI PER LE DIVERSE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER LE INIZIATIVE DI INVESTIMENTO SOSTENUTE DALLA L. 64/1986, ART. 9, COM. 14	6.445.755,38		6.445.755,38	
S	05.02.010	292437	1	DF.01.00		FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DEAC, DISIA, SINA ENOC - D.M. N.68 DEL 12.12.91 E 28.12.91-...	6.357,96		6.357,96	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	17.200.162,14		17.200.162,14	



Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2007

Pagina 2 di 2

N° Alto	52	Data Alto	19/07/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALI SPESA							17.200.162,14	17.200.162,14	17.200.162,14	17.200.162,14	
TOTALI ENTRATA							0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E  
STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 20.07.2007, n. DD7/54:

**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in  
perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*

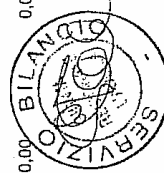


Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Alto	54	Data Alto	20/07/2007	Organo	DDT	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.010	12484	1	DA.02.00	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	1.357.151,70		1.357.151,70	
S	11.02.002	22436	1	DM.02.00	FONDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE E FONDO UNICO PER LE POLITICHE DEL LAVORO - L.R. 08.11.1994, N. 85, L.R. 22.04.1997, N. 38 E L.R. 17.12.1997, N. 139.	23.116,95		23.116,95	
S	13.02.003	72300	1	DM.02.00	CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN C/CAP. PER COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE FABBRICATI - ART. 9 L.R. 11/098 E 29.11.1999, N. 124.	25.151,13		25.151,13	
S	13.02.003	72301	1	DM.02.00	INTERVENTO FINANZIARIO PER L'ATTIVAZIONE DI RSA PUBBLICHE - L.R. 29.11.1999, N.125.	60.362,70		60.362,70	
S	12.02.002	82389	1	DG.02.00	CONTRIBUTO IN C/CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO FUNZIONALE NELLA RSA DI RIPA TEATINA - L.R. 31/96.	774.685,34		774.685,34	
S	12.02.005	82399	1	DG.00.00	CONTRIBUTO PER IL PROGETTO ANAGRAFE	200.000,00		200.000,00	
S	10.02.002	92401	1	DF.03.00	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	43.062,50		43.062,50	
S	04.02.001	152319	1	DC.06.00	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RILEVANZA REGIONALE L.R.28.9.2001, N.50	20.000,00		20.000,00	
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A		2.503.530,32		2.503.530,32
TOTALI SPESA						2.503.530,32		2.503.530,32	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E  
STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 19.07.2007, n. DD7/55:

**Rettifica reiscrizione economie vincolate  
relative al Progetto "Futuro Donna".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Allo	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Alto	19/07/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva		CASSA	
											COMPETENZA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO
S		02.01.015	11042	1	DA.00.00					REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURO DONNA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE FESR	18.980,33		18.980,33	
S		02.01.015	11042	2	DA.00.00					REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURO DONNA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE STATO	13.286,23		13.286,23	
S		02.01.015	11042	3	DA.00.00					REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURO DONNA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE RA	5.694,10		5.694,10	
S		02.02.006	12009	1	DA.00.00					REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURO DONNA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE FESR -	18.980,33		18.980,33	
S		02.02.006	12009	2	DA.00.00					REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURO DONNA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE STATO	13.286,23		13.286,23	
S		02.02.006	12009	3	DA.00.00					REALIZZAZIONE PROGETTO FUTURO DONNA - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA AL PARTECIPAZIONE RA	5.694,10		5.694,10	
TOTALI SPESA											37.960,66		37.960,66	
TOTALI ENTRATA											0,00		0,00	



DIREZIONE SANITÀ  
SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE  
ASSISTENZA FARMACEUTICA

DETERMINAZIONE 17.07.2007, n. DG8/71:

**Art. 9 L. 178/2002 – Disposizioni in materia di rimborso dei farmaci di uguale composizione – Aggiornamento elenco in vigore dal 19 giugno 2007.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

- 1) A partire dal **19 luglio 2007**, il Servizio Sanitario Regionale provvederà al rimborso, nei confronti delle farmacie convenzionate, dei farmaci, **siano essi generici o specialità medicinali**, aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali, secondo i prezzi massimi riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 1009/02, così come integrata dalla D.G.R. 579/2006 - relative alle modalità di prescri-

zione e di dispensazione dei farmaci suddetti, che qui si abbiano per integralmente trascritti;

- 2) L'elenco con i prezzi di riferimento di cui sopra dovrà essere modificato a seguito di eventuali successivi aggiornamenti disposti dalla competente Agenzia Italiana del Farmaco e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero sul sito internet dell' AIFA, fatta salva ovviamente la facoltà di procedere autonomamente a revisione per quanto ritenuto necessario o opportuno;
- 3) Di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private ASSOFARM e FEDERFARMA, nonché ai Servizi farmaceutici Territoriali delle Aziende U.S.L. della Regione ed alle Banche Dati ;
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sulla home page della Regione [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul portale della Sanità [sanitapo.regione.abruzzo.it](http://sanitapo.regione.abruzzo.it).

Pescara, 17/07/2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**D.ssa Stefania Melena**

*Segue allegato*



\* Sono contrassegnati con un asterisco i farmaci con prezzi modificati rispetto alla DG8/58  
 \*\* Sono contrassegnati con due asterischi i farmaci di nuovo inserimento rispetto alla DG8/58

### **Elenco dei principi attivi con prezzi di riferimento**

Principio attivo	Confezione di riferimento	ATC	Prezzo di Riferimento
Aciclovir	100 ML 8% - USO ORALE	J05AB01	€ 15,34
Aciclovir	25 UNITA' 200 MG - USO ORALE	J05AB01	€ 12,64
Aciclovir	25 UNITA' 400 MG - USO ORALE	J05AB01	€ 11,55
Aciclovir	25 UNITA' 800 MG - USO ORALE	J05AB01	€ 60,68
Aciclovir	3 UNITA' 250 MG - USO PARENTERALE	J05AB01	€ 46,60
Aciclovir	35 UNITA' 800 MG - USO ORALE	J05AB01	€ 31,59
Aciclovir	4,5 GRAMMI 3% - USO OFTALMICO POMATA	S01AD03	€ 6,70
Aciclovir	5 UNITA' 250 MG - USO PARENTERALE	J05AB01	€ 80,54
Acido alendronico	4 UNITA' 70 MG - USO ORALE	M05BA04	€ 22,51
Acido clodronico	10 UNITA' 400 MG - USO ORALE	M05BA02	€ 26,17
Acido clodronico	6 UNITA' 300 MG - USO PARENTERALE	M05BA02	€ 63,18
Acido nalidissico	20 UNITA' 500 MG - USO ORALE	J01MB02	€ 3,69
Acido pipemidico	20 UNITA' 200 MG - USO ORALE	J01MB04	€ 4,01
Acido pipemidico	20 UNITA' 400 MG - USO ORALE	J01MB04	€ 5,05
Acido tranexamico	5 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	B02AA02	€ 3,96
Acido ursodesossicolico	20 UNITA' 150 MG - USO ORALE	A05AA02	€ 4,43
Acido ursodesossicolico	20 UNITA' 225 MG - USO ORALE	A05AA02	€ 7,89
Acido ursodesossicolico	20 UNITA' 300 MG - USO ORALE	A05AA02	€ 6,59
Acido ursodesossicolico	20 UNITA' 450 MG - USO ORALE	A05AA02	€ 11,19
Acido valproico (sale di sodio)	40 ML 20% - USO ORALE	N03AG01	€ 4,60
Acido valproico (sale di sodio)	40 UNITA' 200 MG - USO ORALE	N03AG01	€ 4,15
Acido valproico (sale di sodio)	40 UNITA' 500 MG - USO ORALE	N03AG01	€ 7,89
Acqua per preparazioni iniettabili	1 UNITA' 10 ML - USO PARENTERALE	V07AB	€ 0,23
Acqua per preparazioni iniettabili	1 UNITA' 2 ML - USO PARENTERALE	V07AB	€ 0,15
Acqua per preparazioni iniettabili	1 UNITA' 5 ML - USO PARENTERALE	V07AB	€ 0,19
Adrenalina	5 UNITA' 0,5 MG - USO PARENTERALE	C01CA24	€ 1,17
Adrenalina	5 UNITA' 1 MG - USO PARENTERALE	C01CA24	€ 1,44
Allopurinolo	30 UNITA' 300 MG - USO ORALE	M04AA01	€ 2,26
Allopurinolo	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	M04AA01	€ 2,07
Amikacina	1 UNITA' 100 MG - USO PARENTERALE	J01GB06	€ 1,72
Amikacina	1 UNITA' 250 MG - USO PARENTERALE	J01GB06	€ 2,28
Amikacina	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01GB06	€ 5,03
Amikacina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01GB06	€ 9,06
Amiodarone	20 UNITA' 200 MG - USO ORALE	C01BD01	€ 4,97
Amoxicillina	100 ML 5% - USO ORALE	J01CA04	€ 2,33
Amoxicillina	12 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	J01CA04	€ 4,25
Amoxicillina	12 UNITA' 500 MG - USO ORALE	J01CA04	€ 2,94
Amoxicillina	8 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	J01CA04	€ 3,59
Amoxicillina + acido clavulanico	12 UNITA' (875+125) MG - USO ORALE	J01CR02	€ 10,10
Amoxicillina + acido clavulanico	35 ML (80+11,4) MG/ML - USO ORALE	J01CR02	€ 3,52
Amoxicillina + acido clavulanico	70 ML (80+11,4) MG/ML - USO ORALE	J01CR02	€ 7,07
Amoxicillina + acido clavulanico	140 ML (80+11,4) MG/ML - USO ORALE	J01CR02	€ 14,53
Ampicillina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01CA01	€ 1,07
Ampicillina	1 UNITA' 250 MG - USO PARENTERALE	J01CA01	€ 0,51
Ampicillina	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01CA01	€ 0,69
Ampicillina	12 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	J01CA01	€ 3,78
Ampicillina + sulbactam	1 UNITA' (1000+500) MG - USO	J01CR01	€ 3,04
Ampicillina + sulbactam	1 UNITA' (500+250) MG - USO PARENTERALE	J01CR01	€ 2,19
Argento proteinato	10 ML 0,5% - USO RINOLOGICO	R01AX10	€ 0,82
Atenololo	14 UNITA' 100 MG - USO ORALE	C07AB03	€ 2,80
Atenololo	42 UNITA' 100 MG - USO ORALE	C07AB03	€ 6,09
Atenololo	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	C07AB03	€ 7,53
Atenololo	50 UNITA' 50 MG - USO ORALE	C07AB03	€ 5,42
Atenololo + Clortalidone	28 UNITA' (100+25) MG - USO ORALE	C07CB03	€ 7,22
Atenololo + Clortalidone	28 UNITA' (50+12,5) MG - USO ORALE	C07CB03	€ 3,71

\* Sono contrassegnati con un asterisco i farmaci con prezzi modificati rispetto alla DG8/58  
 \*\* Sono contrassegnati con due asterischi i farmaci di nuovo inserimento rispetto alla DG8/58

Principio attivo	Confezione di riferimento	ATC	Prezzo di Riferimento
Atenololo + Clortalidone	30 UNITA' (100 + 25) MG - USO ORALE	C07CB03	€ 7,69
Atenololo + Clortalidone	30 UNITA' (50 + 12,5) MG - USO ORALE	C07CB03	€ 4,43
Atropina	5 UNITA' 0,5 MG - USO PARENTERALE	A03BA01	€ 1,59
Azatioprina	50 UNITA' 50 MG - USO ORALE	L04AX01	€ 14,73
Bacampicillina	12 UNITA' 1200 MG - USO ORALE	J01CA06	€ 8,66
Beclometasone	200 DOSI 250 MCG - USO RESPIRATORIO	R03BA01	€ 27,88
Beclometasone	200 DOSI 50 MCG - USO RESPIRATORIO	R03BA01	€ 6,80
Benzilpenicillina	1 UNITA' 1000000 UI - USO PARENTERALE	J01CE01	€ 0,86
Benzilpenicillina benzatina	1 UNITA' 1200000 UI - USO PARENTERALE	J01CE08	€ 2,24
Benzilpenicillina benzatina	1 UNITA' 600000 UI - USO PARENTERALE	J01CE08	€ 2,00
Betametasona	3 UNITA' 4 MG - USO PARENTERALE	H02AB01	€ 2,65
Bisoprololo	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	C07AB07	€ 6,34
Bisoprololo	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	C07AB07	€ 5,52
Bromocriptina	20 UNITA' 10 MG - USO ORALE	N04BC01	€ 14,66
Bromocriptina	30 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	G02CB01	€ 6,07
Bromocriptina	30 UNITA' 5 MG - USO ORALE	N04BC01	€ 11,53
Bromocriptina	40 UNITA' 10 MG - USO ORALE	N04BC01	€ 25,39
Bromocriptina	60 UNITA' 5 MG - USO ORALE	N04BC01	€ 19,98
Budesonide	100 UNITA' 200 MCG - USO RESPIRATORIO	R03BA02	€ 17,96
Budesonide	20 UNITA' 0,25 MG - USO RESPIRATORIO	R03BA02	€ 17,96
Budesonide	20 UNITA' 0,5 MG - USO RESPIRATORIO	R03BA02	€ 26,99
Budesonide	50 UNITA' 400 MCG - USO RESPIRATORIO	R03BA02	€ 16,71
Calcio carbonato	30 UNITA' 1.000 MG - USO ORALE	A12AA20	€ 4,97
Calcio carbonato + Colecalciferolo	30 UNITA' 1000 MG + 880 UI - USO ORALE	A12AX99	€ 4,69
Calcio carbonato + Colecalciferolo	60 UNITA' 500 MG + 400 UI - USO ORALE	A12AX99	€ 8,37
Calcio carbonato + Colecalciferolo	60 UNITA' 600 MG + 400 UI - USO ORALE	A12AX99	€ 8,37
Calcio cloruro	5 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	B05XA07	€ 1,49
Calcio fosfato + Colecalciferolo	30 UNITA' 1200 MG. + 800 MG. - USO ORALE	A12AX	€ 6,86
Calcitonina sintetica di salmone	5 UNITA' 100 UI - USO PARENTERALE	H05BA01	€ 19,21
Calcitonina sintetica di salmone	5 UNITA' 50 UI - USO PARENTERALE	H05BA01	€ 9,45
Calcitriolo	30 UNITA' 0,25 MCG - USO ORALE	A11CC04	€ 4,97
Calcitriolo	30 UNITA' 0,50 MCG - USO ORALE	A11CC04	€ 8,30
Captopril	24 UNITA' 50 MG - USO ORALE	C09AA01	€ 6,59
Captopril	50 UNITA' 25 MG - USO ORALE	C09AA01	€ 7,32
Captopril + Idroclorotiazide	12 UNITA' (50+25) MG - USO ORALE	C09BA01	€ 3,09
Carbamazepina	250 ML 2% - USO ORALE	N03AF01	€ 5,95
Carbamazepina	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE (rilascio prolungato)	N03AF01	€ 4,09
Carbamazepina	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE	N03AF01	€ 5,21
Carbamazepina	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE (rilascio prolungato)	N03AF01	€ 6,47
Carbamazepina	50 UNITA' 200 MG - USO ORALE	N03AF01	€ 3,96
Carvedilolo	28 UNITA' 6,25 MG - USO ORALE	C07AG02	€ 4,51
Carvedilolo	30 UNITA' 25 MG - USO ORALE	C07AG02	€ 10,38
Cefaclor	100 ML 5% - USO ORALE	J01DA08	€ 7,68
Cefaclor	20 ML 5% - USO ORALE	J01DA08	€ 2,71
Cefaclor	6 UNITA' 750 MG - USO ORALE	J01DA08	€ 11,06
Cefaclor	8 UNITA' 500 MG - USO ORALE	J01DA08	€ 6,29
Cefadroxil	100 ML 5% - USO ORALE	J01DA09	€ 6,63
Cefadroxil	8 UNITA' 1 MG - USO ORALE	J01DA09	€ 9,05
Cefalexina	100 ML 5% - USO ORALE	J01DA01	€ 4,25
Cefalexina	8 UNITA' 500 MG - USO ORALE	J01DA01	€ 3,03
Cefalotina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DA03	€ 3,13
Cefamandolo	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DA07	€ 4,15
Cefatrizina	100 ML 5% - USO ORALE	J01DA21	€ 9,23
Cefatrizina	8 UNITA' 500 MG - USO ORALE	J01DA21	€ 7,32
Cefatrizina	GRANULATO 60 G 10% - USO ORALE	J01DA21	€ 10,10
Cefazolina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DA04	€ 1,89
Cefazolina	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01DA04	€ 1,77
Cefonicid	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DA17	€ 2,80

\* Sono contrassegnati con un asterisco i farmaci con prezzi modificati rispetto alla DG8/58

\*\* Sono contrassegnati con due asterischi i farmaci di nuovo inserimento rispetto alla DG8/58

Principio attivo	Confezione di riferimento	ATC	Prezzo di Riferimento
Cefonicid	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01DA17	€ 2,89
Cefoperazone	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DA32	€ 4,85
Cefotaxima	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DA10	€ 5,51
Cefotaxima	1 UNITA' 250 MG - USO PARENTERALE	J01DA10	€ 2,09
Cefotaxima	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01DA10	€ 3,35
Ceftazidina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DD02	€ 5,87
Ceftazidina	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01DD02	€ 2,53
Ceftriaxone	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DA13	€ 5,96
Ceftriaxone	1 UNITA' 250 MG - USO PARENTERALE	J01DA13	€ 2,06
Ceftriaxone	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01DA13	€ 3,61
Cefuroxima	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01DA06	€ 3,71
Cetirizina **	20 UNITA' 10 MG - USO ORALE	R06AE07	€ 5,68
Cimetidina	30 UNITA' 800 MG - USO ORALE	A02BA01	€ 23,02
Cimetidina	50 UNITA' 400 MG - USO ORALE	A02BA01	€ 14,95
Cimetidina	12 UNITA' 200 MG - USO PARENTERALE	A02BA01	€ 8,11
Ciprofloxacina	10 UNITA' 250 MG - USO ORALE	J01MA02	€ 7,76
Ciprofloxacina	12 UNITA' 750 MG - USO ORALE	J01MA02	€ 27,06
Ciprofloxacina	6 UNITA' 500 MG - USO ORALE	J01MA02	€ 9,10
Ciproterone	1 UNITA' 300 MG - USO PARENTERALE	G03HA01	€ 16,78
Ciproterone	25 UNITA' 50 MG - USO ORALE	G03HA01	€ 23,97
Ciproterone	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	G03HA01	€ 50,81
Ciproterone + Etinilestradiolo	21 UNITA' (2 + 0,035) MG - USO ORALE	G03HB01	€ 4,72
Citalopram	14 UNITA' 20 MG - USO ORALE	N06AB04	€ 8,93
Citalopram	14 UNITA' 40 MG - USO ORALE	N06AB04	€ 10,38
Citalopram	15 ML 4% - USO ORALE	N06AB04	€ 10,00
Citalopram	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	N06AB04	€ 9,44
Clindamicina	1 UNITA' 600 MG - USO PARENTERALE	J01FF01	€ 4,55
Clindamicina	5 UNITA' 600 MG - USO PARENTERALE	J01FF01	€ 20,68
Clomipramina	20 UNITA' 25 MG - USO ORALE	N06AA04	€ 2,65
Clomipramina	20 UNITA' 75 MG - USO ORALE	N06AA04	€ 6,47
Clomipramina	5 UNITA' 25 MG - USO PARENTERALE	N06AA04	€ 2,71
Clomipramina	50 UNITA' 10 MG - USO ORALE	N06AA04	€ 3,21
Cloramfenicolo	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01BA01	€ 1,63
Clorochina	30 UNITA' 250 MG - USO ORALE	P01BA01	€ 3,59
Clozapina	28 UNITA' 100 MG - USO ORALE	N05AH02	€ 24,73
Clozapina	28 UNITA' 25 MG - USO ORALE	N05AH02	€ 7,06
Colchicina	60 UNITA' 1 MG - USO ORALE	M04AC01	€ 7,14
Deferoxamina	10 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	V03AC01	€ 60,82
Diclofenac	20 UNITA' 100 MG - USO ORALE	M01AB05	€ 6,03
Diclofenac	20 UNITA' 150 MG - USO ORALE	M01AB05	€ 12,39
Diclofenac	21 UNITA' 100 MG - USO ORALE	M01AB05	€ 6,03
Diclofenac	20 UNITA' 75 MG - USO ORALE	M01AB05	€ 6,63
Diclofenac	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	M01AB05	€ 3,86
Diclofenac	30 UNITA' 75 MG - USO ORALE	M01AB05	€ 7,32
Diclofenac	5 UNITA' 75 MG - USO PARENTERALE	M01AB05	€ 2,16
Diclofenac	6 UNITA' 75 MG - USO PARENTERALE	M01AB05	€ 3,21
Diltiazem	14 UNITA' 300 MG - USO ORALE	C08DB01	€ 8,35
Diltiazem	24 UNITA' 120 MG - USO ORALE	C08DB01	€ 6,55
Diltiazem	24 UNITA' 180 MG - USO ORALE	C08DB01	€ 11,82
Diltiazem	28 UNITA' 120 MG - USO ORALE	C08DB01	€ 6,90
Diltiazem	28 UNITA' 180 MG - USO ORALE	C08DB01	€ 13,78
Diltiazem	28 UNITA' 300 MG - USO ORALE	C08DB01	€ 17,12
Diltiazem	50 UNITA' 60 MG - USO ORALE	C08DB01	€ 5,87
Doxazosina	20 UNITA' 4 MG - USO ORALE	C02CA04/ G04CA	€ 10,72
Doxazosina	30 UNITA' 2 MG - USO ORALE	C02CA04	€ 11,61
Doxiciclina	10 UNITA' 100 MG - USO ORALE	J01AA02	€ 3,91
Enalapril	14 UNITA' 20 MG - USO ORALE	C09AA02	€ 4,97
Enalapril	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	C09AA02	€ 4,51
Eparina calcica	10 UNITA' 12500 UI - USO PARENTERALE	B01AB01	€ 16,16

\* Sono contrassegnati con un asterisco i farmaci con prezzi modificati rispetto alla DG8/58

\*\* Sono contrassegnati con due asterischi i farmaci di nuovo inserimento rispetto alla DG8/58

Principio attivo	Confezione di riferimento	ATC	Prezzo di Riferimento
Eparina calcica	10 UNITA' 5000 UI - USO PARENTERALE	B01AB01	€ 7,22
Eparina sodica	1 UNITA' 25000 UI - USO PARENTERALE	B01AB01	€ 3,21
Eparina sodica	1 UNITA' 50000 UI - USO PARENTERALE	B01AB01	€ 5,72
Eparina sodica	10 UNITA' 5000 UI - USO PARENTERALE	B01AB01	€ 6,33
Eritromicina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01FA01	€ 7,64
Eritromicina	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01FA01	€ 4,28
Eritromicina	100 ML 10% - USO ORALE	J01FA01	€ 9,05
Eritromicina	12 UNITA' 600 MG - USO ORALE	J01FA01	€ 5,77
Estradiolo	3 UNITA' 5 MG - USO PARENTERALE	G03CA03	€ 3,40
Estradiolo	4 UNITA' 50 MCG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	G03CA03	€ 8,66
Etinilestradiolo	25 UNITA' 1 MG - USO ORALE	G03CA01	€ 10,39
Etinilestradiolo	25 UNITA' 50 MCG - USO ORALE	G03CA01	€ 2,38
Famotidina	10 UNITA' 40 MG - USO ORALE	A02BA03	€ 7,45
Fentiazac	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE	M01AB10	€ 4,25
Ferroso gluconato	30 UNITA' 80 MG - USO ORALE	B03AA03	€ 6,32
Flucloxacillina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01CF05	€ 4,33
Flucloxacillina	12 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	J01CF05	€ 12,91
Fluconazolo	10 UNITA' 100 MG - USO ORALE	J02AC01	€ 39,83
Fluconazolo	2 UNITA' 150 MG - USO ORALE	J02AC01	€ 13,16
Fluconazolo	7 UNITA' 200 MG - USO ORALE	J02AC01	€ 53,02
Flunisolide	30 ML 0,1% - USO RESPIRATORIO	R03BA03	€ 23,47
Flunisolide	15 UNITA' 2 ML 0,05% - USO RESPIRATORIO	R03BA03	€ 13,63
Flunisolide	15 UNITA' 2 ML 0,1% - USO RESPIRATORIO	R03BA03	€ 26,17
Fluocinolone acetonide	30 GRAMMI 0,025% - USO DERM.POMATA	D07AC04	€ 2,33
Fluoxetina	12 UNITA' 20 MG - USO ORALE	N06AB03	€ 4,07
Fluoxetina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	N06AB03	€ 10,38
Fluoxetina	60 ML 0,4% - USO ORALE	N06AB03	€ 10,29
Flurbiprofene	20 UNITA' 200 MG - USO ORALE	M01AE09	€ 9,05
Flutamide	21 UNITA' 250 MG - USO ORALE	L02BB01	€ 16,43
Flutamide	30 UNITA' 250 MG - USO ORALE	L02BB01	€ 20,76
Flutamide	84 UNITA' 250 MG - USO ORALE	L02BB02	€ 65,70
Formoterolo	60 UNITA' 12 MCG - USO RINOLOGICO	R03AC13	€ 19,41
Furosemide	20 UNITA' 500 MG - USO ORALE	C03CA01	€ 15,52
Furosemide	5 UNITA' 20 MG - USO PARENTERALE	C03CA01	€ 1,72
Furosemide	5 UNITA' 250 MG - USO PARENTERALE	C03CA01	€ 14,73
Furosemide	30 UNITA' 25 MG - USO ORALE	C03CA01	€ 1,46
Gabapentin	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE	N03AX12	€ 13,82
Gabapentin	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	N03AX12	€ 6,60
Gabapentin	50 UNITA' 300 MG - USO ORALE	N03AX12	€ 20,88
Gemfibrozil	20 UNITA' 900 MG - USO ORALE	C10AB04	€ 6,14
Gemfibrozil	30 UNITA' 600 MG - USO ORALE	C10AB04	€ 7,80
Gentamicina	1 UNITA' 40 MG - USO PARENTERALE	J01GB03	€ 1,21
Glicerina fenica	10 ML 1% - USO DERMATOLOGICO	D08AE03	€ 0,86
Gliclazide	40 UNITA' 80 MG - USO ORALE	A10BB09	€ 4,61
Glimepiride	30 UNITA' 2 MG - USO ORALE	A10BB12	€ 2,80
Glucosio	10 ML 10% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 0,27
Glucosio	10 ML 20% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 0,28
Glucosio	10 ML 33% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 0,28
Glucosio	10 ML 5% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 0,26
Glucosio	20 ML 10% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 0,29
Glucosio	20 ML 5% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 0,29
Glucosio	250 ML 10% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 1,59
Glucosio	250 ML 5% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 1,36
Glucosio	5 ML 33% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 0,26
Glucosio	500 ML 10% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 1,91
Glucosio	500 ML 5% - USO PARENTERALE	B05BA03	€ 1,63
Griseofulvina	20 UNITA' 125 MG - USO ORALE	D01BA01	€ 1,40
Ibuprofene	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE	M01AE01	€ 4,56

\* Sono contrassegnati con un asterisco i farmaci con prezzi modificati rispetto alla DG8/58

\*\* Sono contrassegnati con due asterischi i farmaci di nuovo inserimento rispetto alla DG8/58

Principio attivo	Confezione di riferimento	ATC	Prezzo di Riferimento
Ibuprofene	30 UNITA' 600 MG - USO ORALE	M01AE01	€ 6,77
Idroclorotiazide	20 UNITA' 25 MG - USO ORALE	C03AA03	€ 1,75
Imipramina	50 UNITA' 25 MG - USO ORALE	N06AA02	€ 3,16
Imipramina	60 UNITA' 10 MG - USO ORALE	N06AA02	€ 2,52
Indapamide	30 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	C03BA11	€ 4,06
Indapamide	50 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	C03BA11	€ 6,32
Isoniazide	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	J04AC01	€ 0,93
Isoniazide	50 UNITA' 200 MG - USO ORALE	J04AC01	€ 3,72
Isosorbide mononitrato	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	C01DA14	€ 2,71
Isosorbide mononitrato	30 UNITA' 40 MG - USO ORALE	C01DA14	€ 4,74
Isosorbide mononitrato	30 UNITA' 40 MG - USO ORALE (rilascio prolungato)	C01DA14	€ 4,74
Isosorbide mononitrato	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	C01DA14	€ 8,23
Isosorbide mononitrato	30 UNITA' 60 MG - USO ORALE	C01DA14	€ 8,13
Isosorbide mononitrato	50 UNITA' 20 MG - USO ORALE	C01DA14	€ 4,07
Isosorbide mononitrato	50 UNITA' 20 MG - USO ORALE (rilascio prolungato)	C01DA14	€ 7,76
Isotretinoina	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	D10BA01	€ 15,73
Isotretinoina	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	D10BA01	€ 27,59
Itraconazolo	8 UNITA' 100 MG - USO ORALE	D10BA01	€ 10,30
Josamicina	12 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	J01FA07	€ 11,31
Ketoprofene	28 UNITA' 200 MG - USO ORALE	M01AE03	€ 11,29
Ketoprofene	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	M01AE03	€ 5,07
Ketoprofene	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE	M01AE03	€ 11,29
Ketoprofene	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	M01AE03	€ 2,65
Ketoprofene	6 UNITA' 100 MG - USO PARENTERALE	M01AE03	€ 3,61
Ketotifene	15 UNITA' 2 MG - USO ORALE	R06AX17	€ 3,68
Ketotifene	200 ML 0,02 % - USO ORALE	R06AX17	€ 4,97
Lamotrigina	28 UNITA' 25 MG - USO ORALE	N03AX09	€ 8,95
Lamotrigina	56 UNITA' 100 MG - USO ORALE	N03AX09	€ 57,90
Lamotrigina	56 UNITA' 200 MG - USO ORALE	N03AX09	€ 101,40
Lamotrigina	56 UNITA' 50 MG - USO ORALE	N03AX09	€ 32,15
Lansoprazolo	14 UNITA' 15 MG - USO ORALE	A02BC03	€ 4,61
Lansoprazolo	14 UNITA' 30 MG - USO ORALE	A02BC03	€ 8,54
Levodopa + Carbidopa	30 UNITA' (200+50) MG - USO ORALE	N04BA02	€ 9,93
Levodopa + Carbidopa	50 UNITA' (100+25) MG - USO ORALE	N04BA02	€ 8,12
Levodopa + Carbidopa	50 UNITA' (250+25) MG - USO ORALE	N04BA02	€ 6,68
Litio carbonato	50 UNITA' 300 MG - USO ORALE	N05AN01	€ 4,39
Megestrololo	30 UNITA' 160 MG - USO ORALE	L02AB01	€ 66,79
Meloxicam	30 UNITA' 15 MG - USO ORALE	M01AC06	€ 9,80
Meloxicam	30 UNITA' 7,5 MG - USO ORALE	M01AC06	€ 8,16
Mesalazina	20 UNITA' 500 MG - USO RETTALE	A07EC02	€ 17,15
Mesalazina	24 UNITA' 800 MG - USO ORALE	A07EC02	€ 13,09
Mesalazina	50 UNITA' 400 MG - USO ORALE	A07EC02	€ 14,44
Mesalazina	50 UNITA' 500 MG - USO ORALE	A07EC02	€ 19,41
Mesalazina	7 UNITA' 2000 MG - USO RETTALE	A07EC02	€ 25,27
Mesalazina	7 UNITA' 4000 MG - USO RETTALE	A07EC02	€ 37,91
Metformina	30 UNITA' 500 MG - USO ORALE	A10BA02	€ 1,44
Metformina	40 UNITA' 850 MG - USO ORALE	A10BA02	€ 3,50
Metformina	60 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	A10BA02	€ 5,49
Metilergometrina	10 ML 0,025% - USO ORALE	G02AB01	€ 1,96
Metilergometrina	15 UNITA' 0,125 MG - USO PARENTERALE	G02AB01	€ 1,40
Metilergometrina	6 UNITA' 0,2 MG - USO PARENTERALE	G02AB01	€ 2,94
Metoclopramide	5 UNITA' 10 MG - USO PARENTERALE	A03FA01	€ 1,25
Metoprololo	100 UNITA' 100 MG - USO ORALE	C07AB02	€ 15,00
Metoprololo	28 UNITA' 200 MG - USO ORALE	C07AB02	€ 7,04
Metoprololo	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	C07AB02	€ 3,64
Metoprololo	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE	C07AB02	€ 6,33
Metoprololo	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	C07AB02	€ 7,24
Metoprololo	50 UNITA' 200 MG - USO ORALE	C07AB02	€ 11,75

\* Sono contrassegnati con un asterisco i farmaci con prezzi modificati rispetto alla DG8/58

\*\* Sono contrassegnati con due asterischi i farmaci di nuovo inserimento rispetto alla DG8/58

Principio attivo	Confezione di riferimento	ATC	Prezzo di Riferimento
Metotrexato	5 UNITA' 5 MG - USO PARENTERALE	L01BA01	€ 18,65
Metronidazolo	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	J01XD01	€ 5,60
Metronidazolo	20 UNITA' 250 MG - USO ORALE	P01AB01	€ 1,59
Mirtazapina	14 UNITA' 30 MG - USO ORALE	N06AX11	€ 9,43
Mirtazapina	30 UNITA' 30 MG - USO ORALE	N06AX11	€ 20,23
Naloxone	1 UNITA' 0,4 MG - USO PARENTERALE	V03AB15	€ 3,91
Naprossene	20 UNITA' 750 MG - USO ORALE	M01AE02	€ 7,68
Naprossene	30 UNITA' 500 MG - USO ORALE	M01AE02	€ 5,63
Nicardipina	30 UNITA' 40 MG - USO ORALE	C08CA04	€ 4,96
Nifedipina	14 UNITA' 30 MG - USO ORALE	C08CA05	€ 6,07
Nifedipina	14 UNITA' 60 MG - USO ORALE	C08CA05	€ 9,03
Nifedipina	50 UNITA' 10 MG - USO ORALE	C08CA05	€ 4,20
Nifedipina	50 UNITA' 20 MG - USO ORALE	C08CA05	€ 6,20
Nifedipina	50 UNITA' 20 MG - USO ORALE (rilascio prolungato)	C08CA05	€ 6,20
Nimesulide	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	M01AX17	€ 2,62
Nitroglicerina	10 UNITA' 15 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	C01DA02	€ 9,32
Nitroglicerina	15 UNITA' 10 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	C01DA02	€ 9,14
Nitroglicerina	15 UNITA' 15 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	C01DA02	€ 12,83
Nitroglicerina	15 UNITA' 5 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	C01DA02	€ 8,11
Norfloxacina	14 UNITA' 400 MG - USO ORALE	J01MA06	€ 5,15
Ossibutinina cloridrato	30 UNITA' 5 MG - USO ORALE	G04BD04	€ 6,32
Paroxetina	12 UNITA' 20 MG - USO ORALE	N06AB05	€ 8,77
Paroxetina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	N06AB05	€ 16,00
Pergolide	20 UNITA' 1 MG - USO ORALE	N04BC02	€ 18,20
Pergolide	40 UNITA' 0,25 MG - USO ORALE	N04BC02	€ 16,48
Pilocarpina	10 ML 4% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	S01EB01	€ 2,15
Pilocarpina	10 ML 2% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	S01EB01	€ 1,44
Pilocarpina	10 ML 3% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	S01EB01	€ 2,80
Piperacillina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	J01CA12	€ 3,96
Piperacillina	1 UNITA' 2000 MG - USO PARENTERALE	J01CA12	€ 5,36
Piroxicam	3 UNITA' 20 MG - USO PARENTERALE	M01AC01	€ 1,87
Piroxicam	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	M01AC01	€ 3,43
Piroxicam	6 UNITA' 20 MG - USO PARENTERALE	M01AC01	€ 3,43
Potassio canreonato	20 UNITA' 100 MG - USO ORALE	C03DA02	€ 4,43
Propafenone	30 UNITA' 150 MG - USO ORALE	C01BC03	€ 4,43
Propafenone	30 UNITA' 300 MG - USO ORALE	C01BC03	€ 8,12
Protamina	1 UNITA' 50 MG/5 ML 1% - USO PARENTERALE	V03AB14	€ 4,38
Quinapril	14 UNITA' 20 MG - USO ORALE	C09AA06	€ 5,08
Quinapril	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	C09AA06	€ 4,75
<b>Quinapril + Idroclorotiazide **</b>	<b>14 UNITA' (20+12,5) MG - USO ORALE</b>	<b>C09BA06</b>	<b>€ 5,95</b>
Ranitidina	10 UNITA' 300 MG - USO ORALE	A02BA02	€ 6,77
Ranitidina	20 UNITA' 150 MG - USO ORALE	A02BA02	€ 6,23
Ranitidina	20 UNITA' 300 MG - USO ORALE	A02BA02	€ 14,04
Ranitidina	10 UNITA' 50MG/5 ML -USO PARENTERALE	A02BA02	€ 8,11
Rifampicina	60 ML 2% - USO ORALE	J04AB02	€ 2,80
Rifampicina	8 UNITA' 300 MG - USO ORALE	J04AB02	€ 3,72
Sertralina	15 UNITA' 50 MG - USO ORALE	N06AB06	€ 6,59
Sertralina	15 UNITA' 100 MG - USO ORALE	N06AB06	€ 10,85
Sertralina	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	N06AB06	€ 15,00
Sertralina	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	N06AB06	€ 7,50
Simvastatina	10 UNITA' 20 MG - USO ORALE	C10AA01	€ 5,48
Simvastatina	10 UNITA' 40 MG - USO ORALE	C10AA01	€ 7,83
Simvastatina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	C10AA01	€ 14,14
Simvastatina	28 UNITA' 40 MG - USO ORALE	C10AA01	€ 19,97

\* Sono contrassegnati con un asterisco i farmaci con prezzi modificati rispetto alla DG8/58

\*\* Sono contrassegnati con due asterischi i farmaci di nuovo inserimento rispetto alla DG8/58

Principio attivo	Confezione di riferimento	ATC	Prezzo di Riferimento
Sodio cloruro	10 ML 0,9% - USO PARENTERALE	B05XA03	€ 0,27
Sodio cloruro	2 ML 0,9% - USO PARENTERALE	B05XA03	€ 0,20
Sodio cloruro	250 ML 0,9% - USO PARENTERALE	B05BB01	€ 1,40
Sodio cloruro	5 ML 0,9% - USO PARENTERALE	B05XA03	€ 0,23
Sodio cloruro	500 ML 0,9% - USO PARENTERALE	B05BB01	€ 1,81
Sotalolo	40 UNITA' 80 MG - USO ORALE	C07AA07	€ 4,25
Sotalolo	50 UNITA' 80 MG - USO ORALE	C07AA07	€ 5,13
Spiramicina	12 UNITA' 3000000 U.I. - USO ORALE	J01FA02	€ 7,95
Streptomicina solfato	1 UNITA' 1000000 UI - USO PARENTERALE	J01GA01	€ 2,24
Sucralfato	30 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	A02BX02	€ 4,11
Sucralfato	30 UNITA' 2000 MG - USO ORALE	A02BX02	€ 5,42
Sucralfato	40 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	A02BX02	€ 7,46
Sulfadiazina	20 UNITA' 500 MG - USO ORALE	J01EC02	€ 1,91
Sulfadiazina	5 UNITA' 250 MG - USO PARENTERALE	J01EC02	€ 1,44
Tamoxifene	20 UNITA' 20 MG - USO ORALE	L02BA01	€ 8,40
Tamoxifene	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	L02BA01	€ 7,38
Tamoxifene	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	L02BA01	€ 14,52
Tamsulosina	20 UNITA' 0,4 MG - USO ORALE	G04CA02	€ 10,83
Tenoxicam	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	M01AC02	€ 9,41
Terazosina	10 UNITA' 2 MG- USO ORALE	G04CA03	€ 2,83
Terazosina	14 UNITA' 5 MG- USO ORALE	G04CA03	€ 5,33
Terazosina	30 UNITA' 2 MG- USO ORALE	G04CA03	€ 9,54
Terbinafina	8 UNITA' 250 MG - USO ORALE	D01BA02	€ 13,59
Ticlopidina	30 UNITA' 250 MG - USO ORALE	B01AC05	€ 4,83
Timololo	5 ML 0,25% - USO OFTALMICO SOL. MONODOSE	S01ED01	€ 2,17
Timololo	5 ML 0,25% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	S01ED01	€ 2,17
Timololo	5 ML 0,5% - USO OFTALMICO SOL. MONODOSE	S01ED01	€ 2,26
Timololo	5 ML 0,5% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	S01ED01	€ 2,26
Tobramicina	1 UNITA' 100 MG - USO PARENTERALE	J01GB01	€ 3,96
Tobramicina	1 UNITA' 150 MG - USO PARENTERALE	J01GB01	€ 4,98
Torasemide	14 UNITA' 10 MG - USO ORALE	C03CA04	€ 2,53
Verapamil	30 UNITA' 120 MG - USO ORALE	C08DA01	€ 4,50
Verapamil	30 UNITA' 240 MG - USO ORALE	C08DA01	€ 9,14
Verapamil	30 UNITA' 40 MG - USO ORALE	C08DA01	€ 1,49
Verapamil	30 UNITA' 80 MG - USO ORALE	C08DA01	€ 2,24

---



---

 PARTE III

---

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI
 

---

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
L'AQUILA*

**Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare acqua per il consumo umano dalla Sorgente del Traforo del Gran Sasso d'Italia, in Comune di Isola del Gran Sasso (TE).**

Prot. n. RA/74854 Teramo, 12.07.2007

## AVVISO

L'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa con sede in Teramo in via Nicola Dati 18, ha presentato in data 10.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (*ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999*), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 10,97 (*calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile*), dalla Sorgente del Traforo del Gran Sasso d'Italia, in Comune di Isola del Gran Sasso (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ettore Ricci**

---

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO

*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
L'AQUILA*

**Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare acqua per il consumo umano dalle Sorgenti del Mescatore, Fossaceca, Vacelliera Bassa e Vacelliera Alta, del Gruppo Sorgentizio del Ruzzo, in Comune di Isola del Gran Sasso (TE).**

Prot. n. RA/74854 Teramo, 12.07.2007

## AVVISO

L'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, con sede in Teramo in via Nicola Dati 18, ha presentato in data 10.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (*ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999*), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 3.50 (*calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile*), dal Gruppo Sorgentizio del Ruzzo (sorgenti del Mescatore, Fossaceca, Vacelliera Bassa e Vacelliera Alta, in Comune di Isola del Gran Sasso (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ettore Ricci**

---

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
L'AQUILA*

**Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare acqua per il consumo umano dalla Sorgente Peschio, in Comune di Isola del Gran Sasso (TE).**

Prot. n. RA/74854 Teramo, 12.07.2007

## AVVISO



L'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, con sede in Teramo in via Nicola Dati 18, ha presentato in data 9.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (*ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999*), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,06 (*calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile*), dalla sorgente Peschio, in Comune di Isola del Gran Sasso (TE).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Ettore Ricci**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
L'AQUILA*

**Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare acqua per il consumo umano dal Canale di Gronda dell'ENEL spa, in località Fonte Nera, in Comune di Isola del Gran Sasso (TE).**

Prot. n. RA/74854 Teramo, 12.07.2007

**AVVISO**

L'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa con sede in Teramo in via Nicola Dati 18, ha presentato in data 09.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (*ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999*), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,95 (*calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile*), dal Canale di Gronda dell'ENEL spa, in località Fonte Nera, in Comune di Isola del Gran Sasso (TE).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Ettore Ricci**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
L'AQUILA*

**Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare acqua per il consumo umano dalle sorgenti Natali, Antonini 1, Pozza, Spogna, Cristianziano 1, Cristianziano 2, Sabatini, Tanzi e Gabbiano, in Comune di Civitella del Tronto (TE).**

Prot. n. RA/74854 Teramo, 12.07.2007

**AVVISO**

L'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, con sede in Teramo in via Nicola Dati 18, ha presentato in data 9.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (*ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999*), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,10 (*calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile*), dalle sorgenti Natali, Antonini 1, Pozza, Spogna, Cristianziano 1, Cristianziano 2, Sabatini, Tanzi e Gabbiano, in Comune di Civitella del Tronto (TE).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Ettore Ricci**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA

DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO

*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE  
L'AQUILA*

**Richiesta a sanatoria dell'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, per derivare acqua per il consumo umano dalle sorgenti Caricilli Superiore, Caricilli Inferiore, Spaccasassi 1 e Spaccasassi 2, in Comune di Civitella del Tronto (TE).**

Prot. n. RA/74854      Teramo, 12.07.2007

AVVISO

L'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa con sede in Teramo in via Nicola Dati 18, ha presentato in data 9.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (*ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999*), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,15 (*calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile*), dalle sorgenti Caricilli Superiore, Caricilli Inferiore, Spaccasassi 1 e Spaccasassi 2, in Comune di Civitella del Tronto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ettore Ricci**

DIREZIONE QUALITA' DELLA VITA, BENI ED ATTIVITA' CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE POLITICHE GIOVANILI, IMMIGRAZIONE, ECONOMIA SOLIDALE, PARTECIPAZIONE E CONSUMO CRITICO, POLITICHE PER LA PACE  
**SERVIZIO SERVIZI SOCIALI**

**Deliberazione G.R. n. 1054 del 25.9.2006 - LL.RR. n. 131/1999 e n. 64/2000 "Interventi per favorire la diffusione degli strumenti informatici tra i giovani abruzzesi". Pubblicazione della graduatoria dei beneficiari e dell'elenco degli esclusi.**

documento composto da n. .... rubricate,  
**ALLEGATO** come parte integrante alla deliberazione n. 1054 del 25.9.2006  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
*(Dott. Walter Giarani)*  
 graduatoria dei beneficiari all. 2

LL.RR. 131/1999 e 64/2000 "Interventi per favorire la diffusione degli strumenti informatici tra i giovani abruzzesi" - anno 2007

n.ord.	richiedente	beneficiario	data nascita richiedente	data nascita beneficiario	Indirizzo	data fattura
1	Scacchi Loreto	Scacchi Serena	09-dic-49	25-gen-90	Via Martiri di Via Fani - 67052 Batorano (AQ)	13-gen-07
2	Di Giacomo Marina	Fusella Sergio	07-giu-64	11-lug-90	Via Colonnella, 29 - 66013 Chieti Scalo	03-gen-07
3	Trabucco Matascia	Fumia Noemi	26-giu-71	22-mar-92	Via Vicolo Mavone, 3 - 65100 Pescara	02-feb-07
4	Caroselli Vincenza	Blocca Loris	09-lug-48	24-mar-91	Via Delle Bestulle s.n.c. - 67050 Celano (AQ)	12-gen-07
5	Scall Sabrina	Di Fazio Gladia	06-lug-70	21-lug-92	Via Sacco, 9 - 65128 Pescara	06-feb-07
7	D'Angelo Loredana	Sciotti Luciana	08-gen-61	14-dic-85	Via Don Minzoni, 41/2 - 66046 Tornareccio (CH)	18-apr-07
8		Volano Roberta	08-gen-61	04-nov-90	Via Del Colli, 1 - 64029 Sili Marina (TE)	23-mar-07
9	Alda Gabriela Alvaro	Trancanella Alberto	18-giu-73	10-mar-84	Via Cerreto, 218 - 66010 Miglianico (CH)	29-apr-07
10	Angelosante Stefano	Vanda Angelina Alvaro	05-gen-57	14-nov-92	Via Livorno, 5 - 64020 Castelnuovo Vomano (TE)	16-apr-07
11	Bryczynska Alicsa	Angelosante Italo	12-set-64	08-set-89	Via Sirente, 14 - 67046 Ovinoli (AQ)	12-apr-07
12	Curri Nurli	Montebello Valentina	17-nov-69	07-giu-82	Via Fosso Cavone, 68 - 65129 Pescara	29-apr-07
13	Lika Carl	Bryczynski Grzegorz	19-giu-65	15-gen-86	Via Campitelli snc - 67043 Celano (AQ)	14-apr-07
14	Brava Sall	Curri Fishik	07-set-65	23-giu-92	Borgo Monterone, 89 - 67043 Celano (AQ)	05-gen-07
15		Lika Benjamin	03-lug-51	24-ott-91	Via Fontegrande, 3 - 67043 Celano (AQ)	12-mar-07
16		Brava Ahure	03-lug-51	04-mag-92	Via Sant'Angelo, 27 - 67043 Celano (AQ)	26-feb-07
17	Andreoli Carmen	Boschet Andrea	03-lug-51	12-mag-86	Via Palma, 11 - 65100 Pescara	26-apr-07
18		Canonico Monica	11-ago-71	12-lug-90	Via Nonie Acquaviva, 8 65124 Pescara	13-feb-07
19		Ferrante Vincenzo	01-giu-49	06-ott-82	Via per Fossacesia 152 - 66034 Lanciano (CH)	13-mar-07
20	Ranalli Debora	Floro Valantina	07-apr-34	23-gen-82	Via XX Settembre, 9 - 65124 Pescara	15-apr-07
21	Del Convo Elviro	Palombafini Carlo	30-dic-72	10-lug-92	Via L. Polacchi, 22 - 65100 Pescara	12-feb-07
22	Rezzchia Francesco	Del Convo Monica	07-apr-34	10-mar-89	Via Borgo Busi, 38 - 67043 Celano (AQ)	03-apr-07
23	Rtos Claret Josefina	Delmoro Daniel	30-dic-72	10-giu-89	Via Valle Di Rose, 10 - 65125 Pescara	13-gen-07
		Cianfira Kenni Nicola		20-nov-91	Via G. Marconi, 22 - 66010 Lama dei Pelicci (CH)	30-gen-07



graduatoria dei beneficiari  
all. 2

LL-RR. 131/1999 e 64/2000 "Interventi per favorire la diffusione degli strumenti informatici tra i giovani abruzzesi" - anno 2007

n. ord.	richiedente	beneficiario	data nascita richiedente	data nascita beneficiario	indirizzo	data fattura
24	Piccirilli Sara	Piccirilli Sara	03-ott-80	06-ago-83	Via Piana Grande - 64020 Villa Vomano (TE)	28-feb-07
25	Morgante Sante	Morgante Antonella		27-gen-85	Via Dei Platani, 13 - 67043 Celano (AQ)	05-gen-07
26	Di Francesco Mattia	Di Francesco Mattia		03-ago-83	Via F. Dottorelli, 3 - 65017 Perne (PE)	01-apr-07
27	Morelli Eriana	Luca Di Girolamo	13-set-84	23-gen-91	C.da Cappuccini, 6 65011 Calignano (PE)	20-apr-07
28	Dauti Meviuda	Dauti Kahlil	22-set-72	02-mar-90	Via Fucino, 22 - 67040 Alelli (AQ)	09-mar-07
29	Taranelli Giuseppe	Taranelli Liwa	28-mag-48	14-set-90	Via Monte Amaro, 23 - 66023 Francavilla al Mare CH	17-mar-07
30	Innocentini Paolo	Innocentini Paola	02-giu-87	28-dic-89	Via G. Pascoli, 131 - 65010 Cappelletti sul Tavo (PE)	16-apr-07
31	Santeusario Emanuela	Santeusario Emanuela	13-ago-55	09-ott-81	Villa Tucci, 268 - 66014 Crecchio (CH)	27-apr-07
32	Di Iorio Cesarina	Montagliani Francesca	23-dic-80	11-set-87	Via E. Merolli, 23 - 67043 Celano (AQ)	27-mar-07
33	Di Carlo Pietro	Di Carlo Pasquale		14-giu-91	Via Concezione, 9 - 67050 Massa d'Albe (AQ)	27-apr-07
34	Vicarelli Paola	Faonio Elisa	30-giu-55	09-ott-86	Via S. D'Acquisto, 25 - 67056 Luco dei Marsi (AQ)	02-mar-07
35	Basillico Carlo	Stornelli Giulia	17-nov-57	19-set-92	Via G. di Sardegna - 67043 Celano (AQ)	09-mar-07
36	Cerasoli Monica	Evangelista Jessica	22-set-72	15-dic-89	Via Colle S. Giovanni - 64020 Alfi (TE)	17-gen-07
37	Villa Venanzo	Aveani Francesca	01-ott-83	24-ott-88	Via Fontanelle, 80 - 67043 Celano (AQ)	20-apr-07
38	Contestabile Palma	Villa Santina	04-set-83	04-lug-90	Loc. Margine - 67040 Alelli (AQ)	12-apr-07
39	Bullari Emanuela	Marchionda Daniele	16-mag-68	22-feb-92	Via Pergoleto, 20 - 67043 Celano (AQ)	09-mar-07
40	Pellegrini Luca	Bullari Emanuela	14-ott-60	11-mag-92	Via Santa Maria 67043 Celano (AQ)	09-mar-07
41	Proffico Alessandro	Pellegrini Luca		24-dic-83	C. Ripalta - 67043 Celano (AQ)	13-mar-07
42				15-set-87	Via Torino, S/A - 67050 Paterno di Avezzano (AQ)	13-mar-07
43				21-nov-87	Via Ravasco, 40 - 65100 Pescara	03-gen-07

La presente copia è contornata  
all'originale e si compone di  
n. ... fogli e di n. ...  
facciate.



29 GIU. 2007

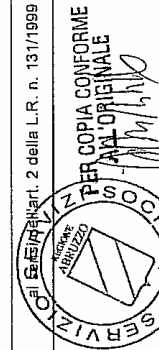
Pescara, il  
IL FUNZIONARIO INCARICATO

*[Signature]*

elenco degli esclusi  
all. 1

LL.RR. 131/1999 e 64/2000 "Interventi per favorire la diffusione degli strumenti informatici tra i giovani abruzzesi" - anno 2007

n. ord.	richiedente	beneficiario	data nascita richiedente	data nascita beneficiario	indirizzo	motivo dell'esclusione
1		Albani Alessio		10/06/1980	Via Calonari snc - 67018 Fraz. Colle Sassa (AQ)	ai sensi dell'art. 1, c. 1 della L.R. n. 131/1999
2		Pailliti Gianfranco		07/01/1981	Via G. Marconi, 3 - 64020 Castellallo (TE)	ai sensi dell'art. 1, c. 1 della L.R. n. 131/1999
3		Di Florio Di Renzo Daniele		29/04/1982	Via Naz.le Frenhana, 57 66100 C.da Corpi Santi Lam	ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 131/1999
4	Kuka Ismet	Kuka Jasir	26/08/1958	04/01/1992	Via della Serra, 29 - 67043 Celano (AQ)	ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 64/2000
5	Dernjani Thair	Dernjani Sinan	27/05/1962	26/03/1990	Via Giovenco,0 - 67043 Celano (AQ)	ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 64/2000
6		Solomayor Gonzales Marlene		09/12/1982	Via Orfento, 15 - 65128 Pescara	ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 131/1999
7	Ragnone Erminio	Ragnone Nicola	07/09/1955	30/01/1992	Via delle Frazioni, 45 - 66010 Lama dei Peligni	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
8		Sbaraglia Alessia		24/04/1985	Via Andrea Doria 3 - 66020 S. Giovanni Teatino (CH)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
9	Maccallini Luciano	Maccallini Paolo	13/12/1947	19/03/1985	Rione Campitelli, 124 - 67043 Celano (AQ)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
10		Fidanza Roberta Costanza		05/04/1986	Via San Vittorino, 50 - 67043 Celano (AQ)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
11		Iacobucci Monya		15/09/1983	Via Angelo Faggio, 7 - 67031 Castelli di Sangro (AQ)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
12		Seconi Gianluca		07/08/1982	Via Nazionale, 5 - 64025 Bellante Stazione (TE)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
13	Forte Nicandro	Forte Natascia	06/05/1954	07/02/1984	Via Pascoli, 133 - 65010 Cappelle sul Tavo (PE)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
14	Marrone Giancarlo	Marrone Stefano	11/09/1950	14/05/1989	Via Pascoli, 133 - 65010 Cappelle sul Tavo (PE)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
15	Trillozzi Lucio	Trillozzi Mario	18/11/1956	17/07/1986	Via Colle Portone, 31 - 65016 Montesilvano (PE)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
16	Tedesco Assunta	Gentile Lucia	24/05/1971	12/11/1992	Via Cupone, 1 - 67043 Celano (AQ)	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
17		Tommasi Serena		19/08/1983	Via della Resistenza, 11 - 64100 Teramo	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999
18		Formisano Sandra		10/11/1983	Via Picena 197 - 66100 Chieti	ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 4 della L.R. n. 131/1999
19	Di Bonaventura Eugenia			02/09/1985	Frazione Collevicchio 64046 Montorio al Vomano	ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 131/1999



CITTÀ DI PESCARA (PE)  
 AREA TECNICA E LL.PP. SETTORE GARE  
 E APPALTI  
 SERVIZIO ESPROPRIAZIONI E DEMANIO  
 MARITTIMO

**Decreto n. 16/AA del 11.07.2007. Espropriazione degli immobili occorrenti ai lavori di realizzazione di un tratto di viabilità tra via D'Avalos e via Palizzi.**

*Omissis*

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 833 del 26.10.2006 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione di un tratto di viabilità tra Via D'Avalos e Via Palizzi;

*Omissis*

Preso atto che nei trenta giorni successivi alla notifica della Determinazione Dirigenziale n. 5/AA del 09.01.2007, con cui è stata comunicata all'Avv. Alessio Ritucci (legale rappresentante degli eredi del Sig. Di Luzio Renato Giuseppe) l'indennità provvisoria di esproprio dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi, la ditta esproprianda ha dichiarato di voler convenire la cessione

volontaria dei beni immobili oggetto del procedimento coattivo;

*Omissis*

Vista l'ordinanza di pagamento n. 2/AA del 27.03.2007, pubblicata sul BURA n. 22 del 18.04.2007;

Visto il mandato n. 5812 del 02.07.2007 relativo al pagamento dell'indennità di espropriazione, disposto con atto di liquidazione n. 452/BR del 21.05.2007;

*Omissis*

Considerato che, ai sensi degli art. 20 comma 14 e 26 comma 11 del D.P.R. 327/2001, effettuato il pagamento dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;

*Omissis*

**DECRETA**

1. di pronunciare l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto e di seguito descritti, con l'indicazione dei relativi proprietari catastali:

DITTE ACCETTANTI					
INTESTATARI CATASTALI	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI			Indennità di esprop. €
		Fg	P.IIa	Cons vani	
D'Avalos Ferdinando fu Giuseppe ( propr. ½)	Di Pietro Iginia nata a Bolognano il 20.01.1936, C.F. DPTGNI36A60A945Z ( propr. 1/3) Di Luzio Domenico nato a Pescara il 26.05.1961 C.F. DLZDNC61E26G482G ( propr. 2/9) Di Luzio Fabrizio nato a	29	1415	3	77.497,50

D'Avalos Carlo fu Giuseppe ( propr. ½ )	Pescara il 31.10.1964 C.F. DLZFRZ64R31G482H ( propr. 2/9 ) Di Luzio Raffaella nata a Pescara il 04.10.1967, C.F. DLZRFL67R44G482X ( propr. 2/9 )				
--	--	--	--	--	--

## RENDE ALTRESI' NOTO

- che il presente decreto è notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

*Omissis*

- che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione suddetta i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

*Omissis*

- che una volta trascritto il presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

**Dott.ssa Luciana Di Nino**

CITTÀ DI TERAMO (TE)

4° SETTORE

URBANISTICA PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE

**Avviso di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento in Località Colleaterrato Basso, proposto dalla Ditta Capanna Lino.**

IL DIRIGENTE

- Vista la deliberazione di C.C. n. 54 del 21 Giugno 2007, con la quale si è proceduto all'approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento proposto dalla Ditta Capanna Lino in Località Colleaterrato Basso;

RENDE NOTO

- che detto atto diverrà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* all'Albo Pretorio Comunale;

Dalla Civica residenza,

IL DIRIGENTE SETTORE IV

**Arch. Stefano Mariotti**

CITTÀ DI TERAMO (TE)

4° SETTORE

URBANISTICA PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE

**Avviso di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento relativo da attuarsi in area sita in Contrada Rivacciolo, proposto dalla Ditta De Laurentiis Antonio e Di Giuseppe Tullio.**

## IL DIRIGENTE

- Vista la Deliberazione Consiliare n. 55 del 21.06.2007 con la quale, ai sensi dell'art. 30 bis comma 8 della L.R. n. 18/ 1983 e s.m.i., è stato approvato definitivamente il Programma Integrato di Intervento relativo all' "Area Contrada Rivacciolo" proposto dalla Ditta De Laurentiis Antonio e Di Giuseppe Tullio;

## RENDE NOTO

- che l'approvazione definitiva di tale Programma Integrato di Intervento comporta effetti di Variante al Piano Regolatore Generale vigente ;
- che detto atto diverrà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* all'Albo Pretorio Comunale;

Dalla Civica residenza,

IL DIRIGENTE  
**Arch. Stefano Mariotti**

CITTÀ DI TERAMO (TE)  
4° SETTORE  
URBANISTICA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

**Avviso Decreto di occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione relativo alla "Strada di collegamento Piano D'Accio – Istituto Zooprofilattico con sottopasso carabile della linea ferroviaria Giulianova – Teramo – I° Stralcio – 1° Lotto.**

## IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione consiliare n°5 del 14.01.2002, con la quale veniva approvato il progetto preliminare relativo all'intervento PRUSST denominato "Viabilità Piano d'Accio – Istituto Zooprofilattico", da cui gli effetti ai

fini dell'imposizione del **vincolo preordinato all'espropriazione**, ai sensi del comma 1 dell'art. 9 del T.U.E.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n°172 del 30.03.2005 con la quale veniva approvato lo stralcio del suddetto progetto preliminare relativo alla realizzazione del sottopasso ferroviario e della viabilità di accesso al nuovo polo Universitario, al Mattatoio ed al nuovo Stadio e all'adeguamento della viabilità esistente per realizzare un idoneo accesso alla viabilità per la nuova sede dell'IZS (svincolo con SS.80);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n°639 del 30.11.2006 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere di cui all'oggetto, che comporta la **dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità** delle medesime ai sensi dell'ex art.14 comma 13 della Legge n.109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n.327/2001;

Atteso che con nota prot n° 12177 del 06.03.2007 è stato notificato ai proprietari delle aree direttamente interessate, nonché reso noto ai sensi dell'art.11 comma 2 del T.U.E., l'avvio del procedimento amministrativo previsto agli artt. 7-11 della Legge n°241/90 nel testo in vigore, e il contestuale deposito del Piano Particolare d'Esproprio da parte dei professionisti incaricati per i successivi trenta giorni;

## RENDE NOTO

l'occupazione anticipata per motivi di urgenza preordinata all'espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis T.U.E. per gli scopi indicati in premessa, degli immobili siti nel Comune di Teramo;

che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 17 del T.U.E., l'approvazione del Progetto Definitivo, equivale alla dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere di cui all'oggetto;



la trasmissione per la pubblicazione sul *B.U.R.A.* entro cinque giorni dall'emanazione del Decreto, nonché la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni naturali e consecutivi;

che le operazioni di immissione in possesso dei beni immobili, con la redazione del Verbale di Consistenza e di Immissione in Possesso, inizieranno a partire dalle ore 10,00 del giorno 26.07.2007, alla presenza del R.U.P. e dei tecnici di supporto al medesimo, per procedere alle operazioni di cui al presente Decreto per conto del beneficiario Comune di Teramo;

che ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n°241/90 nel testo in vigore, avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla notifica.

Dalla Civica residenza,

IL DIRIGENTE  
**Arch. Stefano Mariotti**

---

COMUNE DI  
FARA SAN MARTINO (CH)  
**Sdemanializzazione reliquato strada comunale località "mezze macchie" foglio 20 particella 343. (ESTRATTO) Decreto n. 9 del 26.6.2007.**

IL SINDACO

Visto (omissis)

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26 giugno 2007 con la quale viene deliberato di "*procedere alla sdemanializzazione di reliquato di strada comunale di Fara San Martino località mezze macchie individuato al catasto terreni foglio 20 particella 343*";

DECRETA

- 1) di procedere alla sdemanializzazione del reliquato di strada comunale località "mezze macchie" individuato al catasto terreni di Fara San Martino foglio 20 particella 343;
- 2) di disporre che il presente decreto venga pubblicato (per intero) all'Albo Pretorio Comunale e (per estratto) sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e comunicato entro 30 giorni, dopo la sua pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Ispettorato Generale per la circolazione e la Sicurezza Stradale;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, settimo comma, del D.P.R. 16.12.1992, n. 495 il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale avviene la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione*.

08.08.2007

SINDACO  
**Antonio Tavani**

---

COMUNE DI ROSCIANO (PE)  
*UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA*  
**Avviso di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione. Ditta: Chiavaroli Giuseppe – Chiavaroli Di Cristoforo Arduno – Levantini Linda Assunta – Cavallo Amalia – Cavallo Enio – Cavallo Paolo – Palmerini Maria Assunta. Piano di Lottizzazione di iniziativa privata.**

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti dell' art. 21 della Legge Regionale 18/83 come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica

RENDE NOTO

che il Piano di Lottizzazione convenzionato in Variante al P.R.G. in zona Villa Oliveti,

presentato da: Chiavaroli Giuseppe – Chiavaroli Di Cristoforo Arduino – Levantini Linda Assunta – Cavallo Amalia – Cavallo Enio – Cavallo Paolo – Palmerini Maria Assunta, è stato approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. P. n. 35 del 17.05.2007

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA  
**Dott. Ing. Tullio Santroni**

COMUNE DI ROSCIANO (PE)  
*UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA*  
**Avviso di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione. Ditta: SAD IMMOBILIARE COSTRUZIONI s.a.s. . Piano di Lottizzazione di iniziativa privata.**

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti dell' art. 20 della Legge Regionale 18/83 come modificata dalla Legge Regionale 70/95 e della Legge Regionale 11/99, ai fini dell'efficacia della pianificazione urbanistica.

RENDE NOTO

che la variante al Piano di Lottizzazione convenzionato in zona Villa Oliveti, presentato dalla ditta SAD IMMOBILIARE COSTRUZIONI s.a.s, è stato approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. n. 28 05.07.2007

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA  
**Dott. Ing. Tullio Santroni**

### ERRATA CORRIGE

DIREZIONE AFFARI DELLA  
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE  
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
*SERVIZIO B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO*

**Errata Corrige relativa alla L.R. n. 16 del 25.06.2007, pubblicata sul Bura serie Ordinario n. 38 dell'11.07.2007, recante: "Moni-**

**toraggio dei depositi di gas di petrolio liquefatto (g.p.l.) con capacità complessiva non superiore a 13 mc. e conseguenti misure applicative dei principi di salvaguardia e controllo di cui al D.M. 23 settembre 2004 nonché di quelli introdotti dal decreto del Ministero delle attività produttive n. 329/2004.**

Per mero errore materiale, il testo della legge regionale citata in epigrafe è stato pubblicato non conforme all'originale a causa dell'omissione dell'**Allegato A** in essa contenuto. Si procede pertanto alla ripubblicazione della stessa:

“ IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

#### Finalità

1. La Regione Abruzzo, previa rilevazione dei dati effettuata ai sensi dell'art. 3, determina le modalità di monitoraggio e di verifica sul funzionamento e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto (GPL), con capacità complessiva non superiore a 13 mc., in attuazione della disciplina statale in materia e dei nuovi controlli di esercizio previsti dal D.M. 23 settembre 2004.

Art. 2

#### Disposizioni tecniche

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i depositi di GPL di nuova installazione sono soggetti alla denuncia di inizio attività per la posa in opera, l'installazione e l'esercizio del deposito, da inoltrare all'Ufficio urbanistico del Comune di com-

petenza. La denuncia è corredata della seguente documentazione:

- a) indicazione del soggetto richiedente;
  - b) località ed ubicazione del deposito;
  - c) progetto esecutivo con dettagliata indicazione dei presidi di protezione posti a tutela del manufatto a firma di un progettista abilitato;
  - d) dichiarazione della ditta richiedente ovvero di altro soggetto abilitato che il manufatto rientra nella tipologia degli apparecchi di cui al D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 93 relativo: "Attuazione della Direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione";
  - e) dichiarazione dell'interessato di aver già inviato, all'Assessorato regionale alla Sanità, i dati e la documentazione previsti ed indicati dalle lettere da a) ad e) del presente articolo.
2. In mancanza della dichiarazione di cui alla lett. e), le amministrazioni comunali comunicano all'interessato il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a formalizzare la comunicazione di cui alla lett. e) dandone evidenza all'amministrazione comunale.
  3. In caso di omessa dichiarazione di cui alla lettera e) ovvero d'incompletezza dei dati inviati, l'amministrazione comunale adotta ogni opportuno provvedimento anche con riferimento alla procedura di formazione del silenzio assenso di cui all'art. 20 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 relativa a "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 relativa a

"Modifiche ed integrazioni alla L. 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa".

4. In caso di omessa comunicazione dei dati di cui al comma 1, lett. a), b), c), d) l'Assessorato alla Sanità procede d'ufficio per il tramite del proprio servizio ispettivo a reperire i dati necessari.

#### Art. 3

#### **Provvedimenti in materia di monitoraggio dei depositi di gas di petrolio liquefatto esistenti sul territorio regionale e programmazione del piano delle verifiche**

1. Le amministrazioni comunali segnalano all'Assessorato alla Sanità della Regione Abruzzo, entro il termine di 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la presenza, l'ubicazione e la titolarità di tutti i depositi GPL con capacità complessiva non superiore a 13 mc., di nuova e di vecchia installazione, realizzati.
2. Ai fini di attivare le prescritte misure di controllo sull'esercizio, l'Assessorato regionale alla Sanità, per il tramite delle ASL competenti per territorio o di soggetti abilitati ai sensi del D.M. 17 gennaio 2005, provvede, entro i successivi 120 giorni dal termine di cui al comma 1, ad attivare il monitoraggio ed a predisporre il piano delle verifiche di tutti i depositi GPL con capacità complessiva non superiore a 13 mc.
3. L'Assessorato alla Sanità, per il tramite di specifiche circolari, valuta di procedere in ogni caso alla raccolta ed al monitoraggio dei dati formulando specifiche istanze di raccolta delle informazioni di cui all'articolo 2), lettere da a) a d), anche agli operatori del settore, ivi comprese le aziende distributrici di gas di petrolio liquefatto ed i costruttori di manufatti. Detti operatori

comunicano all'Assessorato, ciascuno per quanto di propria competenza, i dati relativi alle vendite di manufatti nonché i nominativi e l'ubicazione dei depositi. In caso di omessa comunicazione, l'Assessorato alla Sanità può procedere a segnalare l'omissione alle competenti autorità.

#### Art. 4

##### **Disposizioni in materia di verifiche**

1. L'Assessorato regionale alla Sanità, per il tramite delle ASL competenti per territorio, provvede ad eseguire i controlli relativi all'effettiva esecuzione delle verifiche decennali di cui al D.M. 23 settembre 2004, nonché quelle di funzionamento e di integrità introdotte dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 329 dell'1.12.2004. Le rispettive ASL, secondo le indicazioni e le tempistiche individuate con circolari esplicative della competente Direzione, provve-

dono con il Servizio ispettivo ad eseguire i prescritti controlli redigendo una relazione in base all'allegato A della presente legge.

2. In occasione di ogni ispezione sono controllati tutti i presidi di sicurezza e le protezioni attive e passive previste da ciascun deposito, verificandone l'effettiva esistenza e funzionalità e, in caso di nuova installazione, la rispondenza ai dati di cui all'art. 2 della presente legge. La ASL competente valuta, nel rispetto della normativa di settore, l'adozione di ogni ed opportuno provvedimento anche relativo al divieto di prosecuzione dell'esercizio del serbatoio.

#### Art. 5

##### **Entrata in vigore**

1. La presente legge entra in vigore il giorno seguente alla data di pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

*Segue allegato*



*Il Presidente della Regione*

**ALLEGATO A**  
**alla Legge Regionale n.... del \_\_\_\_\_**

**SCHEMA DEL VERBALE DEI CONTROLLI E DELLE VERIFICHE**  
**DEGLI APPARECCHI A PRESSIONE**  
**AI SENSI DEL D. LGS.VO n. 93/2000, DEL D.M. n. 329/2004 E DELLA LEGGE**  
**REGIONALE n.....**

ANNO:

MATRICOLA:

TIPO APPARECCHIO:

CATEG.:

CODICE DITTA:

PRESSIONE:

CAPACITA':

ANNO DI COSTRUZIONE:

ANNO DI INSTALLAZIONE:

COSTRUTTORE:

UTILIZZATORE: indicare luogo, indirizzo e riferimento ove l'apparecchio è installato.

PROPRIETARIO: indicare se l'apparecchio è di proprietà dell'utilizzatore diretto ovvero se di altro proprietario (es. società distributrice del prodotto stoccato nell'apparecchio).

TIPO DI VERIFICA:

visiva esterna: eseguibile/non eseguibile;

visiva interna con esame della superficie metallica del serbatoio: eseguibile/non eseguibile;

tecnica di controllo basata sulle emissioni acustiche (EA).

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL'APPARECCHIATURA: .....

.....

.....

ESITO DELLA VERIFICA:

- a) L'APPARECCHIO ESAMINATO HA SUPERATO LA PRESCRITTA VERIFICA DI ESERCIZIO E PUO' RIMANERE IN ESERCIZIO;
- b) L'APPARECCHIO ESAMINATO NON HA SUPERATO LA PRESCRITTA VERIFICA DI ESERCIZIO E DEVE ESSERE POSTO FUORI ESERCIZIO.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 25 Giugno 2007

**OTTAVIANO DEL TURCO ”**

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

## **AVVISO AGLI UTENTI**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

**Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

\*\*\*\*\*

## **AVVISI**

### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO  
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)